



Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata  
al 30 giugno 2015

ASTALDI Società per Azioni  
Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n. 65 - 00156 Roma (Italia)  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma  
Codice fiscale: 00398970582  
R.E.A. n. 152353  
Partita IVA n. 0080281001  
Capitale Sociale: 196.849.800,00 di euro interamente versato

## Sommario

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI .....	2
DATI DI SINTESI.....	4
IL GRUPPO ASTALDI NEL MONDO .....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE .....	7
<b>PREMESSA.....</b>	<b>7</b>
<b>COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO .....</b>	<b>7</b>
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E OPERATIVI AL 30 GIUGNO 2015 .....	9
ANALISI DEI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2015 .....	12
INVESTIMENTI .....	15
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI .....</b>	<b>16</b>
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO .....	16
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO .....	17
<b>PORTAFOGLIO ORDINI .....</b>	<b>18</b>
PRINCIPALI NUOVI ORDINI DEL PERIODO .....	18
PRINCIPALI OPZIONI E CONTRATTI DA FINANZIARE ALLA DATA .....	20
TABELLE DI SINTESI .....	21
<b>SETTORE COSTRUZIONI.....</b>	<b>22</b>
ANDAMENTO DELLE COMMESSE PIÙ RILEVANTI – COSTRUZIONI ITALIA .....	23
ANDAMENTO DELLE COMMESSE PIÙ RILEVANTI – COSTRUZIONI ESTERO .....	24
<b>SETTORE CONCESSIONI.....</b>	<b>26</b>
INIZIATIVE IN FASE DI GESTIONE .....	26
INIZIATIVE IN FASE DI COSTRUZIONE .....	28
<b>EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO .....</b>	<b>29</b>
<b>EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>29</b>
<b>PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE .....</b>	<b>31</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>34</b>
AGGIORNAMENTI IN TEMA DI GOVERNANCE .....	34
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	35
INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI .....	35
<b>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO.....</b>	<b>37</b>
<b>ATTESTAZIONE DEL MANAGEMENT.....</b>	<b>91</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....</b>	<b>92</b>

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

(alla data di redazione della presente relazione)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente*

Paolo Astaldi

*Vice Presidente*

Ernesto Monti

Giuseppe Cafiero

*Amministratore Delegato*

Stefano Cerri

*Consiglieri di Amministrazione*

Caterina Astaldi

Luigi Guidobono Cavalchini

Giorgio Cirila

Paolo Cuccia

Piero Gnudi<sup>1</sup>

Chiara Mancini

Nicoletta Mincato

Eugenio Pinto

Filippo Stinellis<sup>2</sup>

### DIREZIONE GENERALE

Paolo Citterio (*Amministrazione e Finanza*)

Marco Foti (*Italia*)<sup>3</sup>

Cesare Bernardini (*Eestero e lavori ferroviari*)

Mario Lanciani (*Eestero*)

Filippo Stinellis (*Eestero*)

Luciano De Crecchio (*Servizi Industriali*)<sup>4</sup>

### SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A

### PRESIDENZA ONORARIA

Vittorio Di Paola

### COLLEGIO SINDACALE<sup>5</sup>

*Presidente*

Paolo Fumagalli<sup>6</sup>

*Sindaci effettivi*

Anna Rosa Adiutori

Lelio Fornabaio

*Sindaci supplenti*

Andrea Lorenzatti<sup>7</sup>

Giulia De Martino

Francesco Follina

### COMITATO CONTROLLO E RISCHI<sup>8</sup>

*Presidente*

Nicoletta Mincato

*Membri del Comitato*

Eugenio Pinto

Paolo Cuccia

<sup>1</sup> Nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 29 gennaio 2015.

<sup>2</sup> Nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 29 gennaio 2015.

<sup>3</sup> Nominato Direttore Generale Italia il 17 luglio 2015.

<sup>4</sup> Luciano De Crecchio, già Direttore Generale Italia, è stato nominato Direttore Generale Servizi Industriali il 17 luglio 2015.

<sup>5</sup> Collegio sindacale nominato il 23 aprile 2015 per gli esercizi 2015/2017.

<sup>6</sup> Sindaco designato attraverso liste presentate dagli Azionisti di minoranza.

<sup>7</sup> Sindaco designato attraverso liste presentate dagli Azionisti di minoranza.

<sup>8</sup> Composizione del Comitato rinnovata il 14 maggio 2015.

COMITATO PER LE NOMINE E PER LA  
REMUNERAZIONE<sup>9</sup>

*Presidente*

Piero Gnudi

*Membri del Comitato*

Giorgio Ciria

Ernesto Monti

COMITATO PER LE PARTI CORRELATE<sup>10</sup>

*Presidente*

Chiara Mancini

*Membri del Comitato*

Giorgio Ciria

Paolo Cuccia

---

<sup>9</sup> Composizione del Comitato rinnovata il 14 maggio 2015.

<sup>10</sup> Composizione del Comitato rinnovata il 14 maggio 2015.

## DATI DI SINTESI

### Principali risultati economici consolidati

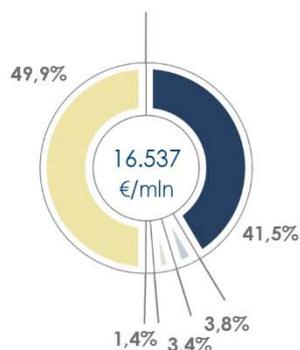
(EUR/000)	1° Semestre 2015	% su ricavi totali	1° Semestre 2014	% su ricavi totali	Var. annua (%)
Ricavi totali	1.391.672	100,0%	1.201.524	100,0%	15,8%
EBITDA	179.823	12,9%	149.256	12,4%	20,5%
EBIT	140.314	10,1%	118.131	9,8%	18,8%
EBT	88.802	6,4%	54.713	4,6%	62,3%
Utile netto del Gruppo	62.387	4,5%	34.333	2,9%	81,7%

### Principali risultati patrimoniali e finanziari consolidati

(EUR/000)	30-giu-15	31-dic-14	30-giu-14
Totale immobilizzazioni nette	900.359	790.197	760.016
Capitale circolante gestionale	870.009	616.714	933.240
Totale fondi	(22.769)	(23.002)	(26.968)
Capitale investito netto	1.747.599	1.383.910	1.666.288
Debiti / Crediti finanziari complessivi **	(1.113.897)	(803.854)	(1.101.560)
Patrimonio netto del Gruppo	627.407	574.058	558.995
Patrimonio netto Totale	633.702	580.056	564.728

(\*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a 4,6 milioni di euro a giugno 2015 e, per il 2014, a 5,2 milioni di euro a dicembre e a 2,5 milioni di euro a giugno.

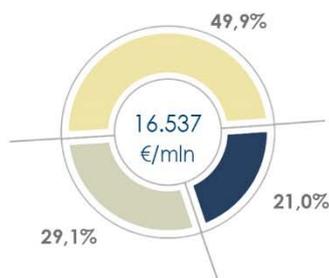
## Portafoglio Ordini



### Portafoglio Ordini per Linea di Business

(milioni di euro)

Linea di Business	30.06.2015	31.12.2014
Infrastrutture di trasporto	6.861	6.619
Lavori Idraulici e Impianti di Produzione Energetica	632	816
Edilizia civile ed industriale	569	174
Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi	236	303
Concessioni	8.239	5.928
<b>Portafoglio ordini totale</b>	<b>16.537</b>	<b>13.840</b>



### Portafoglio Ordini per Area Geografica

(milioni di euro)

Area Geografica	30.06.2015	31.12.2014
Costruzioni Italia	3.483	3.511
Costruzioni Estero	4.815	4.401
Concessioni	8.239	5.928
<b>Portafoglio ordini totale</b>	<b>16.537</b>	<b>13.840</b>



### Ricavi per Linea di Business

(milioni di euro)

Linea di Business	30.06.2015	30.06.2014
Infrastrutture di trasporto	937	838
Lavori Idraulici e Impianti di Produzione Energetica	200	123
Edilizia civile ed industriale	105	72
Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi	81	85
Concessioni	10	9
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.333</b>	<b>1.127</b>

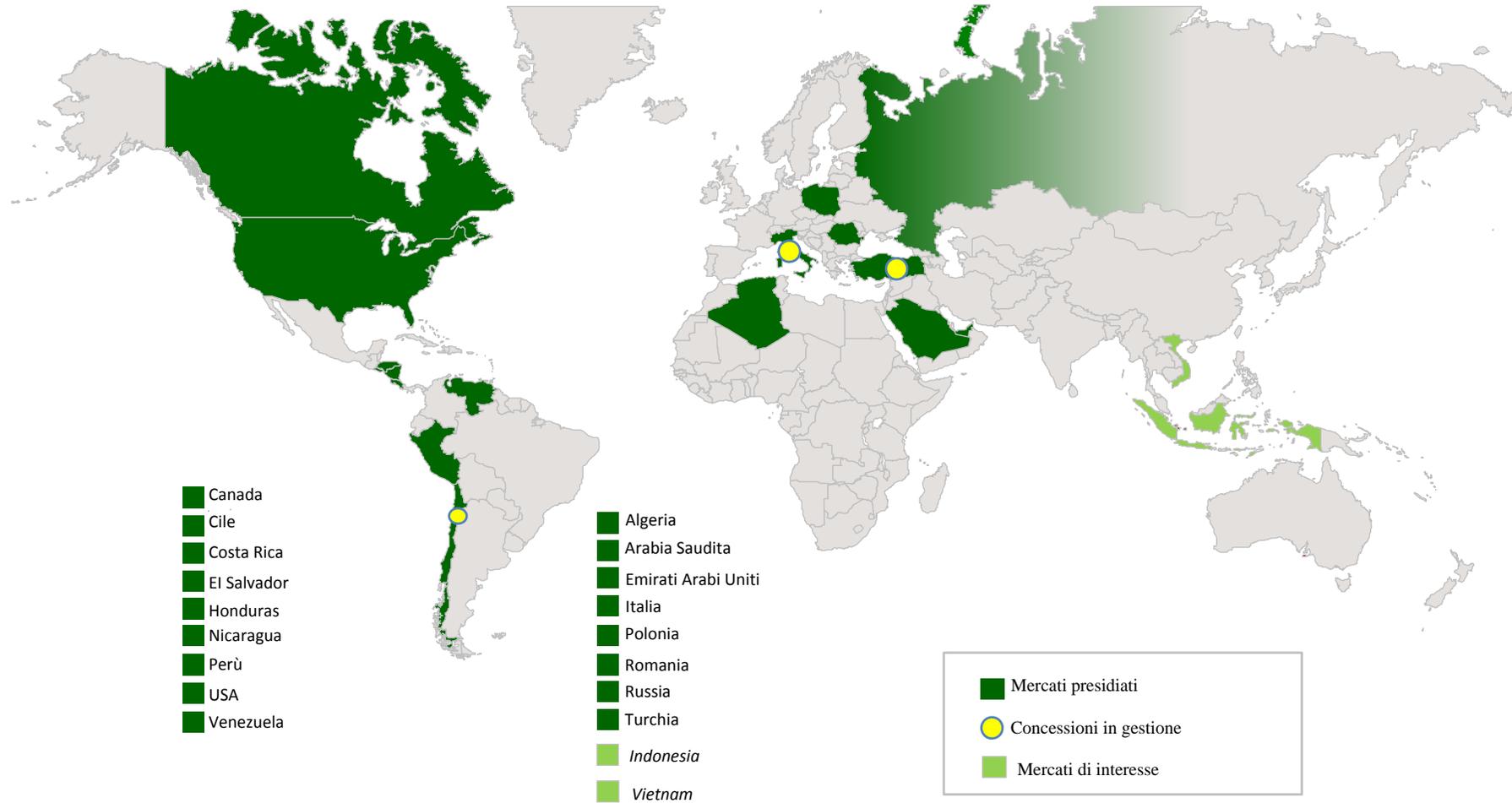


### Ricavi per Area Geografica

(milioni di euro)

Area Geografica	30.06.2015	30.06.2014
Italia	249	311
Estero	1.084	816
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.333</b>	<b>1.127</b>

## IL GRUPPO ASTALDI NEL MONDO



## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

### Premessa

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2015 – composta dalla presente Relazione Intermedia sulla Gestione, dal Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato, dall'Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari – è stata redatta ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successivi aggiornamenti).

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2015 è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2015 che, sebbene già segnalati nella Relazione Finanziaria Annuale citata, vengono presentati nel Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato, al paragrafo «Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione ed omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio 2015».

Si ricorda inoltre che ai sensi di quanto previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB (Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 e successivi aggiornamenti), il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

### Commento sull'andamento gestionale del periodo

Il Gruppo Astaldi chiude il 1° semestre 2015 con un bilancio molto positivo, che rappresenta il frutto (in parte non ancora pienamente riflesso nei conti) della intensa attività commerciale e finanziaria degli ultimi anni, ponendo solide fondamenta per il prossimo ciclo di programmazione.

Sul fronte finanziario, da inizio anno sono stati chiusi finanziamenti su base *non-recourse* per oltre 6 miliardi circa di euro per la realizzazione di opere in *project financing*, in Turchia (5 miliardi di dollari per l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir e 880 milioni di euro per l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara) e in Italia (580 milioni di euro per la Metropolitana di Milano Linea 5). Ciò ha permesso, tra l'altro, l'inserimento in portafoglio di ordini rilevanti – fino ad oggi valorizzati unicamente in termini di potenziale – e la loro messa in esecuzione, con conseguenti benefici per il consolidamento degli obiettivi di crescita programmati e per la produzione di breve e medio termine.

Alla data di redazione della presente relazione, risultano acquisiti 5,3 miliardi di euro di nuovi ordini, di cui 1,3 miliardi registrati dopo la chiusura del periodo (e quindi da inserire in portafoglio a partire dal 3° trimestre 2015). Nel loro complesso, tali acquisizioni si riferiscono a oltre 500 chilometri di autostrada, con l'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo in Russia, l'ultima tratta dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia, la Circonvallazione Sud di Varsavia in Polonia e il Quadrilatero Marche-Umbria (Maxi Lotto 2) in Italia. Sono inoltre stati acquisiti una nuova fase della Metropolitana di Bucarest Linea 5 in Romania, la Stazione ferroviaria AV Napoli-Afragola e la Sub-tratta Verona-Vicenza della Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova in Italia, nonché l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia già indicato in precedenza e la concessione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile. Gran parte di questi lavori sono stati registrati nel mese di luglio e, pertanto, come già segnalato, avranno i loro pieni effetti sui conti solo a partire dal 3° trimestre prossimo.

Oggi Astaldi contribuisce allo sviluppo di 6 macro-aree nel mondo: Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia, Turchia), America del Nord (Canada, USA) e America Latina (Cile, Perù, Venezuela, America Centrale), *Maghreb* (Algeria) e *Middle East* (Arabia Saudita). Per dimensioni è tra i primi 100 *Contractor* al mondo e ha una capacità di offerta che si fonda sulla scelta strategica di operare come "specialista" in settori/progetti che si caratterizzano per un elevato contenuto tecnologico. Nelle classifiche dei *Contractor* a livello mondiale si posiziona infatti al 3° posto nei ponti, al 7° negli aeroporti, all'8° nell'idroelettrico, al 12° nelle metropolitane, al 25° nell'edilizia sanitaria<sup>11</sup>, e questa scelta permette al Gruppo di essere presente e competitivo nelle fasce di mercato di riferimento con margini più elevati.

Un valore aggiunto che si riflette nelle grandi commesse oggi in esecuzione, che in larga parte si caratterizzano per l'importanza delle attività in corso e la complessità tecnica delle fasi di realizzazione. Basti pensare al Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il più largo e più lungo ponte sospeso al mondo, per cui sono state già realizzate le due enormi torri a forma di «A» (alte 322 metri) che reggeranno l'unica grande campata centrale e che vede proseguire le attività di collegamento delle due sponde Europa-Asia dello Stretto del Bosforo, con un avanzamento medio dell'impalcato della campata centrale pari a 20 metri circa a settimana. O anche alla concessione per la realizzazione e gestione dell'*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara, sempre in Turchia, che sarà una delle più grandi strutture sanitarie al mondo per numero di posti letto e per cui a giugno si è raggiunto il *financial closing*. O ancora, alla concessione per il potenziamento e la gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile, che già oggi detiene il primato di 6° aeroporto più grande del Sud America per traffico passeggeri (oggi pari a oltre 15 milioni di passeggeri/anno), per il quale a giugno 2015 è stato anche sottoscritto un impegno trilaterale tra il Presidente della Repubblica francese, il Presidente della Repubblica del Cile e i rappresentanti del Consorzio aggiudicatario (partecipato da Astaldi), a conferma della rilevanza strategica del progetto. Nel semestre l'Italia ha registrato inoltre l'avvio della progettazione per la Sub-Tratta Verona-Vicenza della Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova e la cantierizzazione dei lavori per la Stazione ferroviaria AV Napoli-Afragola.

Al 30 giugno 2015, i ricavi totali consolidati crescono a 1.391,7 milioni di euro (+15,8%, 1.201,5 milioni al 30 giugno 2014). L'EBITDA *margin* si attesta al 12,9% e l'EBIT *margin* al 10,1%, a fronte di un EBITDA pari a 179,8 milioni di euro e di un EBIT a 140,3 milioni (rispettivamente, 149,3 milioni e 118,1 milioni per il 1° semestre 2014). L'EBT (utile prima delle imposte) aumenta del +62,3% e si attesta a 88,8 milioni di euro (54,7 milioni nel 1° semestre 2014). Il periodo chiude con un utile netto in decisa crescita a 62,4 milioni di euro (+81,7%, 34,3 milioni al 30 giugno 2014), a fronte di un *tax rate* stimato pari al 30% circa e con *net margin* al 4,5%. Il portafoglio ordini totale (inclusi i contratti da finanziare o in attesa di formalizzazione) si attesta a oltre 27 miliardi di euro (39% in Italia e il restante 61% all'estero), con un portafoglio ordini in esecuzione in crescita del +20% circa a 16,7 miliardi, cui si aggiungono 1,3 miliardi di ordini acquisiti dopo il 30 giugno 2015 e 9,4 miliardi di ulteriori iniziative in attesa di esito e/o da finanziare entro i prossimi 12-18 mesi.

La posizione finanziaria netta totale si attesta a 1.109,3 milioni di euro (798,7 milioni al 31 dicembre 2014), registrando una dinamica tipica di questa parte dell'anno da ricondurre al ciclo dei pagamenti che, nella prima metà dell'esercizio, determina tradizionalmente una maggiore richiesta di supporto finanziario alla produzione. È opportuno segnalare che il dato di periodo non accoglie gli effetti positivi relativi agli anticipi sulle commesse di più recente acquisizione (Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo in Russia), che saranno accolti nei conti a partire dal 3° trimestre.

---

<sup>11</sup> Fonte: *ENR Engineering News Record 2014 Top Global Contractors Lists*, classifiche elaborate sulla base del fatturato consolidato al 31 dicembre 2013 prodotto nei segmenti di riferimento.

## Analisi dei Risultati Economici e Operativi al 30 Giugno 2015

### Principali risultati economici

(EUR/000)	1° Semestre 2015	% su ricavi totali	1° Semestre 2014	% su ricavi totali	Var. annua (%)
Ricavi totali	1.391.672	100,0%	1.201.524	100,0%	15,8%
EBITDA	179.823	12,9%	149.256	12,4%	20,5%
EBIT	140.314	10,1%	118.131	9,8%	18,8%
EBT	88.802	6,4%	54.713	4,6%	62,3%
Utile netto del Gruppo	62.387	4,5%	34.333	2,9%	81,7%

Il primo semestre 2015 chiude con ricavi totali a 1.391,7 milioni di euro, registrando una crescita del +15,8% (1.201,5 milioni a giugno 2014): i ricavi operativi si attestano a 1.333,4 milioni (1.126,9 milioni nel 1° semestre 2014), con una crescita del +18,3% e una incidenza sui ricavi totali pari al 96%; gli altri ricavi operativi ammontano a 58,2 milioni (74,6 milioni al 30 giugno 2014), da ricondurre all'apporto di componenti positive di reddito generate all'interno dei progetti in corso di esecuzione, a fronte di attività accessorie al business.

La produzione di questa prima parte dell'anno è stata supportata dal raggiungimento di importanti *milestone* operative. In Turchia, a maggio sono state completate le torri (252 metri di altezza) del Ponte sulla Baia di Izmit, parte del tracciato dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, che una volta realizzato sarà il 4° ponte sospeso più lungo al mondo. In Russia, il completamento dell'Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo ha permesso una focalizzazione delle strutture produttive sul contratto per la realizzazione del *Western High Speed Diameter* di San Pietroburgo, che ha proseguito le attività regolarmente. In Polonia, a marzo è stata inaugurata la Metropolitana di Varsavia Linea 2, completata in poco più di tre anni, nonostante le difficoltà tecniche di realizzazione dovute all'imprevedibile situazione geologica del sottosuolo riscontrata. In Romania, sono proseguite le attività di realizzazione dei progetti autostradali in corso, nonché di due linee metropolitane a Bucarest (Linea 4 e Linea 5): in particolare, tra aprile e giugno nei cantieri della Linea 4 è stato registrato lo scavo di una prima tratta in galleria del tracciato effettuato con l'ausilio di una TBM (*Tunnel Boring Machine*). In Algeria, i risultati di periodo vedono l'ordinario andamento delle commesse ferroviarie in esecuzione. In Canada, avanza il Progetto Idroelettrico Muskrat Falls, nonostante la commessa abbia risentito questo inverno di condizioni climatiche particolarmente rigide e di problemi di produttività; tra l'altro, si conferma una interessante capacità di penetrazione del mercato, attraverso la Società controllata TEQ Construction Enterprise, ed è stato rafforzato il presidio sul territorio attraverso la costituzione della Succursale Astaldi Canada. In America Latina, si sono consolidate le interessanti opportunità attese per il settore aeroportuale, con l'aggiudicazione della concessione per il potenziamento dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile, per cui sono state già avviate le attività di progettazione: i valori sottostanti tale iniziativa saranno inseriti in portafoglio per fasi, in funzione dell'avvio della fase di gestione delle strutture esistenti, programmato a ottobre 2015, e del *financial closing* dell'iniziativa. L'Italia riduce la contribuzione alla determinazione dei ricavi per effetto di una congiuntura poco favorevole registrata negli ultimi anni e del sostanziale completamento di alcune commesse rilevanti (Metropolitana di Milano Linea 5). In particolare, sul fronte operativo sono proseguite le attività nei cantieri della Metropolitana di Milano Linea 4 ed è stata accelerata la realizzazione dell'Ospedale del Mare di Napoli, con apertura al pubblico a marzo di una prima ala operativa. È stata inoltre ultimata la realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, con apertura progressiva dei lotti funzionali (Tangenziale di Varese e Tratta A a gennaio, Tangenziale di Como a maggio), mentre l'avanzamento dei lavori per la Metropolitana di Roma Linea C ha fatto registrare a giugno l'apertura di 6 nuove stazioni e la messa in esercizio dell'intera tratta che da Montecompatri/Pantano arriva a Lodi, verso il centro della Città (per un totale di 18 chilometri e 21 stazioni ad oggi in esercizio). Un ulteriore apporto alla produzione di periodo è da ricondurre alla messa in gestione ad aprile del prolungamento della Metropolitana di Milano Linea 5, nonché ai primi effetti del perfezionamento dell'atto di affitto collegato alla cessione (a favore di Astaldi) dei lavori relativi al progetto autostradale

Quadrilatero Marche-Umbria (Maxi Lotto 2), poi finalizzata nel successivo mese di luglio. Per ulteriori approfondimenti su tale ultima iniziativa, si rinvia al paragrafo «Eventi successivi alla chiusura del periodo».

Si riporta di seguito una breve analisi della struttura geografica e settoriale dei ricavi operativi.

*Composizione geografica dei ricavi operativi*

(EUR/milioni)	1° Semestre 2015	%	1° Semestre 2014	%	Var. annua (%)
<b>ITALIA</b>	<b>249</b>	<b>18,7%</b>	<b>311</b>	<b>27,6%</b>	<b>-19,9%</b>
<b>ESTERO</b>	<b>1.084</b>	<b>81,3%</b>	<b>816</b>	<b>72,4%</b>	<b>32,8%</b>
Resto d'Europa	623	46,7%	514	45,6%	21,2%
America	388	29,1%	229	20,3%	69,4%
<i>Middle East</i>	21	1,6%	5	0,4%	n. m.
Africa (Algeria)	52	3,9%	68	6,0%	-23,5%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>1.333</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.127</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,3%</b>

I dati esposti in tabella permettono di apprezzare ancora meglio l'efficiente bilanciamento geografico delle attività. Tale bilanciamento permette al Gruppo di ottenere nel tempo ottimi risultati dal Settore Estero, essenzialmente trainato in questa fase da Turchia, Polonia, Russia, Canada e Cile che, per il periodo in esame, hanno largamente compensato il ridimensionamento delle attività in Italia già spiegato in precedenza. Si confermano allo stesso tempo buoni contributi dalle altre Aree di storico presidio, in particolare Algeria e Romania.

Più in dettaglio, l'Italia contribuisce alla produzione di periodo con 249 milioni di euro (18,7% dei ricavi), da ricondurre in larga parte alla Metropolitana di Milano (Linea 4 e 5), alla Stazione ferroviaria AV Bologna Centrale, all'Autostrada Pedemontana Lombarda, al complesso stradale «Quadrilatero», nonché all'avanzamento dei lavori per la realizzazione dell'Ospedale del Mare di Napoli. Nel Settore Impiantistica, Manutenzione e Gestione di Sistemi Complessi si beneficia anche dell'operatività della Società NBI, a cui si aggiungono ulteriori 6 milioni circa di euro riconducibili alla Ge.SAT, la Società di gestione dei servizi relativi agli Ospedali Toscani.

L'Europa genera il 46,7% circa dei ricavi, pari a 623 milioni di euro (514 milioni a giugno 2014), con una crescita marcata (+21%) favorita dagli apporti di Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo), Russia (*Western High Speed Diameter* di San Pietroburgo) e Polonia (Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice, Progetto Ferroviario di Łódz, Strada Statale S-8). La Romania conferma i livelli di produzione dello scorso anno, grazie ai lavori nel comparto stradale e ferroviario (in particolare, Metropolitana di Bucarest Linea 5).

Le Americhe generano il 29,1% circa dei ricavi operativi, pari a 388 milioni di euro (229 milioni a giugno 2014), con un incremento decisamente significativo (+69% circa su base annua). Questa dinamica è da ricondurre all'accresciuto apporto derivante dalle attività in Canada per l'avanzamento del Progetto Idroelettrico Muskrat Falls e per l'operatività della Società controllata TEQ Construction Enterprise (*Facility Management*), nonché dagli esiti delle attività in Perù (Progetto Idroelettrico Cerro del Àguila) e Cile (avanzamento dei contratti relativi al Progetto Minerario Chuquicamata e avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago).

L'Africa (*Maghreb*) genera il 3,9% circa dei ricavi operativi, pari a 52 milioni di euro (68 milioni a giugno 2014), grazie ai lavori per la realizzazione delle linee ferroviarie Saida-Moulay Slissen e Saida-Tiaret.

Il *Middle East* genera il 1,6% circa dei ricavi operativi, pari a 21 milioni di euro (5 milioni per i primi sei mesi del 2014), essenzialmente da ricondurre alle risultanze dei lavori ferroviari in corso in Arabia Saudita (Stazioni ferroviarie AV Jeddah

e KAEC), che compensano l'effetto ancora visibile nei conti del riposizionamento del Gruppo nell'Area dal Settore *Oil&Gas* (di interesse non più strategico) a quello tradizionale delle Infrastrutture di Trasporto.

*Composizione settoriale dei ricavi*

(EUR/milioni)	1° Semestre 2015	%	1° Semestre 2014	%	Var. annua (%)
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>1.323</b>	<b>99,2%</b>	<b>1.118</b>	<b>99,2%</b>	<b>18,3%</b>
Infrastrutture di Trasporto	937	70,3%	838	74,4%	11,8%
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	307	23,0%	345	30,6%	-11,0%
<i>Strade e autostrade</i>	582	43,7%	466	41,3%	24,9%
<i>Porti e aeroporti</i>	48	3,6%	27	2,4%	77,8%
Impianti Idraulici e di Produzione Energetica	200	15,0%	123	10,9%	62,6%
Edilizia Civile ed Industriale	105	7,9%	72	6,4%	45,8%
<i>Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi</i>	81	6,1%	85	7,5%	-4,7%
<b>CONCESSIONI</b>	<b>10</b>	<b>0,8%</b>	<b>9</b>	<b>0,8%</b>	<b>11,1%</b>
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>1.333</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.127</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,3%</b>

Le Costruzioni determinano il 99,2% dei ricavi, pari a 1.323 milioni di euro (+18,3%, 1.118 milioni a giugno 2014). I risultati di questo primo semestre confermano come *core business* le Infrastrutture di Trasporto, che apportano 937 milioni (838 milioni a giugno 2014), pari al 70,3% dei ricavi operativi. Nell'ambito di questo settore, si registra una preponderanza dei lavori stradali, che si attestano a 582 milioni (466 milioni a giugno 2014). Nel complesso, le Infrastrutture di Trasporto beneficiano delle risultanze delle commesse in corso in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo), Russia (*Western High Speed Diameter* di San Pietroburgo), Polonia (Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice, Progetto Ferroviario di Łódź, Strada Statale S-8) e Algeria (Ferrovia Saida-Moulay Slissen, Ferrovia Saida-Tiaret); in Italia, si segnalano il buon andamento delle commesse relative alla Metropolitana di Milano (Linea 4 e Linea 5), alla Metropolitana di Brescia (contratto di *facility management*), nonché le prime risultanze relative al Quadrilatero Marche-Umbria. Gli Impianti Idraulici e di Produzione Energetica si attestano a 200 milioni di euro (123 milioni a giugno 2014) e incidono, quindi, per il 15% sui ricavi operativi, grazie ai progetti idroelettrici in esecuzione in Canada (Muskrat Falls) e Perù (Cerro del Àguila). L'Edilizia Civile e Industriale apporta il 7,9% circa dei ricavi operativi che si traducono in 105 milioni di euro (72 milioni a giugno 2014), grazie alle iniziative portate avanti dalla controllata canadese T.E.Q. Construction Enterprise, alle attività propedeutiche alla realizzazione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago del Cile e alle iniziative nel comparto edilizia sanitaria in corso in Italia (Quattro Ospedali Toscani, Ospedale del Mare di Napoli). I progetti di *Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi* apportano il 6,1% dei ricavi operativi, che si traducono in 81 milioni di euro (85 milioni al 30 giugno 2014); per questo settore, la dinamica di periodo è supportata dalla buona operatività della Società NBI e dalle risultanze dei contratti in corso in Cile nel comparto minerario (Chuquicamata).

Le Concessioni generano circa l'1% circa dei ricavi operativi e si attestano a 10 milioni di euro (9 milioni a giugno 2014). Il dato di periodo accoglie gli esiti delle attività di gestione dell'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum in Turchia (4,3 milioni di euro) che, lo ricordiamo, ha flussi operativi tipicamente stagionali e ha aperto la stagione nel mese di aprile, nonché il buon andamento dell'Ospedale San Luca di Lucca, dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia e del Nuovo Ospedale di Prato in Italia (5,8 milioni di euro); di contro, non tiene conto dei 34,2 milioni di euro di effetti derivanti dal Settore Concessioni, inclusi nella voce di conto economico «Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto» a seguito del consolidamento delle relative partecipazioni (13,8 milioni a giugno 2014).

La struttura dei costi rispecchia fedelmente l'andamento dei ricavi operativi, denotando però un aumento meno che proporzionale rispetto a questi ultimi a testimonianza delle economie di scala messe a punto dal Gruppo, soprattutto attraverso una mirata razionalizzazione dei costi sostenuti a livello *corporate*. Nel semestre, si assiste quindi a un aumento del +10,3% per i costi di produzione (944,4 milioni di euro contro 856 milioni a giugno 2014), mentre i costi del personale raggiungono i 254,4 milioni di euro (179,7 milioni nel 1° semestre 2014) a fronte di un incremento del +9% della forza media impiegata (che passa a oltre 10.300 dipendenti, dai 9.506 al 30 giugno 2014). Le due dinamiche di periodo sono inoltre da ricondurre all'incidenza sui conti del maggior ricorso a lavorazioni dirette, in particolare in Canada, dove la complessità dell'opera in esecuzione richiede un assetto organizzativo più strutturato.

L'EBITDA cresce del +20,5% e raggiunge 179,8 milioni di euro (149,2 milioni a giugno 2014), con EBITDA *margin* al 12,9%. L'EBIT si attesta a 140,3 milioni, con EBIT *margin* al 10,1% e in crescita del +18,8% rispetto ai 118,1 milioni di giugno 2014. I dati di periodo beneficiano dei migliori risultati rivenienti da commesse riconducibili al settore delle Infrastrutture di Trasporto, sia in Italia, sia all'estero, a seguito del completamento delle stesse che hanno determinato a consuntivo una *performance* superiore rispetto alle attese.

Gli oneri finanziari netti si attestano a 85,1 milioni di euro (77,5 milioni per il 1° semestre 2014) e accolgono, tra l'altro, gli oneri da valutazione a *fair value* dell'opzione di conversione collegata al prestito obbligazionario convertibile che il Gruppo ha in essere, nonché gli effetti legati alle oscillazioni su tassi di cambio.

L'EBT (utile prima delle imposte) si attesta a 88,8 milioni di euro (54,7 milioni a giugno 2014). Il dato di periodo beneficia del risultato derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di alcune partecipazioni in essere, in larga parte ascrivibili al Settore Concessioni (33,6 milioni, contro 14,1 milioni a giugno 2014). Ne deriva un utile netto consolidato pari a 62,4 milioni (+81,7%, 34,3 milioni al 30 giugno 2014), con un *tax rate* di periodo stimato pari al 30% e *net margin* al 4,5%.

## Analisi dei Risultati Patrimoniali e Finanziari Consolidati al 30 Giugno 2015

### Principali risultati patrimoniali e finanziari consolidati

(EUR/000)	30-giu-15	31-dic-14	30-giu-14
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	900.359	790.197	760.016
<b>Capitale circolante gestionale</b>	870.009	616.714	933.240
<b>Totale fondi</b>	(22.769)	(23.002)	(26.968)
<b>Capitale investito netto</b>	1.747.599	1.383.910	1.666.288
<b>Debiti / Crediti finanziari complessivi *</b>	(1.113.897)	(803.854)	(1.101.560)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	627.407	574.058	558.995
<b>Patrimonio netto Totale</b>	633.702	580.056	564.728

\* Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a 4,6 milioni di euro a giugno 2015 e, per il 2014, a 5,2 milioni a dicembre e a 2,5 milioni a giugno.

Al 30 giugno 2015, le immobilizzazioni nette si attestano a 900 milioni di euro (790,2 milioni a dicembre 2014), come risultante di:

- investimenti a titolo di aumento di capitale effettuati nelle iniziative in concessione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir) e in Italia (Metropolitana di Milano Linea 4);

- ammortamento progressivo degli *intangibile* legati alla concessione per l'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum in Turchia;
- movimentazioni delle immobilizzazioni tecniche, in particolare in Russia, Cile, Canada e Italia;
- dinamiche di periodo alimentate dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di alcune partecipazioni (in larga parte riconducibili al Settore Concessioni).

Il capitale circolante gestionale si attesta a 870 milioni di euro (616,7 milioni a dicembre 2014), registrando un aumento tipico di questa prima parte dell'anno; il dato di giugno è comunque in miglioramento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, a conferma della forte attenzione posta al controllo del circolante.

Le poste operative del circolante hanno subito un incremento legato all'aumento dei volumi produttivi evidenziando quindi una crescita soprattutto in Europa e America per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, mentre in Russia si è assistito a un fenomeno opposto legato al regolare andamento dell'attività di certificazione dei corrispettivi contrattuali da parte dei Committenti. Per quanto riguarda i crediti verso i Committenti, si è assistito a un incremento per le Aree estere e a una diminuzione in Italia legata alle commesse per la realizzazione della Metropolitana di Milano (Linea 4 e Linea 5). Da evidenziare, infine, il decremento della posta anticipi contrattuali rilevato in Russia a normale esito degli avanzamenti della commessa per la realizzazione del *Western High Speed Diameter*, a cui non ha ancora fatto seguito l'ulteriore incasso dell'anticipo legato alla nuova commessa M-11 Autostrada Mosca-San Pietroburgo, come già segnalato in precedenza. Si evidenzia inoltre che rispetto al 30 giugno 2014, il capitale circolante risulta inferiore del 7% circa, pure in presenza di una crescita nel 1° semestre 2015 molto più evidente di quella rilevata nell'analogo periodo del 2014.

Le dinamiche sopra evidenziate determinano un capitale investito netto pari a 1.747,6 milioni (1.383,9 milioni a fine 2014).

Il patrimonio netto totale del Gruppo è pari a 633,7 milioni (580,1 milioni a dicembre 2014) per effetto del risultato economico di periodo, della dinamica delle poste sospese a patrimonio netto, nonché della distribuzione di dividendi per 19,5 milioni (data di pagamento cedola: 13 maggio 2015). Il patrimonio netto di terzi è pari a 6,3 milioni (5,9 milioni a dicembre 2014).

#### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 è pari a 1.109,3 milioni di euro (798,7 milioni a dicembre 2014). Il dato di periodo riflette il supporto alle iniziative in corso, ma anche un andamento tipico di questa parte dell'anno legato alle tradizionali dinamiche di bilancio delle Committenze pubbliche di riferimento per il Gruppo. Sulla base della dinamica che normalmente si registra nella seconda parte dell'anno, tale dato dovrebbe comunque registrare un miglioramento. Il *Debt/Equity ratio*, che si attesta a 0,93x se si esclude la quota dell'indebitamento relativa alle concessioni (in quanto autoliquidante), è pari a 1,75x.

Si riporta di seguito una sintesi degli andamenti della posizione finanziaria netta consolidata, registrati su base trimestrale nell'ambito degli ultimi 12 mesi.

Struttura della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Euro/000		30/06/15	31/03/15	31/12/14	30/09/14	30/06/14
A	Cassa	423.917	472.985	530.212	407.330	361.082
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.026	1.521	1.396	1.430	1.567
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>424.943</b>	<b>474.506</b>	<b>531.607</b>	<b>408.760</b>	<b>362.649</b>
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	48.991	13.252	20.870	23.028	27.523
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione		16.057	17.813	18.800	17.237
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>48.991</b>	<b>29.309</b>	<b>38.683</b>	<b>41.828</b>	<b>44.760</b>
E	Debiti bancari correnti	(366.305)	(439.060)	(336.636)	(504.999)	(470.923)
F	Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(4.424)	(16.486)	(4.676)	(16.670)	(4.544)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(129.586)	(95.530)	(37.472)	(47.993)	(48.569)
H	Altri debiti finanziari correnti	(11.909)	(13.558)	(8.803)	(12.367)	(8.373)
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>(512.224)</b>	<b>(564.634)</b>	<b>(387.587)</b>	<b>(582.029)</b>	<b>(532.409)</b>
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (I+D+C)</b>	<b>(38.291)</b>	<b>(60.819)</b>	<b>182.703</b>	<b>(131.441)</b>	<b>(125.001)</b>
K	Debiti bancari non correnti	(436.978)	(304.972)	(275.976)	(232.159)	(220.181)
L	Obbligazioni emesse	(871.225)	(870.745)	(870.269)	(869.869)	(869.339)
M	Altri debiti non correnti	(17.637)	(20.343)	(18.021)	(15.542)	(13.351)
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(1.325.839)</b>	<b>(1.196.060)</b>	<b>(1.164.266)</b>	<b>(1.117.570)</b>	<b>(1.102.871)</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento Finanziario lordo Attività continuative (I+N)</b>	<b>(1.838.064)</b>	<b>(1.760.694)</b>	<b>(1.551.853)</b>	<b>(1.699.598)</b>	<b>(1.635.280)</b>
<b>P</b>	<b>Indebitamento finanziario netto Attività continuative (J+N)</b>	<b>(1.364.130)</b>	<b>(1.256.878)</b>	<b>(981.563)</b>	<b>(1.249.011)</b>	<b>(1.227.871)</b>
<b>Q</b>	<b>Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione</b>					<b>16.532</b>
<b>R</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (P+Q)</b>	<b>(1.364.130)</b>	<b>(1.256.878)</b>	<b>(981.563)</b>	<b>(1.249.011)</b>	<b>(1.211.339)</b>
-	Crediti Finanziari non correnti	39.805	44.186	37.281	31.381	27.697
-	Prestiti Subordinati	187.058	175.408	133.652	104.694	71.133
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	23.370	15.188	6.776	5.158	10.950
<b>S</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>250.233</b>	<b>234.783</b>	<b>177.709</b>	<b>141.233</b>	<b>109.780</b>
<b>T</b>	<b>Indebitamento finanziario complessivo (R+S)</b>	<b>(1.113.897)</b>	<b>(1.022.096)</b>	<b>(803.854)</b>	<b>(1.107.778)</b>	<b>(1.101.560)</b>
	Azioni proprie in portafoglio	4.579	4.676	5.198	3.114	2.546
	<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(1.109.318)</b>	<b>(1.017.420)</b>	<b>(798.656)</b>	<b>(1.104.664)</b>	<b>(1.099.013)</b>

## Investimenti

Gli Investimenti netti in dotazioni tecniche effettuati nel 1° semestre 2015 ammontano a 32 milioni circa di euro (2,4% circa dei ricavi) e sono riferiti a iniziative in corso in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Russia (*Western High Speed Diameter* di San Pietroburgo), Cile (Chuquicamata) e Italia (Metropolitana di Milano Linea 4).

Per l'analogo periodo, gli Investimenti lordi effettuati nel Settore Concessioni a solo titolo di capitale ammontano a 95 milioni circa, di cui:

- 62 milioni circa a titolo di *equity* effettuati per iniziative in Turchia (Autostrada Gebze-Oranghazi-Izmir), in Italia (Metropolitana di Milano Linea 4) e in Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile)
- 33 milioni a titolo di *semi-equity* riferiti a iniziative in corso in Italia (Metropolitana di Milano Linea 5, Quattro Ospedali Toscani) e Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, *Etilik Integrated Health Campus* di Ankara).

Nel complesso, gli investimenti in concessione (da intendersi come le quote di equity e semi-equity di competenza Astaldi versate nelle Società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante) si attestano a 710 milioni di euro. Il dato di periodo accoglie 23 milioni di diritti di credito da attività in concessione – intesi come le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti, così come esplicitato dall'interpretazione contabile IFRIC-12..

Per un quadro più completo, si riepilogano di seguito le componenti del capitale investito nel Settore Concessioni al 30 giugno 2015.

(EUR / milioni)	30.06.2015
<i>Equity</i>	421
<i>Semi-equity</i>	197
Diritti di credito derivanti da attività di concessione	23
<i>Leasing</i> finanziario	37
Altro Attivo	32
<b>Totale Capitale Investito</b>	<b>710</b>

## Prospetti Contabili Consolidati

### Conto Economico Consolidato Riclassificato

Euro/000	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato	30/06/2015		30/06/2014	
Ricavi	1	1.333.431	95,8%	1.126.936	93,8%
Altri Ricavi Operativi	2	58.241	4,2%	74.588	6,2%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>1.391.672</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.201.524</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 - 4	(944.416)	-67,9%	(856.007)	-71,2%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>447.256</b>	<b>32,1%</b>	<b>345.517</b>	<b>28,8%</b>
Costi per il Personale	5	(254.352)	-18,3%	(179.696)	-15,0%
Altri costi operativi	7	(13.081)	-0,9%	(16.565)	-1,4%
<b>EBITDA</b>		<b>179.823</b>	<b>12,9%</b>	<b>149.256</b>	<b>12,4%</b>
Ammortamenti	6	(36.926)	-2,7%	(31.086)	-2,6%
Accantonamenti	7	(892)	-0,1%		0,0%
Svalutazioni (Costi capitalizzati per costruzioni interne)	6	(1.691)	-0,1%	(124)	0,0%
			0,0%	85	0,0%
<b>EBIT</b>		<b>140.314</b>	<b>10,1%</b>	<b>118.131</b>	<b>9,8%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	8 - 9	(85.108)	-6,1%	(77.469)	-6,4%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	33.596	2,4%	14.052	1,2%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>88.802</b>	<b>6,4%</b>	<b>54.713</b>	<b>4,6%</b>
Imposte	11	(27.101)	-1,9%	(19.736)	-1,6%
<b>Risultato delle attività continuative Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione</b>		<b>61.701</b>	<b>4,4%</b>	<b>34.977</b>	<b>2,9%</b>
	12		0,0%	(736)	-0,1%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>61.701</b>	<b>4,4%</b>	<b>34.241</b>	<b>2,8%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		686	0,0%	92	0,0%
<b>Utile netto del Gruppo</b>		<b>62.387</b>	<b>4,5%</b>	<b>34.333</b>	<b>2,9%</b>

## Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2014
<i>Euro/000</i>				
Immobilizzazioni Immateriali	16	23.944	32.555	48.567
Immobilizzazioni Materiali	14 - 15	228.932	224.165	217.015
Partecipazioni	17	531.739	436.909	404.436
Altre Immobilizzazioni Nette	18 - 19	115.744	96.568	94.401
Attività non correnti possedute per la vendita				2.029
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita				(6.432)
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>		<b>900.359</b>	<b>790.197</b>	<b>760.016</b>
Rimanenze	20	79.830	64.870	59.519
Lavori in corso su ordinazione	21	1.227.879	1.165.348	1.479.699
Crediti Commerciali	22	53.281	52.299	53.041
Crediti Vs Committenti	22	909.453	850.742	978.672
Altre Attività	18 - 19	175.167	183.793	200.390
Crediti Tributari	23	117.902	97.834	103.240
Acconti da Committenti	21	(394.286)	(589.785)	(740.058)
<b>Subtotale</b>		<b>2.169.225</b>	<b>1.825.101</b>	<b>2.134.502</b>
Debiti Commerciali	19 - 29	(91.372)	(68.777)	(91.373)
Debiti Vs Fornitori	19 - 29	(838.976)	(817.430)	(827.162)
Altre Passività	26 - 27 - 30	(368.869)	(322.180)	(282.727)
<b>Subtotale</b>		<b>(1.299.216)</b>	<b>(1.208.387)</b>	<b>(1.201.262)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>		<b>870.009</b>	<b>616.714</b>	<b>933.240</b>
Benefici per i dipendenti	28	(8.874)	(9.595)	(8.627)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	31	(13.895)	(13.407)	(18.340)
<b>Totale Fondi (C)</b>		<b>(22.769)</b>	<b>(23.002)</b>	<b>(26.968)</b>
<b>Capitale Investito Netto ( D ) = ( A ) + ( B ) + ( C )</b>		<b>1.747.599</b>	<b>1.383.910</b>	<b>1.666.288</b>
Disponibilità liquide	24	423.917	530.212	361.082
Crediti finanziari correnti	18	48.991	20.870	27.523
Crediti finanziari non correnti	18	226.864	170.933	98.830
Titoli	18	1.026	1.396	1.567
Passività finanziarie correnti	26	(512.224)	(387.587)	(532.409)
Passività finanziarie non correnti	26	(1.325.839)	(1.164.266)	(1.102.871)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti ( E )</b>		<b>(1.137.267)</b>	<b>(828.442)</b>	<b>(1.146.278)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	18	23.370	24.589	28.186
Indebitamento Finanziario netto gruppi in dismissione				16.532
<b>Debiti / Crediti finanziari Compessivi ( F )</b>		<b>(1.113.897)</b>	<b>(803.854)</b>	<b>(1.101.560)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	25	(627.407)	(574.058)	(558.995)
Patrimonio netto di terzi	25	(6.295)	(5.998)	(5.734)
<b>Patrimonio netto ( G ) = ( D ) - ( F )</b>		<b>633.702</b>	<b>580.056</b>	<b>564.728</b>

## Portafoglio Ordini

Il portafoglio ordini consolidato aumenta a oltre 16 miliardi di euro, in crescita del +19% rispetto ai 13,8 miliardi registrati a fine anno precedente. Alla determinazione di tali valori contribuiscono oltre 4 miliardi di euro di nuovi ordini, pari a più del doppio della produzione registrata per il semestre, da ricondurre per il 95% all'estero (Turchia, Romania, Canada, Cile, Perù) e per il restante 5% all'Italia.

Per una corretta valutazione della sostenibilità degli obiettivi di crescita pianificata per il Gruppo, va ricordato che i valori indicati si riferiscono unicamente a ordini in piena esecuzione. Pertanto, non accolgono gli esiti della valorizzazione delle concessioni (aggiudicate) ad oggi in attesa di *financial closing*, nonché le commesse per cui si attende a vario titolo il perfezionamento dell'*iter* di aggiudicazione. Nel loro insieme, tali iniziative determinano un ulteriore potenziale complessivo di 11 miliardi circa di euro (5 miliardi circa dal Settore Costruzioni e i restanti 6 miliardi dalle Concessioni), tutti riferiti a ordini la cui messa in esecuzione è programmata entro i prossimi 12-18 mesi. Resta inoltre da includere in portafoglio oltre 1 miliardo di euro di iniziative acquisite dopo la chiusura del semestre, per cui si rinvia al paragrafo «Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo».

Includendo tutti questi valori – e quindi anche le ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione (opzioni e primi classificati), nonché le concessioni aggiudicate ad oggi in attesa di *financial closing* e le commesse acquisite dopo la chiusura del semestre –, ne deriva un portafoglio ordini totale pari a oltre 27 miliardi di euro, riferiti a iniziative sviluppate per il 39% in Italia e per il restante 61% all'estero.

Rispetto al portafoglio ordini in esecuzione, il 69% delle commesse è da ricondurre ad attività all'estero, mentre l'Italia determina il restante 31%, rispecchiando sostanzialmente la composizione dei ricavi generati a conto economico. Da un punto di vista settoriale, il portafoglio in esecuzione è perfettamente bilanciato tra Costruzioni (50%) e Concessioni (50%). Le Costruzioni si attestano a 8,3 miliardi di euro (3,5 miliardi in Italia e i restanti 4,8 miliardi all'estero), riferiti prevalentemente a iniziative in *general contracting* e, in parte più ridotta, ad appalti tradizionali dall'elevato contenuto tecnologico; alla loro determinazione, contribuiscono in maniera rilevante le Infrastrutture di Trasporto (42% del portafoglio in esecuzione), ma mantengono un valore strategico anche i comparti Lavori Idraulici e Impianti di Produzione Energetica (4%), Edilizia Civile e Industriale (3%), Impiantistica, Manutenzione e Gestione di Sistemi Complessi (1%). Le Concessioni si attestano a 8,2 miliardi di euro (1,7 miliardi in Italia e 6,5 miliardi all'estero).

Valutando le stesse incidenze rispetto al portafoglio potenziale complessivo, le Costruzioni si attestano a 13 miliardi circa di euro, pari al 47% del totale, mentre le Concessioni ammontano a oltre 14 miliardi, rappresentando il restante 53%. Alla determinazione di questi valori, contribuiscono per il 39% attività in Italia e per il restante 61% l'estero.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali nuovi ordini del periodo, nonché delle opzioni e dei contratti da finanziare alla data di redazione della presente relazione. Per quanto riguarda invece gli ordini acquisiti dopo la chiusura del semestre, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo «Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo».

## Principali Nuovi Ordini del Periodo

CILE >> AEROPORTO INTERNAZIONALE ARTURO MERINO BENÍTEZ DI SANTIAGO DEL CILE (*concessione di costruzione e gestione* – quota costruzione) – L'inserimento in portafoglio pro quota di tale iniziativa è stata registrata con la chiusura del 1° trimestre 2015, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale cilena del Decreto governativo di aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione dell'aeroporto, che ha ratificato in via definitiva la conclusione del processo di gara e dato immediato avvio alle attività di progettazione. A differenza di tutte le altre iniziative in capo al Gruppo Astaldi, la concessione di questo aeroporto sarà operativa già a partire dal 1° ottobre 2015, in quanto la compagine aggiudicataria subentrerà all'attuale gestore. Il contratto di concessione, che fa capo al Consorzio Nuevo Pudahuel

(partecipato da Astaldi con quota pari al 15%), prevede: (i) ammodernamento e ampliamento del *terminal* esistente; (ii) finanziamento, progettazione e realizzazione di un nuovo *terminal* passeggeri, di superficie pari a 175.000 metri quadrati, con conseguente accrescimento della capacità dell'aeroporto fino a 30 milioni di passeggeri/anno; (iii) gestione di tutte le infrastrutture (*terminal* nuovo ed esistente, parcheggi e future attività commerciali), per l'intera durata della concessione, pari a 20 anni. Le attività di progettazione e costruzione saranno realizzate da Astaldi, che opererà in raggruppamento di imprese (in quota al 50%). La struttura, che già oggi detiene il primato di 6° aeroporto più grande del Sud America per traffico passeggeri, ha una particolare rilevanza strategica per il territorio e per il suo completamento a giugno 2015 è stato anche sottoscritto un impegno trilaterale a firma del Presidente della Repubblica francese, del Presidente della Repubblica del Cile e dei rappresentanti del Consorzio aggiudicatario (partecipato da Astaldi). Alla data di redazione della presente relazione, per questa iniziativa risultano avviate le attività di progettazione. Per ulteriori informazioni, si rinvia anche a quanto segnalato nel successivo paragrafo «Principali opzioni e contratti da finanziare alla data».

ITALIA >> QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA, MAXI LOTTO 2 (1ª fase funzionale) (*general contracting*) – Per questa iniziativa, con la chiusura del 1° trimestre 2015 è stato registrato unicamente l'inserimento in portafoglio della produzione stimata per il 2015 in riferimento ai lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona (30 chilometri, relativi alla SS-76 tratte Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Serra San Quirico, nelle Marche, e alla SS-318 tratta Pianella-Valfabbrica, in Umbria), oltre che della realizzazione in nuova sede della Pedemontana delle Marche (tratte Fabriano-Matelica e Matelica-Camerino-Muccia/Sfercia). L'inserimento è stato registrato a fronte del perfezionamento a febbraio dell'atto di affitto collegato all'accettazione dell'offerta vincolante presentata da Astaldi per l'acquisto del complesso industriale del Contraente Generale Dirpa e del sub-complesso industriale Quadrilatero di Impresa S.p.A. che, nelle more del completamento della procedura di cessione, ha permesso l'immediato subentro di Astaldi nelle attività realizzative. Nel suo complesso, l'opera rappresenta una infrastruttura strategica per il territorio e l'ultimazione dei lavori è prevista in due anni per la SS-76 e entro l'esercizio 2015 per la SS-318. Per la valorizzazione della quota residua del contratto, si rinvia a quanto segnalato in merito all'iniziativa nel paragrafo «Eventi successivi alla chiusura del periodo».

TURCHIA >> ETLIK INTEGRATED HEALTH CAMPUS DI ANKARA (*concessione di costruzione e gestione – quota costruzione e quota gestione*) – L'inserimento in portafoglio pro quota di tale iniziativa è stato registrato a giugno, a valle della firma del contratto di finanziamento da 880 milioni di euro per la realizzazione e successiva gestione delle opere. Il finanziamento, strutturato su base *non-recourse*, è stato sottoscritto da un *pool* di banche e istituzioni finanziarie internazionali. L'investimento complessivo ammonta a 1,1 miliardi di euro e porterà alla messa in esercizio di una delle più grandi strutture sanitarie al mondo per numero di posti letto. Il contratto di concessione prevede la realizzazione e successiva gestione di un polo ospedaliero ad alta specializzazione, che renderà disponibili oltre 3.500 nuovi posti letto e si estenderà su una superficie complessiva di 1,1 milioni di metri quadrati. È inoltre prevista la realizzazione di un hotel, un centro congressi, aree commerciali varie e un parcheggio da 11.000 posti, nonché la fornitura di attrezzature elettromedicali e arredi. Committente dell'iniziativa è il Ministero della Salute turco (MOH). Le opere saranno realizzate in raggruppamento di imprese da Astaldi (in quota al 51%) e dalla Società turca Türkeler (al 49%). La durata contrattuale della concessione è prevista pari a 27,5 anni, di cui 3,5 anni per le attività di progettazione e costruzione e i restanti 24 anni per la gestione dei servizi ospedalieri non sanitari (pulizie, ristorazione interna, raccolta rifiuti, lavanderia, ristorazione, disinfestazioni, sicurezza, assistenza pazienti, *help desk*, manutenzione delle opere civili, dei servizi informatici e delle aree a verde), oltre che dei servizi clinici (laboratori, immagini, sterilizzazione, riabilitazione) e commerciali (caffetteria, servizi pubblici, parcheggi). Alla data di redazione della presente relazione, risulta avvenuta la consegna parziale delle aree da parte del Committente, condizione necessaria per la definitiva messa in esecuzione delle attività di realizzazione. Il completamento delle opere è previsto per febbraio 2019, con avvio della fase di gestione a partire da marzo dello stesso anno. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo «Settore Concessioni» (sezione «Iniziativa in Fase di Costruzione»).

TURCHIA >> AUTOSTRADA GEBZE-ORHANGAZI-IZMIR, FASE 2-B (TRATTA BURSA-IZMIR) (*concessione di costruzione e gestione – quota costruzione e quota gestione*) – L'inserimento in portafoglio pro quota dell'ultima fase di questa iniziativa è stato registrato a giugno, a valle della firma del contratto di finanziamento su base *non-recourse* da 5 miliardi di dollari sottoscritto da un *pool* di banche finanziatrici italiane e turche. L'investimento complessivo è pari a 6,4

miliardi di dollari e porterà alla realizzazione e gestione di una delle più importanti opere infrastrutturali in corso di realizzazione a livello mondiale, incluso il 4° ponte sospeso più lungo al mondo. Il nuovo finanziamento sarà utilizzato per il completamento dell'ultima parte del tracciato (Fase 2-B) e il rifinanziamento delle tratte già in costruzione (Fase 1 e Fase 2-A, finanziate e pertanto accolte tra i nuovi ordini a partire rispettivamente dal 2013 e dal 2014). Nel complesso, l'iniziativa prevede la costruzione di oltre 400 chilometri di autostrada e la successiva gestione e manutenzione dell'infrastruttura ad opera di Astaldi, in raggruppamento con imprese turche. L'opera è in fase di costruzione per lotti funzionali separati: Fase 1 (53 chilometri, tratta Gebze-Orhangazi, incluso il Ponte sulla Baia di Izmit), Fase 2-A (25 chilometri, tracciato Orhangazi-Bursa) e Fase 2-B (301 chilometri, tratta Bursa-Izmir). Una volta completata, l'autostrada garantirà il collegamento tra le città di Gebze (vicino Istanbul) e Izmir (sulla costa egea), dimezzando gli attuali tempi di percorrenza in auto, oggi superiori alle 8 ore. La durata contrattuale della concessione è prevista pari a 22 anni e 4 mesi, comprensivi di un massimo di 7 anni per la costruzione e di circa 19 anni e 4 mesi per la gestione della Fase 1, ponte incluso. Alla data di redazione della presente relazione, le opere registrano un avanzamento complessivo pari al 41% (84% per la sola Fase 1, 42% per la Fase 2-A, 7% per la Fase 2-B). In particolare, a maggio sono state completate le torri (252 metri di altezza) del Ponte sulla Baia di Izmit e sono attualmente in corso le fasi finali della prefabbricazione dell'impalcato metallico di collegamento delle due sponde, nonché i lavori preparatori per l'installazione del cavo di sostegno. Il completamento delle opere è previsto entro giugno 2019 per l'intera opera, con avvio della fase di gestione già a partire dal 1° semestre 2016. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo «Settore Concessioni» (sezione «Iniziativa in Fase di Costruzione»).

## Principali Opzioni e Contratti da Finanziare alla Data

CILE >> AEROPORTO INTERNAZIONALE ARTURO MERINO BENÍTEZ DI SANTIAGO DEL CILE (*concessione di costruzione e gestione – quota gestione*) – Per tale iniziativa, è previsto che la compagine aggiudicataria subentrerà all'attuale gestore dell'infrastruttura a partire dal 1° ottobre 2015. Pertanto, i relativi valori di competenza del Gruppo per la quota di gestione entreranno in portafoglio per fasi, in considerazione dell'effettivo avvio della gestione e con la chiusura successiva del finanziamento su base *limited recourse* necessario per la realizzazione delle opere. Per ulteriori dettagli, si rinvia al paragrafo «Principali nuovi ordini del periodo».

CILE >> OSPEDALE METROPOLITANO OCCIDENTE DI SANTIAGO DEL CILE (*concessione di costruzione e gestione*) – In attesa della chiusura del finanziamento su base *non recourse*, previsto entro il 2° semestre 2015. Il contratto si riferisce alla realizzazione e successiva gestione di una struttura che renderà disponibili 523 posti letto. Per tale iniziativa, a fine 2014 sono state avviate le attività di costruzione e a inizio 2015 è stato sottoscritto un *bridge loan* da USD50 milioni a supporto della realizzazione delle opere, in attesa appunto del *financial closing*.

ITALIA >> LINEA FERROVIARIA AV/AC VERONA-PADOVA (Sub-Tratta Vicenza-Padova) (*costruzione*) – L'iniziativa si riferisce alla seconda fase del contratto per la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità, di cui Astaldi detiene il 37,49% per il tramite del Consorzio IRICAV DUE, *General Contractor* assegnatario delle opere.

ITALIA >> COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE AL PORTO DI ANCONA (*concessione di costruzione e gestione*) – In attesa della chiusura del relativo finanziamento su base *non-recourse*. Per tale iniziativa, la convenzione di concessione è diventata esecutiva (a valle della registrazione da parte della Corte dei Conti) a febbraio 2015 ed è in corso la fase di progettazione definitiva. Il progetto prevede la costruzione e gestione in regime di concessione di 10 chilometri circa di autostrada a pedaggio per il collegamento dell'Autostrada A-14 con il Porto di Ancona, oltre che di opere di viabilità complementare, il tutto da realizzare secondo la formula DBFOM (*Design-Build-Finance-Operate-Maintenance*).

ITALIA >> AUTOSTRADA REGIONALE MEDIO PADANA VENETA NOGARA-MARE ADRIATICO (*concessione di costruzione e gestione*) – In attesa della firma della convenzione con la Concedente Regione Veneto, attesa entro il 2015. Tale iniziativa prevede la costruzione e gestione in regime di concessione di 107 chilometri di collegamenti autostradali a

pedaggio, lungo la tratta che da Nogarole (in corrispondenza dell'Autostrada A-22) arriva ad Adria, nel Nord-Est del Paese. L'opera è da realizzare secondo la formula DBFOM (Design-Build-Finance-Operate-Maintenance).

## Tablelle di Sintesi

<u>(Euro/milioni)</u>	Portafoglio in Esecuzione 01/01/2015	Acquisizioni 2015	Decrementi per produzione	Portafoglio in Esecuzione 30/06/2015	Ulteriori iniziative	Portafoglio Totale
Italia	5.206	215	-249	5.172	5.573	10.745
Estero	8.634	3.815	-1.084	11.365	5.161	16.526
<i>Europa</i>	5.008	3.457	(623)	7.842	1.750	9.592
<i>America</i>	3.207	358	(388)	3.177	3.339	6.516
<i>Africa</i>	353	0	(52)	301	0	301
<i>Middle East</i>	66	0	(21)	45	72	117
<b>PORTAFOGLIO ORDINI TOTALE</b>	<b>13.840</b>	<b>4.030</b>	<b>-1.333</b>	<b>16.537</b>	<b>10.734</b>	<b>27.271</b>

<u>(Euro/milioni)</u>	Inizio periodo 01/01/2015	Acquisizioni 2015	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2015
Costruzioni:	7.912	1.709	-1.323	8.298
Infrastrutture di trasporto di cui:	6.619	1.179	-937	6.861
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	3.796	130	-307	3.619
<i>Strade ed autostrade</i>	2.710	749	-582	2.877
<i>Aeroporti e porti</i>	113	300	-48	365
Lavori idraulici ed impianti energetici	816	16	-200	632
Edilizia civile	174	500	-105	569
Impianti Industriale e manutenzioni	303	14	-81	236
Concessioni:	5.928	2.321	-10	8.239
<b>PORTAFOGLIO IN ESECUZIONE</b>	<b>13.840</b>	<b>4.030</b>	<b>-1.333</b>	<b>16.537</b>

<i>(Euro/milioni)</i>	<i>Inizio periodo 01/01/2015</i>	<i>Acquisizioni 2015</i>	<i>Decrementi per produzione</i>	<i>Fine periodo 30/06/2015</i>
<i>Italia</i>	3.511	215	(243)	3.483
<i>Italia Concessioni e Project Financing</i>	1.695	0	(6)	1.689
<i>Estero</i>	4.401	1.494	(1.080)	4.815
<i>Estero Concessioni e Project Financing</i>	4.233	2.321	(4)	6.550
<b>PORTAFOGLIO IN ESECUZIONE</b>	<b>13.840</b>	<b>4.030</b>	<b>-1.333</b>	<b>16.537</b>

## Settore Costruzioni

Si riporta di seguito una tabella di sintesi che dà evidenza dello stato di avanzamento delle principali commesse in esecuzione in Italia e all'estero, al 30 giugno 2015.

<b>Paese</b>	<b>Commessa</b>	<b>Valore del contratto<sup>(1)</sup></b>	<b>Portafoglio ordini residuo<sup>(2)</sup></b>
		(euro/milioni)	(euro/milioni)
<b>Infrastrutture di trasporto — Ferrovie e Metropolitane</b>			
Algeria	Linea ferroviaria Saida-Moulay Slissen .....	706,9	135,8
Algeria	Linea ferroviaria Saida-Tiaret .....	279,9	132,6
Italia	Metropolitana di Roma Linea C — Fase 1 .....	575,9	17,9
Italia	Metropolitana di Roma Linea C — Sezione T-3 <sup>(3)</sup> .....	201,5	173,9
Italia	Metropolitana di Roma Linea C — Sezione T-2 <sup>(3)</sup> .....	218,7	218,7
Italia	Metropolitana di Milano Linea 4 .....	931,8	806,0
Italia	Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova (Sub-tratta Verona-Vicenza) .....	562,5	562,5
Romania	Metropolitana di Bucarest Linea 5 – Fase-1 .....	116,6	47,5
Romania	Metropolitana di Bucarest Linea 5 – Fase-2 .....	65,2	65,2
Romania	Metropolitana di Bucarest Linea 4 .....	154,6	91,6
Venezuela	Linea ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada .....	2.238,7	1.223,0
<b>Infrastrutture di trasporto — Strade e Autostrade</b>			
Italia	Strada Statale Jonica (SS-106), Maxi Lotto DG-41 .....	1,112,0	1.101,6
Polonia	Autostrada S-5, Tratta Breslavia-Poznan .....	115,7	110,5
Polonia	Autostrada S-8, Tratta Jezewo-Mezenin .....	85,3	80,7
Russia	Raccordo autostradale di San Pietroburgo ( <i>Western High Speed Diameter</i> ) .....	941,1	246,0

Turchia	Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir .....	766,4	451,6
Turchia	Terzo Ponte sul Bosforo e <i>The Northern Marmara Highway</i> .....	646,2	153,7
<b>Infrastrutture di trasporto — Porti e Aeroporti</b>			
Cile	Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile .....	299,7	299,7
<b>Lavori Idraulici e Impianti Produzione Energetica</b>			
Canada	Progetto Idroelettrico Muskrat Falls .....	801,6	535,8
Perù	Progetto Idroelettrico Cerro del Àguila .....	288,4	75,0
<b>Edilizia Civile ed Industriale</b>			
Turchia	<i>Etlik Integrated Health Campus</i> di Ankara .....	443,2	436,6

- (1) È intesa come la quota del contratto di costruzione di competenza del Gruppo Astaldi, salvo laddove le Società di Progetto risultano consolidate integralmente in virtù della quota di partecipazione detenuta nell'iniziativa.
- (2) Rappresenta la percentuale di lavori che resta da eseguire a fronte della quota del contratto di costruzione di competenza del Gruppo.
- (3) La Metropolitana di Roma Linea C è qui divisa in tre differenti sezioni funzionali, al fine di rappresentare l'effettivo stato di avanzamento delle opere. Le tre sezioni sono identificate come: (i) Fase 1, relativa alla tratta Monte Compatri / Pantano-Stazione San Giovanni (Sezioni T-4, T-5, T-6a, T-7) e al Deposito Graniti, (ii) Sezione T-3, relativa alla tratta San Giovanni-Stazione Fori Imperiali, (iii) Sezione T-2, per la tratta Fori Imperiali-Clodio/Mazzini.

Per approfondimenti in merito alle singole iniziative in esecuzione, si rinvia al paragrafo «Principali iniziative in esecuzione» della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014. In questa sede, si ritiene opportuno segnalare unicamente gli aggiornamenti rilevanti registrati nel semestre in esame per le commesse in corso più significative. Per quelle acquisite in questa prima parte dell'anno, si rinvia a quanto diffusamente segnalato nel paragrafo «Portafoglio Ordini» (sezione «Principali nuovi ordini del periodo»).

## Andamento delle Commesse più Rilevanti – Costruzioni Italia

ITALIA >> METROPOLITANA DI ROMA LINEA C (*general contracting*). Il contratto, da eseguire in *general contracting*, prevede realizzazione, fornitura di materiale rotabile e messa in esercizio di una nuova linea metropolitana nella Capitale. L'intera tratta pianificata porterà alla realizzazione di 25,4 chilometri di linea e 29 stazioni lungo il tracciato Monte Compatri/Pantano-Clodio/Mazzini, servita da un sistema *driverless* (senza macchinista a bordo, con sistema di controllo a distanza). Alla data di redazione della presente relazione, per la Prima Fase Strategica, lungo il tracciato Stazione Monte Compatri/Pantano-Stazione Fori Imperiali/Colosseo (22 chilometri, 24 stazioni), si precisa che: (i) la Tratta Monte Compatri/Pantano-Stazione Parco di Centocelle (13 chilometri, 15 stazioni) è stata consegnata all'Esercente a dicembre 2013 e aperta all'esercizio a novembre 2014; (ii) la Tratta Parco di Centocelle-Lodi (5 chilometri, 6 stazioni) è stata consegnata all'Esercente a maggio 2015 e aperta al pubblico a giugno dello stesso anno; (iii) la Tratta San Giovanni-Stazione Fori Imperiali/Colosseo (3 chilometri, 3 stazioni) è attualmente in costruzione. La restante Tratta T-2 (Fori Imperiali/Colosseo-Clodio/Mazzini), è in attesa del finanziamento e a dicembre 2014 è stato consegnato il progetto definitivo della Sub-tratta Fori Imperiali/Colosseo-Venezia (0,66 chilometri, 1 stazione). Ricordiamo che per la Tratta T-2, nel 2011 l'ATI che sta realizzando la Linea C ha presentato, come concordato con la Committenza, una proposta per la

sua realizzazione in *project financing*, che prevede anche un prolungamento fino alla Farnesina; per tale proposta, non si è ancora avuto alcun pronunciamento da Roma Capitale. Si segnala inoltre che Metro C si è attivata giudizialmente per ottenere il pagamento della parte di corrispettivo non ancora corrisposta da Roma Metropolitane e che a luglio 2014 è stato sottoscritto un Atto Aggiuntivo per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione sulla tratta Montecompatri/Pantano-Parco di Centocelle e Deposito Graniti, per un importo complessivo pari a 11,1 milioni di euro.

METROPOLITANA DI MILANO LINEA 4 | Italia (*concessione di costruzione e gestione – quota costruzione*). Nel suo complesso, l'iniziativa prevede la progettazione, realizzazione e successiva gestione del servizio di trasporto pubblico di una nuova linea metropolitana leggera ad automazione integrale, che si svilupperà lungo il tracciato San Cristoforo-Linate Aeroporto, per un totale di 15,2 chilometri e 21 stazioni. È inoltre prevista la realizzazione di un Deposito/Officina nell'area San Cristoforo per il ricovero e la manutenzione del materiale rotabile (47 veicoli). Il contratto di costruzione collegato a questa iniziativa è del tipo EPC (*Engineering-Procurement-Construction*) e prevede la progettazione (definitiva ed esecutiva) e la realizzazione di tutte le opere civili, l'armamento e gli impianti della nuova linea metropolitana, nonché la fornitura del materiale rotabile. Alla data di redazione della presente relazione, sono in avanzato stato di completamento le attività di costruzione di 3 stazioni (Linate Aeroporto, Forlanini Quartiere, Forlanini FS), 10 manufatti interlinea e una galleria artificiale e sono già stati realizzati 6,6 chilometri di gallerie nella tratta est della linea. Nel primo semestre 2015, sono state inoltre avviate le attività preliminari su ulteriori 7 stazioni e 5 manufatti interlinea. Le attività di scavo delle gallerie sono effettuate mediante l'ausilio di macchine TBM (*Tunnel Boring Machine*) che, sulla tratta già realizzata, hanno consentito una media di avanzamento di circa 20 metri/giorno di galleria finita per macchina (al netto delle soste tecniche), con punte di 40 metri/giorno. Si rinvia al paragrafo «Settore Concessioni» (sezione «Iniziativa in Fase di Costruzione»), per ulteriori approfondimenti.

ITALIA >> LINEA FERROVIARIA AV/AC VERONA-PADOVA (SUB-TRATTA VERONA-VICENZA) (*general contracting*). Il contratto si riferisce ai lavori per la progettazione e realizzazione della Sub-tratta funzionale Verona-Vicenza, di cui Astaldi detiene il 37,49% per il tramite del Consorzio IRICAV DUE, *General Contractor* assegnatario delle opere. Per tale iniziativa, nel 1° semestre 2015 sono proseguite le attività relative alla progettazione definitiva, allo stato in corso di istruttoria da parte del Committente Italferr, per poi essere sottoposta per le approvazioni di rito alla Conferenza dei Servizi, la cui convocazione si ritiene avverrà a settembre 2015. L'avvio dei lavori è atteso nel secondo semestre 2016.

ITALIA >> STRADA STATALE JONICA (SS-106), MAXI LOTTO DG-41 (*general contracting*). Per questa iniziativa, è attualmente in corso la procedura per l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), i cui esiti sono attesi entro il secondo semestre 2015. A seguire, saranno avviate tutte le attività propedeutiche all'inizio dei lavori di realizzazione, atteso per il secondo semestre del 2016.

## Andamento delle Commesse più Rilevanti – Costruzioni Estero

ALGERIA >> LINEA FERROVIARIA SAIDA-MOULAY SLISSEN. Per questa iniziativa, nel semestre sono proseguite le attività di realizzazione del contratto e delle varianti connesse già approvate. La consegna delle opere è prevista a marzo 2016 (Variante n. 4, notificata il 27 maggio 2015). Al 30 giugno 2015, lo stato di avanzamento dei lavori è all'80% circa.

ALGERIA >> LINEA FERROVIARIA SAIDA-TIARET. Per questa iniziativa, nel semestre sono proseguite le attività di realizzazione. Alla data di redazione della presente relazione, è in corso di approvazione una variante (Variante n. 6, notificata il 22 luglio 2015), avente ad oggetto, tra l'altro, l'estensione dei tempi di consegna dell'opera fino ad ottobre 2016. Al 30 giugno 2015, lo stato di avanzamento dei lavori è pari a circa il 50%.

ROMANIA >> METROPOLITANA DI BUCAREST LINEA 5. Per questa iniziativa, a luglio è stata registrata l'aggiudicazione in via definitiva di una nuova fase del progetto, del valore pari a 180 milioni di euro (37% in quota Astaldi). Il nuovo contratto si riferisce a opere architettoniche, impianti elettromeccanici e armamento della Tratta Drumul Taberei-Pantelimon

(Sezione Raul Doamnei-Opera). Per questa seconda fase del contratto, sono state avviate le attività propedeutiche alla realizzazione dei lavori, che è previsto dureranno 16 mesi. Committente dell'iniziativa è METROREX S.A., il gestore della rete metropolitana della Municipalità di Bucarest che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture locale. Astaldi realizzerà le opere in qualità di *leader* di un raggruppamento di imprese costituito con la spagnola FCC S.A. (in quota al 37%) e due imprese locali. Proseguono inoltre le attività per il completamento della linea.

ROMANIA >> METROPOLITANA DI BUCAREST LINEA 4. Per questa iniziativa, nel semestre sono proseguite le attività di scavo eseguite mediante TBM (*Tunnel Boring Machine*), la grande talpa meccanica utilizzata per lo scavo meccanizzato delle tratte in galleria previste dal tracciato, che avanza con una media giornaliera previsto pari a 15 metri. In particolare, ad aprile nel cantiere della Stazione Straulesti si è dato avvio allo scavo del primo *tunnel* (606 metri di lunghezza), terminato a inizio giugno con l'uscita della TBM presso la successiva Stazione Laminorului. A seguire, la TBM è stata mantenuta e predisposta l'avvio dell'esecuzione del secondo *tunnel*. L'avanzamento delle opere registrato è in linea con quanto programmato.

RUSSIA >> RACCORDO AUTOSTRADALE DI SAN PIETROBURGO (*Western High Speed Diameter*). Nel semestre, la commessa ha fatto registrare un andamento dell'operatività che ha permesso di raggiungere un avanzamento progressivo pari al 70% circa per i piloni dei ponti strallati e al 95% per le pile dei viadotti. Per quanto riguarda le sovrastrutture metalliche, la prefabbricazione è al 90%; è stato inoltre trasportato in cantiere l'80% circa di tutto l'acciaio previsto, il cui montaggio è stato avviato per tutte le sezioni del progetto, con avanzamento dell'assemblaggio al 35%.

TURCHIA >> AUTOSTRADA GEBZE-ORHANGAZI-IZMIR (*concessione di costruzione e gestione – quota costruzione*). Alla data di redazione della presente relazione, le opere registrano un avanzamento complessivo pari al 41% (84% per la sola Fase 1, 42% per la Fase 2-A, 7% per la Fase 2-B). In particolare, a maggio sono state completate le torri (252 metri di altezza) del Ponte sulla Baia di Izmit e sono attualmente in corso le fasi finali della prefabbricazione dell'impalcato metallico di collegamento delle due sponde del Bosforo, nonché i lavori preparatori per l'installazione del cavo di sostegno. Il completamento delle opere è previsto entro giugno 2019 per l'intera opera, con avvio della fase di gestione già a partire dal 1° semestre 2016. Per ulteriori informazioni, si rinvia ai paragrafi «Portafoglio Ordini» (sezione «Principali Nuovi Ordini del Periodo») e «Settore Concessioni» (sezione «Iniziativa in Fase di Costruzione»).

TURCHIA >> TERZO PONTE SUL BOSFORO E *THE NORTHERN MARMARA HIGHWAY* (*concessione di costruzione e gestione – quota costruzione*). Per questa iniziativa, nel semestre sono proseguite le attività di realizzazione. Alla data di redazione della presente relazione, risultano realizzate le due enormi torri a forma di «A» (alte 322 metri) che reggeranno l'unica grande campata centrale di luce libera pari a 1.408 metri e procedono le attività di realizzazione del collegamento delle due sponde Europa-Asia dello Stretto del Bosforo, con un avanzamento medio dell'impalcato della campata centrale pari a 20 metri circa a settimana.

CANADA >> PROGETTO IDROELETTRICO MUSKRAT FALLS. Per questa iniziativa, nel corso del 1° semestre, dopo aver completato le installazioni temporanee e propedeutiche, si è registrato un significativo avanzamento nella realizzazione delle opere. In particolare, si segnalano le attività relative allo sfioratore idraulico (60% di avanzamento a fine giugno 2015) e il completamento delle strutture di fondazione della centrale.

PERÙ >> PROGETTO IDROELETTRICO DI CERRO DEL ÀGUILA. Per questa iniziativa, si segnala che nel semestre si è conclusa la negoziazione in essere con il Cliente in merito al riconoscimento di maggiori onerosità sopravvenute nel corso dell'esecuzione dei lavori. A seguito di tale circostanza, nel 2014 la Società aveva infatti presentato una richiesta per il riconoscimento dei maggiori oneri e costi dovuti alle mutate condizioni di realizzazione delle opere. La negoziazione con il Cliente, avviata nel 2015, si è conclusa con il sostanziale riconoscimento delle ragioni di Astaldi da parte del Cliente medesimo che, pertanto, ha provveduto a formalizzare il corrispondente atto integrativo.

VENEZUELA >> LINEA FERROVIARIA PUERTO CABELLO-LA ENCRUCIJADA. Per questa iniziativa, le attività di pertinenza di Astaldi sono suddivise in due lotti – uno collocato in montagna, l'altro in pianura. Nel corso del 2014 (come

già segnalato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014), in accordo con il Committente, le attività sono state riprogrammate riducendo gli avanzamenti delle opere al solo lotto di pianura. Ricordiamo inoltre che dal 2012, in virtù della particolare situazione economica e socio-politica che il Paese sta vivendo, la produzione per questa commessa è mantenuta su livelli contenuti e decisamente inferiori alle effettive potenzialità del progetto, in considerazione dei ritardi registrati nelle procedure di incasso. Sebbene nel corso del 2014 il Cliente abbia ripreso l'attività di pagamento, per il futuro gli sviluppi socio-economici del Paese saranno monitorati con particolare attenzione, prima di riprendere un livello di attività ordinario. Si rinvia al paragrafo «Principali Rischi ed Incertezze», per un quadro completo della situazione incassi e pagamenti nel Paese.

## Settore Concessioni

Alla data di redazione della presente relazione, le iniziative nel Settore Concessioni a vario titolo seguite dal Gruppo Astaldi (anche tramite la Società Astaldi Concessioni) si sostanziano nella partecipazione a iniziative in concessione e *project finance* in corso in Italia e all'estero (Cile, Turchia). Tali iniziative sono riconducibili ai comparti:

- Edilizia Sanitaria – 6 ospedali, per un totale di oltre 6.700 posti letto, di cui 2.300 già in gestione;
- Infrastrutture di Trasporto – 900 chilometri circa di autostrada (di cui oltre 180 già in esercizio), 30 chilometri di metropolitane (di cui 15 già in gestione), 2 aeroporti (di cui 1 operativo fino a ottobre 2015, l'altro operativo a partire dallo stesso mese);
- Impianti di Produzione Energetica – 1 impianto idroelettrico da 111MW già operativo
- *Mining* – 1 impianto di recupero di rame e molibdeno, con una capacità di recupero contrattuale pari a 3.000 tonnellate/anno di rame e 80 tonnellate/anno di molibdeno;

Per approfondimenti in merito alle singole iniziative in cui il Gruppo Astaldi ha investito alla data di redazione della presente relazione, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014 (paragrafo «Iniziativa in concessione»). In questa sede, si ritiene opportuno dare evidenza unicamente degli aggiornamenti rilevanti registrati nel semestre in esame per le iniziative più significative. Per approfondimenti sulle iniziative aggiudicate in attesa di *financial closing*, si rinvia al paragrafo «Portafoglio Ordini» (sezione «Principali Opzioni e Contratti da Finanziare alla Data»).

## Iniziativa in Fase di Gestione

CILE >> IMPIANTO IDROELETTRICO DI CHACAYES. Per questa iniziativa, in gestione da ottobre 2011, la concessione ha una durata perpetua. La Convenzione ha ad oggetto la gestione di un impianto idroelettrico del tipo *run-of-river* (produce quindi energia sfruttando l'energia cinetica sviluppata dal flusso delle acque), che fornisce energia a più di 300.000 abitazioni locali. La Concessionaria vende il 60% della produzione annuale di energia attraverso un *PPA Agreement* avente una durata pari a 12 anni, sottoscritto con Chilectra, il più grande distributore di elettricità del Paese. L'impianto ha una capacità di 111MW (557 Gw/anno). Al 30 giugno 2015, la Concessionaria Pacific Hydro Chacayes ha registrato ricavi pari a 24,6 milioni di dollari.

CILE >> PROGETTO MINERARIO RELAVES. L'iniziativa si riferisce allo sfruttamento di un impianto per il trattamento dei fanghi di scarto ("relave") della produzione primaria della Miniera Andina, di proprietà di CODELCO. L'impianto è in gestione da ottobre 2013 e, da contratto, ha una capacità di recupero di circa 3.000 tonnellate/anno di rame e 80 tonnellate/anno di molibdeno. Nel 1° semestre 2015, per questo impianto sono stati eseguiti degli interventi strutturali per l'efficientamento dei macchinari, con l'obiettivo di aumentarne la capacità estrattiva e potenziarne le *performance* già a partire dall'esercizio 2015. Si segnala inoltre che nel 2015, Astaldi Concessioni (100% Gruppo Astaldi) ha aumentato la propria partecipazione nella Concessionaria Valle Aconcagua, passando dal 55% del 2014 al 73% del 1° semestre 2015. Al 30 giugno 2015, Valle Aconcagua ha registrato ricavi gestionali per 1,2 milioni di euro.

ITALIA >> OSPEDALE DELL'ANGELO DI VENEZIA-MESTRE. Per questa iniziativa, in gestione da aprile 2008, la concessione ha una durata prevista pari a 30 anni (di cui 5 anni per la costruzione) e si concluderà nel 2032. La Convenzione ha ad oggetto la gestione dei servizi commerciali e non medicali di una struttura da 680 posti letto e 1.092 posti auto, che si estende su una superficie complessiva di circa 150.000 metri quadrati (più ulteriori 12.000 metri quadrati per l'annessa Fondazione Banca degli Occhi). Nel corso del semestre, le attività di gestione dei servizi in convenzione sono proseguite regolarmente, nel rispetto delle specifiche del contratto in concessione. In merito all'arbitrato adito dalla Concessionaria Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. per contestare le determinazioni di unilaterale riduzione delle tariffe contrattuali di alcuni servizi adottate dal Concedente, si segnala che il 22 giugno 2015 il Collegio Arbitrale ha pronunciato un primo lodo parziale, con il quale è stata confermata la validità del contratto e l'illegittimità delle delibere di autoriduzione, rimandando ad una consulenza tecnico-contabile, il cui esito è atteso entro il corrente anno, la quantificazione di alcune pretese restitutorie avanzate dal Concedente. Per approfondimenti in merito alla natura del procedimento arbitrale, si rinvia a quanto riportato in proposito nel paragrafo «Portafoglio Ordini» della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014. Al 30 giugno 2015, la Concessionaria ha registrato ricavi per un totale pari a 32,9 milioni di euro. Il valore indicato non comprende gli effetti del lodo parziale di cui si è detto in precedenza.

ITALIA >> METROPOLITANA DI MILANO LINEA 5. Per questa iniziativa, ad aprile 2015 è stata avviata la gestione del servizio di trasporto pubblico lungo il prolungamento Garibaldi-San Siro (7,1 chilometri), a seguito del sostanziale completamento dell'intera tratta. Ricordiamo che l'opera era stata già messa in esercizio a febbraio 2013 lungo il tracciato Bignami-Zara (4,1 chilometri) e a marzo 2014 lungo il tracciato Zara-Garibaldi FS (1,4 chilometri). È inoltre importante segnalare che ad aprile 2015, la Concessionaria Metro 5 S.p.A. (partecipata da Astaldi) ha firmato un contratto di finanziamento su base *non-recourse* del valore di 580 milioni di euro per il rifinanziamento e il completamento della linea. L'operazione, primo *project finance* misto con *project bond* sottoscritto in Italia, vede per la prima volta nel nostro Paese la combinazione di linee di credito con un *project bond* in accordo con le più recenti normative introdotte in materia. Ha previsto la sottoscrizione da parte di un *pool* di banche internazionali di un prestito bancario da 430 milioni euro e nell'emissione di un *project bond* da 150 milioni, entrambi con scadenza 2035.

ITALIA >> OSPEDALI TOSCANI. Per questa iniziativa, nel semestre sono proseguite le attività di gestione dei servizi in convenzione per le strutture dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia (466 posti letto, in esercizio da luglio 2013), del Nuovo Ospedale di Prato (635 posti letto, in gestione da settembre 2013) e dell'Ospedale San Luca di Lucca (492 posti letto, aperto al pubblico a maggio 2014). Per l'Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara, l'avvio della gestione è prevista a novembre 2015.

ITALIA >> A4 HOLDING. Astaldi Concessioni (100% Gruppo Astaldi) è titolare, per il tramite della Società Re.Consult Infrastrutture S.p.A. (Società nella quale con effetti a partire dal 1° gennaio 2014 è stata fusa per incorporazione la controllata AI2) di una quota di partecipazione in A4 Holding S.p.A., pari al 14,29%. La concessione si riferisce alla gestione di una tratta autostradale per complessivi 236 chilometri. Il fatturato consolidato di A4 Holding nel 1° semestre 2015 è pari a 269,2 milioni di euro: i ricavi dal settore autostradale (da intendersi come gli introiti da pedaggio) risultano in lieve aumento rispetto al *budget* programmato.

TURCHIA >> AEROPORTO INTERNAZIONALE DI MILAS-BODRUM. L'aeroporto è in gestione da maggio 2012, a valere di una convenzione che scadrà a ottobre 2015. Nel semestre, la Concessionaria MONDIAL Milas-Bodrum Airport ha registrato ricavi gestionali per 7,8 milioni di euro, a fronte di un traffico passeggeri complessivo risultato pari a circa 500.000 passeggeri, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Ricordiamo che l'aeroporto gestisce flussi tipicamente stagionali (aprile-ottobre).

## Iniziative in Fase di Costruzione

ITALIA >> METROPOLITANA DI MILANO LINEA 4. L'iniziativa fa capo alla Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A., Società a capitale misto pubblico-privato partecipata al 9,7% da Astaldi. Prevede la costruzione e successiva gestione del servizio di trasporto pubblico di 15,2 chilometri di linea metropolitana leggera ad automazione integrale senza macchinista a bordo (sistema *driverless*). Il tracciato prevede 21 stazioni e collegherà San Cristoforo a Linate Aeroporto. La concessione ha una durata di 370 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione (dicembre 2014), di cui 88 mesi per la costruzione, il *commissioning* e la fase di pre-esercizio e 282 mesi per la gestione. I servizi in convenzione sono la manutenzione e la gestione (tecnica, di esercizio, amministrativa e finanziaria) dell'intera linea costruita. L'opera è attualmente in fase di realizzazione e per approfondimenti in merito all'avanzamento dei lavori registrato nel corso del semestre, si rinvia a quanto riportato al paragrafo «Settore Costruzioni» (sezione «Andamento delle Commesse più Rilevanti – Costruzioni Italia»).

TURCHIA >> AUTOSTRADA GEBZE-ORHANGAZI-IZMIR. Per questa iniziativa, si segnala che a giugno 2015 è stato firmato un contratto di finanziamento su base *non-recourse* del valore di 5 miliardi di dollari. Il finanziamento è stato sottoscritto da un *pool* di banche internazionali e sarà utilizzato per il completamento dell'ultima parte del tracciato dell'opera (301 chilometri per il collegamento di Bursa a Izmir – Fase 2B) e il rifinanziamento delle tratte già in costruzione per il collegamento Gebze-Orhangazi-Bursa (Fase 1 e Fase 2A). Con tale operazione si è pertanto completato il processo di finanziamento dell'opera, con il riequilibrio del rapporto *debt/equity* dell'iniziativa a 78/22 (da 50/50 iniziale) e senza ulteriore apporto di *equity* per Astaldi. Ricordiamo che l'iniziativa prevede la costruzione di oltre 400 chilometri di autostrada e la successiva gestione e manutenzione ad opera di Astaldi, in raggruppamento con imprese turche. L'opera è in fase di costruzione per lotti funzionali separati: Fase 1 (53 chilometri, tratta Gebze-Orhangazi, incluso il Ponte sulla Baia di Izmit), Fase 2-A (25 chilometri, tracciato Orhangazi-Bursa) e Fase 2-B (301 chilometri, tratta Bursa-Izmir). Una volta completata, l'autostrada garantirà il collegamento tra le città di Gebze (vicino Istanbul) e Izmir (sulla costa egea), dimezzando gli attuali tempi di percorrenza in auto, oggi superiori alle 8 ore. La durata contrattuale della concessione è prevista pari a 22 anni e 4 mesi, comprensivi di un massimo di 7 anni per la costruzione e di circa 19 anni e 4 mesi per la gestione della Fase 1, ponte incluso. Per approfondimenti sull'avanzamento dei lavori registrato nel semestre, si rinvia a quanto riportato al paragrafo «Settore Costruzioni» (sezione «Andamento delle Commesse più Rilevanti – Costruzioni Estero»).

TURCHIA >> TERZO PONTE SUL BOSFORO E *THE NORTHERN MARMARA HIGHWAY*. L'iniziativa si riferisce al contratto in concessione per la realizzazione e successiva gestione di oltre 160 chilometri di collegamenti autostradali e di un ponte che, una volta realizzato, si caratterizzerà in quanto più lungo e largo ponte sospeso al mondo. L'opera è attualmente in fase di costruzione e la durata della concessione è prevista pari a 10 anni, 2 mesi e 20 giorni, di cui 30 mesi per le attività di progettazione e costruzione e 7 anni, 8 mesi e 20 giorni per la gestione e la manutenzione. I servizi in convenzione sono la gestione e manutenzione della tratta autostradale, comprese le aree di servizio. Per questa iniziativa, a maggio 2014 è stata registrata la chiusura di un finanziamento da 2,3 miliardi di dollari (sottoscritto da un *pool* di banche turche) che garantirà i fondi per il regolare avanzamento della fase di costruzione. L'ultimazione delle opere è prevista per il 2016, con avvio della fase di gestione a partire dal 2° semestre dello stesso anno.

TURCHIA >> *ETLIK INTEGRATED HEALTH CAMPUS* DI ANKARA. Per questa iniziativa, si segnala che a giugno 2015, è stato firmato un finanziamento su base *non-recourse* da 880 milioni circa di euro per la realizzazione e successiva gestione dell'opera. Hanno aderito alla sottoscrizione del finanziamento un *pool* di banche e istituzioni finanziarie internazionali, a conferma della rilevanza del progetto. Ricordiamo infatti che l'iniziativa porterà alla realizzazione di una delle più grandi strutture sanitarie al mondo per numero di posti letto. Il contratto di concessione prevede la realizzazione e la successiva gestione di una struttura ospedaliera ad alta specializzazione, che renderà disponibili oltre 3.500 nuovi posti letto e si estenderà su un superficie di 1,1 milioni di metri quadrati. È inoltre prevista la realizzazione di un hotel, di un centro congressi, aree commerciali varie e un parcheggio di 11.000 posti, nonché la fornitura di arredi e attrezzature elettromedicali. Il completamento delle opere è previsto per febbraio 2019, con avvio della fase di gestione già a partire da marzo dello stesso anno.

## Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo

A luglio, il Gruppo Astaldi ha registrato interessanti successi commerciali in Italia e all'estero (Russia e Polonia).

In Russia, in *joint venture* con la Società turca IC Ictas, Astaldi ha firmato il contratto per la progettazione e la costruzione dei Lotti n. 7 e n. 8 dell'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo, del valore complessivo pari a 68 miliardi di rubli (1,1 miliardi circa di euro equivalenti, di cui il 50% in quota Astaldi) e per un totale di 140 chilometri. La *joint venture* costituita da Astaldi e IC Ictas realizzerà l'autostrada in qualità di *General Contractor*, per conto della Società Two Capitals Highway LLC – costituita da VTB Group e VINCI Concessions – che ha ricevuto in affidamento la concessione di costruzione e gestione dell'autostrada da AVTDOR, la Società di Stato per la realizzazione e lo sviluppo della rete autostradale a pedaggio della Federazione Russa. L'opera assume particolare valenza per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche in considerazione del prossimo Campionato Mondiale di Calcio, che sarà ospitato appunto dalla Russia nel 2018. Il tracciato della nuova infrastruttura sarà in parte a 6 e in parte a 4 corsie, per una percorrenza di traffico con limite di velocità a 150 km/h. La durata dei lavori è prevista pari a 35 mesi e alla data di redazione della presente relazione risultano già avviate le attività propedeutiche alla realizzazione delle opere. L'acquisizione riveste particolare importanza per il Gruppo Astaldi in quanto ne rafforza la presenza in Russia, ma allo stesso tempo consentirà anche rilevanti economie operative nel Paese, in quanto i lotti acquisiti sono ubicati in prossimità dei luoghi dove la stessa *joint venture* sta già eseguendo i lavori per la realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo (*Western High Speed Diameter*).

In Polonia, Astaldi si è aggiudicato in via definitiva un contratto da 240 milioni circa di euro per la realizzazione del Lotto A della Circonvallazione Sud di Varsavia. L'esecuzione delle opere permetterà il completamento di un progetto importante, strategico per lo sviluppo infrastrutturale della città, che garantirà significativi benefici per il decongestionamento del traffico del centro urbano. I lavori interessano la progettazione e la costruzione di 5 chilometri di strada a scorrimento veloce, a due carreggiate separate e con 3 corsie per senso di marcia, per il collegamento dello svincolo Puławska allo svincolo Przychółkowa. Lungo il tracciato è inoltre prevista la realizzazione di una serie di opere complesse, inclusi 9 ponti, un *tunnel* a doppia canna di 2,3 chilometri, 2 svincoli stradali e opere connesse. I lavori dureranno 41 mesi, con avvio a partire dalla seconda metà dell'anno. Committente dell'iniziativa è la Direzione Generale per le Strade e Autostrade polacca (GDDKiA) e le opere saranno finanziate con il contributo di Fondi UE.

In Italia, Astaldi ha finalizzato l'accordo con il Commissario Straordinario delle Società Impresa, SAF e Dirpa (tutte in amministrazione straordinaria) per il completamento dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona e dell'ammodernamento della Pedemontana delle Marche, cosiddetto Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria. Il valore delle opere da realizzare è pari a 500 milioni circa di euro. L'accordo giunge a esito di una articolata serie di operazioni societarie, realizzate nell'ambito del contesto della procedura di amministrazione straordinaria delle Società sopra segnalate, finalizzate all'acquisizione da parte di Astaldi del complesso industriale «Quadrilatero» in un unico contesto negoziale, nonché al completamento di una infrastruttura strategica per il territorio, con conseguente salvaguardia dei livelli occupazionali delle Società coinvolte nel procedimento. Il Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria è un'opera complessa, che prevede la realizzazione in regime di *general contracting* dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona, lungo le tratte Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Galleria Valtreara-Serra San Quirico della SS-76 (Lotto 1.1 – Sub Lotti 1.1.1., 1.1.2, 1.1.3) e Pianello-Valfabbrica della SS-138 (Lotto 1.2), nonché la realizzazione in nuova sede della Pedemontana delle Marche, lungo il tracciato compreso tra Fabriano e Muccia/Sfercia (Lotti 2.1 e 2.2).

## Evoluzione Prevedibile della Gestione

I dati di periodo confermano che il modello di *business* integrato Costruzione-Concessione adottato dal Gruppo Astaldi negli ultimi anni ha raggiunto un livello di avanzamento e finalizzazione delle iniziative in questa prima fase, tale da

consentire lo studio di un ulteriore ciclo di crescita a seguito della pianificata valorizzazione delle iniziative in concessione attualmente in portafoglio.

Oggi il Gruppo Astaldi sta realizzando alcune delle opere più importanti ed emblematiche mai costruite al mondo: il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il più largo e più lungo ponte sospeso al mondo, da realizzare in 30 mesi; il Ponte sulla Baia di Izmit, sempre in Turchia, 4° ponte sospeso più lungo al mondo, da realizzare in soli 40 mesi; l'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile, 6° aeroporto più grande del Sud America per traffico passeggeri, da completare in 60 mesi; l'*Etilik Integrated Health Campus* a Ankara in Turchia, una delle più grandi strutture sanitarie al mondo per numero di posti letto; impianti idroelettrici innovativi e di dimensioni rilevanti in Canada e Perù. Ha inoltre in gestione 4 ospedali in Italia e ne sta costruendo un sesto in Cile, nonché 2 in Italia, per un totale di oltre 6.700 posti letto che saranno gestiti a regime. Ha realizzato e attualmente gestisce il primo impianto idroelettrico del tipo *run-of-river* del Cile, l'Impianto Idroelettrico di Chacayes, totalmente eco-compatibile. E si potrebbe ancora continuare.

Tutto questo accresce il livello di visibilità di Astaldi nell'arena competitiva e permette di intercettare quote di mercato sino ad ora non accessibili, come dimostrato dall'esperienza dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile (acquisito in *partnership* con VINCI Concessions) o anche dall'aggiudicazione dell'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo in Russia (inserito in un contratto in concessione nell'ambito del quale la Concessionaria è partecipata dalla stessa VINCI Concessions).

Pertanto, se l'ultimo decennio ha visto il passaggio del Gruppo da semplice Costruttore a Contraente Generale capace di gestire attività complesse, coordinando soggetti terzi e cercando i finanziamenti, in un costante confronto con la Committenza, per i prossimi esercizi l'attività di *General Contractor* sarà ulteriormente potenziata e si vedranno crescere i contratti EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) acquisiti nell'ambito di iniziative in concessione in cui Astaldi punta a posizionarsi prevalentemente come Costruttore. La presenza del Gruppo in questa fetta di mercato, sostanzialmente nuova per Astaldi e generata a valle del PPP, ha il beneficio di ribilanciare la composizione della Committenza, con un maggiore orientamento verso quella di natura privata, in quanto determina l'inserimento del Gruppo nell'ambito di contesti contrattuali svincolati da limiti di *budget* pubblici. Allo stesso tempo, valorizza e mette a frutto la forte capacità di Astaldi di strutturare iniziative finanziarie e l'*expertise* maturato nel Settore Concessioni, dal quale si ritiene potranno comunque derivare ulteriori opportunità di sviluppo.

Più nello specifico, nei prossimi mesi il Gruppo si focalizzerà sugli importanti obiettivi produttivi e commerciali dell'anno. Da un punto di vista operativo, si prevede che alla sua crescita contribuiranno in particolare le attività in corso nelle Aree oggi maggiormente presidiate (Russia, Turchia, Canada), ma grande attenzione sarà rivolta anche alle *milestone* delle altre rilevanti commesse oggi in esecuzione.

Per l'Italia, è prevista la messa in gestione a novembre dell'Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara in Toscana, evento che di fatto porta a conclusione la fase di realizzazione dei Quattro Ospedali Toscani. Entro l'anno, è inoltre prevista la sostanziale ultimazione dell'Ospedale del Mare di Napoli. La ripresa del settore domestico sarà inoltre favorita dall'avanzamento di alcune iniziative (Metropolitana di Milano Linea 4), nonché della progettazione della Sub-Tratta Verona-Vicenza della Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova, per la quale si prevede verrà convocata la Conferenza dei Servizi a settembre. È inoltre prevista l'accelerazione delle altre commesse di più recente aggiudicazione, tra cui in particolare il Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria. Per la Diga di Monte Nieddu acquisita a fine anno, avanzerà la fase di progettazione.

In Turchia, si assisterà alla progressiva realizzazione del Terzo Ponte sul Bosforo, con conseguente avvio della fase di gestione nel corso del 2° semestre 2016, nonché dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (incluso il Ponte sulla Baia di Izmit), la cui prima tratta entrerà in gestione nel 1° trimestre 2016. Non si escludono ulteriori sviluppi commerciali, collegati alle iniziative oggi in essere nel comparto Infrastrutture di Trasporto. Di contro, si concluderà l'esperienza dell'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum, a seguito del termine del periodo di concessione: ricordiamo che tale esperienza, seppure breve, è risultata fondamentale nel processo di crescita del bagaglio di competenze del Gruppo, in quanto ha reso possibile

l'acquisizione di *expertise* specifico, determinante per l'avvio di collaborazioni industriali di successo con controparti di rilievo internazionale *leader* nel settore della gestione aeroportuale (si veda ad esempio il caso dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile).

In Russia, proseguiranno le attività di realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo (*Western High Speed Diameter*) e saranno avviati i lavori per l'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo. La vicinanza dei due progetti garantirà inoltre interessanti economie operative nel Paese, che si ritiene potranno essere riflesse nei risultati dell'Area già a partire dal corrente anno.

Per il resto dell'Europa, si prevede una crescita delle attività in Polonia e una stabilità del contributo derivante dalla Romania. Per quest'ultima, si attendono in particolare gli esiti di una serie di iniziative commerciali, di valore unitario medio inferiore a 100 milioni di euro, che vedono già oggi il Gruppo Astaldi posizionato come 1° classificato nella graduatoria di aggiudicazione. Non si esclude la valutazione di nuove interessanti opportunità di sviluppo in Paesi limitrofi (Bulgaria), che prevedono già oggi significativi investimenti nelle Infrastrutture di Trasporto ferroviario e autostradale con disponibilità di Fondi europei.

In Canada, proseguirà la realizzazione del Progetto Idroelettrico Muskrat Falls e si metterà ulteriormente a frutto la capacità acquisitiva della controllata TEQ Construction Enterprise, potenziata dalle sinergie derivanti dall'integrazione nel Gruppo Astaldi.

L'America Latina beneficerà in Cile (a Santiago) della realizzazione dell'Ospedale Metropolitano Occidente e dell'avvio delle attività di costruzione e gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez. Per entrambe le iniziative, si lavorerà anche per la chiusura del relativo finanziamento. Il Venezuela confermerà dei ritmi di produzione molto ridotti, a fronte del rallentamento registrato già da qualche esercizio nelle procedure di pagamento del Committente Governo locale. Alla data di redazione della presente relazione, la situazione dei crediti certificati, e quindi esigibili, che il Gruppo Astaldi vanta nei confronti del Governo Venezuelano è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a fine anno 2014.

Per le Concessioni, si assisterà al progressivo avanzamento degli apporti derivanti dalle iniziative in gestione, che beneficeranno dell'avvio in Italia della gestione dell'Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara (a novembre) e all'estero dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile (a ottobre). Sul fronte finanziario, in Cile si lavorerà anche per la chiusura del finanziamento dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago (su base *non-recourse*) e del già citato aeroporto internazionale (su base *limited recourse*).

Continuano inoltre in linea con i programmi le attività legate alla valorizzazione degli *asset* in concessione più maturi. In particolare, prosegue il lavoro per la costituzione del nuovo fondo infrastrutturale e sono stati nominati gli *advisor* del Gruppo Astaldi – un *pool* di banche con BNP Paribas, Deutsche Bank, Intesa San Paolo e Unicredit.

Sul fronte finanziario, si lavorerà per accrescere la liquidità del Gruppo e il *cash-flow* delle commesse, con benefici per il processo di crescita endogena e i livelli generali di indebitamento.

## Principali Rischi ed Incertezze

Il successo del modello di *business* implementato dal Gruppo Astaldi si fonda anche su attente e consolidate politiche di risk management che nel corso degli anni hanno assunto un crescente ruolo di centralità, divenendo vero e proprio patrimonio condiviso all'interno dell'azienda.

Al fine di garantire una costante ottimizzazione delle dinamiche di gestione dei rischi è stato recentemente portato a termine un progetto di ERM – *Enterprise Risk Management* volto essenzialmente:

- a garantire un costante aggiornamento del sistema di *risk assessment*, per adeguare i *key risk* ai mutamenti del contesto di riferimento;
- a definire il cosiddetto *risk appetite* (fino a quanto si è disposti a rischiare) e la relativa *risk tolerance* (fino a quanto ci si può spingere), in linea con la volontà del Gruppo di adeguarsi ai nuovi requisiti di *corporate governance* definiti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (Art. 7 – *Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi*), introdotti a tutela degli Azionisti;
- a strutturare definite linee di *risk response*, ovvero strategie di risposta ai *key risk* precedentemente identificati.

Le principali evidenze emerse a valle delle attività di analisi svolte in questi mesi, hanno fornito informazioni utili a comprendere e identificare *key risk* nuovi rispetto al passato e a validare quelli già noti in azienda, rafforzando nel complesso la consapevolezza delle strutture interne in tema di *risk management*, con conseguente miglioramento delle *performance* e della sostenibilità del *business*.

Si riporta di seguito, in estrema sintesi, una panoramica dei principali rischi identificati e gestiti dal Gruppo nell'ambito del modello di *risk management* implementato, suddivisi per categorie.

### Rischi collegati alla struttura finanziaria

Liquidità / Crediti. Tale rischio esprime (i) la possibilità che il Gruppo non riesca a fare fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano dagli impegni contrattuali assunti e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie, ma anche (ii) l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte, nella misura in cui l'accesso alle fonti di finanziamento è subordinato al rispetto di specifici covenant (clausole vincolanti per l'azienda, pena il ritiro del finanziamento o la sua rinegoziazione a condizioni meno favorevoli).

Mercato valutario / Tasso di cambio. La situazione attuale dei mercati valutari evidenzia situazioni di estrema volatilità. L'esposizione valutaria del Gruppo rappresenta senza dubbio un fattore di rischio rilevante per il raggiungimento degli obiettivi di crescita internazionale. È opportuno però tenere conto del fatto che nel corso degli anni si è provveduto a presidiare tale rischio, con opportune operazioni di copertura (*hedging* naturale e non).

### Rischi collegati al contesto di riferimento

Esposizione al rischio-paese. La forte internazionalizzazione del Gruppo espone Astaldi all'obbligo di valutare il cosiddetto «Rischio Paese». Si definisce tale l'insieme dei rischi derivanti da eventi di natura economica, politica e sociale (e dipendenti quindi dal Governo del Paese in cui si opera), che sono in grado di impattare negativamente sui flussi reddituali e sulla protezione del valore degli *asset* dell'azienda. Per mitigare questa tipologia di rischio, il Gruppo ha adottato un modello di sviluppo delle attività commerciali all'estero focalizzato su Paesi (i) che offrono opportunità e piani di investimento infrastrutturali di lungo termine, (ii) che considerano le opere di interesse come prioritarie nelle politiche di investimento attuate a livello locale, (iii) che prevedono formule di copertura assicurativa internazionale o iniziative sviluppate sotto l'egida di accordi governativi di natura bilaterale, (iv) che hanno un sistema normativo di riferimento certo e consolidato. L'approccio cautelativo che ne deriva è rafforzato dalla prassi di (i) accompagnare l'ingresso nei Paesi esteri con una preventiva e accurata valutazione dei rischi politici, economici, finanziari e operativi connessi all'area geografica di interesse e (ii) garantire un monitoraggio serrato dell'evolversi del quadro politico e socio-economico locale, durante tutto il ciclo di vita dell'iniziativa, dalla fase di sviluppo commerciale sino a quella di completamento delle opere. Per tutte quelle fattispecie che non possono comunque essere valutate a priori, in quanto collegate a eventi di natura eccezionale e imprevedibile, il Gruppo è inoltre in grado di attivare un insieme di procedure ben definite e in linea con le prassi internazionali che permettono di tutelare la sicurezza del personale e l'integrità degli *asset* a livello locale, minimizzando

l'impatto operativo ed economico che ne deriverebbe. Per completezza dell'informativa, si riporta di seguito un breve richiamo ai Paesi in cui il Gruppo opera che si ritiene siano maggiormente esposti a questa fattispecie di rischio.

- *Venezuela*. L'approccio cautelativo adottato dal Gruppo ha portato, già a partire dal 2012, a contenere l'attività sui progetti in essere nell'Area, a seguito delle difficoltà economiche del Paese registrate negli ultimi anni che, di fatto, hanno determinato un ritardo negli adempimenti del Cliente (pubblico) delle commesse in esecuzione nell'Area. Alla data di redazione della presente relazione, la situazione dei crediti certificati, e quindi esigibili, che il Gruppo Astaldi vanta nei confronti del Governo Venezuelano è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a fine anno 2014.
- *Russia*. Il Paese sta registrando una fase di rallentamento economico principalmente a causa dell'incertezza politica legata alla crisi in Ucraina, dell'impatto delle sanzioni internazionali che ne sono derivate e del calo del prezzo del petrolio. Nel medio termine, i principali rischi-paese collegati a quest'Area sono legati agli effetti destabilizzanti che potrebbero provenire dal susseguirsi di una *performance* economica debole, anche se l'esecutivo sta predisponendo un piano di investimenti anti crisi, nonché dall'irrigidimento delle relazioni russe con i Paesi occidentali. Si ricorda che i progetti che il Gruppo Astaldi ha in esecuzione nel Paese si sostanziano in contratti con controparti private di elevato *standing* finanziario, con copertura finanziaria già garantita, che non rientrano nell'embargo a cui la Russia è esposta a seguito della situazione in Ucraina. È importante poi segnalare che l'approccio commerciale del Gruppo nei confronti del Paese si fonda su una valutazione *stand alone* delle singole iniziative, nell'ambito delle quali si opera unicamente sulla base di un modello di *governance* che prevede la condivisione del rischio mediante *partnership* con operatori turchi. Non si hanno inoltre significativi valori in termini di capitale permanente investito nell'Area.
- *Turchia*. A seguito del risultato delle elezioni politiche di giugno 2015 che allo stato non hanno dato luogo alla formazione di un Governo di maggioranza, è possibile ipotizzare una situazione di instabilità politica per il Paese. Ricordiamo comunque che il Gruppo Astaldi opera nell'Area da 30 anni, ha diversificato le proprie attività ed è su progetti prioritari per il Paese. I recenti finanziamenti di tali progetti sottoscritti da Istituzioni locali e internazionali sono inoltre un segnale che la Turchia è comunque ritenuto come un Paese con prospettive di sviluppo.

### Rischi collegati all'attivazione di *partnership*

Gestione delle *partnership*. La crescente complessità delle opere realizzate e/o condizioni di opportunità di condivisione dei rischi rendono sempre più frequente il ricorso a modelli di gestione delle commesse in *partnership* con altri operatori del settore di riferimento. Tale approccio agevola l'ingresso in nuovi Paesi e/o settori ma, allo stesso tempo, determina potenziali rischi e complessità legati all'integrazione culturale e organizzativa con i *partner* che, nello scenario peggiore, potrebbero addirittura portare a uno scollamento tra la visione Astaldi e quella della *partnership*. Esistono inoltre ulteriori criticità legate all'esposizione alle situazioni economico-finanziarie dei *partner*. Il presidio di questa tipologia di rischio è garantito attraverso una efficace attribuzione di ruoli e responsabilità nell'ambito delle singole iniziative strategiche, oltre che una corretta applicazione del processo di definizione e successiva gestione dei patti parasociali.

### Rischi collegati all'organizzazione e ai processi

Procurement / Costi delle materie prime. L'oscillazione del prezzo di alcune materie prime può condizionare la struttura dei costi di commessa e la capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi in termini di redditività. Astaldi tende a sterilizzare questa tipologia di rischio mediante politiche di approvvigionamento diversificate, accordi-quadro con fornitori strategici effettuati a monte già in fase di sviluppo commerciale delle iniziative, previsione di clausole contrattuali di revisione prezzo, attivazione di meccanismi *ad hoc* (laddove previsti dai Governi locali) per mitigare gli effetti economici dell'incremento di alcuni costi di produzione.

## Rischi collegati al fattore Risorse Umane

Reperimento di competenze tecniche specialistiche / Processo di *recruiting*. La diversificazione geografica e la crescita di fatturato a cui il Gruppo mira, implica la necessità di acquisire risorse, manageriali e operative, che siano in grado di operare secondo analoghi *standard* qualitativi in contesti operativi e geografici di differente natura. Una scarsità quantitativa e talvolta anche qualitativa di risorse si potrebbe tradurre in difficoltà di *recruiting* con conseguente allungamento della fase di avvio dei singoli progetti. Per ovviare a ciò, il Gruppo si è dotato già da qualche tempo di un sistema informatico di gestione delle risorse umane che permette di pianificare l'andamento della popolazione interna e i relativi costi/benefici, nonché di produrre una dettagliata reportistica, garantendo pertanto una fonte centralizzata e affidabile dei dati sull'allocazione/la disponibilità delle risorse. Inoltre, allo scopo di fare tesoro delle esperienze interne ed esterne di maggior successo, è stata istituita la «Astaldi Corporate Academy», una scuola di formazione interna al Gruppo dedicata allo sviluppo e alla crescita manageriale delle risorse, espressione concreta della volontà di far emergere e accrescere le competenze distintive aziendali, generando così ulteriore valore.

## Rischi collegati ai temi Sostenibilità (CSR) e HSE

Sostenibilità. Una chiara politica di CSR (*Corporate Social Responsibility*) può influenzare positivamente le scelte di investimento degli Investitori Istituzionali, con conseguente accrescimento del valore generato dalle attività del Gruppo. Di contro, obiettivi di CSR disattesi espongono a un rischio di natura reputazionale. In quest'ottica, il Gruppo ha avviato un progetto volto a consolidare in azienda un sistema di rendicontazione delle *performance* di sostenibilità, che punta a produrre nel breve termine un primo *report* interno di sostenibilità.

HSE / Compliance. La grande importanza che queste tematiche rivestono all'interno della gestione del Gruppo impongono sempre maggiore attenzione ai temi Ambiente, Salute e Sicurezza, anche in virtù del fatto che incidenti e/o violazione di norme HSE potrebbero avere impatti in termini reputazionali. Questo è ancora più vero se si considera che esistono mercati per loro natura preclusi ad aziende che registrano trascorsi negativi su queste tematiche. A presidio di queste tipologie di rischio, il Gruppo si è dotato già da qualche anno di un sistema di gestione dei temi HSE, certificato da terze parti indipendenti. Per i dettagli si rinvia al paragrafo «Qualità, Sicurezza e Ambiente» della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014.

## Altre Informazioni

### Aggiornamenti in tema di Governance

Nel corso del semestre, il Consiglio di Amministrazione di Astaldi, al fine di ottimizzare la propria articolazione, ha proceduto a una riorganizzazione dei Comitati interni.

È stato istituito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, unificando i due precedenti comitati. Il nuovo comitato è composto da: Piero Gnudi (amministratore non esecutivo, indipendente) in qualità di Presidente; Ernesto Monti (amministratore non esecutivo, non indipendente); Giorgio Ciria (amministratore non esecutivo, indipendente).

È stato riorganizzato il Comitato Controllo e Rischi, che alla data di redazione della presente relazione risulta composto da: Nicoletta Mincato (amministratore non esecutivo, indipendente), in qualità di Presidente; Eugenio Pinto (amministratore non esecutivo, non indipendente); Paolo Cuccia (amministratore non esecutivo, indipendente).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il Consigliere indipendente Chiara Mancini quale Presidente del Comitato per le Parti Correlate e ha confermato, quali ulteriori componenti indipendenti, Giorgio Ciria e Paolo Cuccia.

## Informazioni sulle Operazioni con Parti Correlate

Si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate nel corso del semestre rientrano nel normale corso di attività delle Società del Gruppo e sono altresì regolate a condizioni di mercato. Per una informativa più diffusa su tali rapporti, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Si precisa inoltre che nel corso del 1° semestre 2015 non sono state realizzate operazioni rilevanti ai sensi della normativa in materia e delle relative procedure adottate dalla Società. Con riferimento ai rapporti tra le Società del Gruppo, si specifica che questi sono regolati a condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e/o servizi prestati; inoltre, in tali rapporti non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate della Astaldi S.p.A.

## Indicatori Economici e Finanziari

Il *management* di Astaldi valuta le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS, di cui di seguito vengono descritte le specifiche componenti.

EBITDA: è calcolato depurando l'EBIT, come di seguito definito, dall'effetto delle seguenti voci: (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni e accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

EBIT (risultato operativo netto): è inteso come risultato ante imposte e ante proventi/oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno di «Proventi e oneri finanziari» o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce «Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto».

EBT (risultato prima delle imposte): è calcolato come il risultato operativo netto, al netto di proventi e oneri finanziari, oltre che degli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto): è calcolato come il rapporto fra la posizione finanziaria netta (al numeratore) e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie in portafoglio (al denominatore).

Posizione finanziaria netta: si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005 e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione, oltre ad altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario complessivo: si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005 e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione.

Immobilizzazioni nette: sono da intendere come sommatoria delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico, si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del Gruppo, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate.

Capitale circolante gestionale: è il risultato della sommatoria delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente).

Capitale investito netto: è la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

Stefano Cerri  
(Amministratore Delegato)



Paolo Citterio  
(Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari)





Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato  
Prospetti Contabili e Note Esplicative  
al 30 giugno 2015

Astaldi

Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione Centrale: Roma (Italia), Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita IVA n. 00398970582

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 0080281001

Capitale Sociale: Euro 196.849.800,00 interamente versato

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

Euro mgl	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi	1	1.333.431	1.126.936
<i>di cui verso parti correlate</i>		319.396	391.026
Altri Ricavi operativi	2	58.241	74.588
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.770	2.368
<b>Totale Ricavi</b>		<b>1.391.672</b>	<b>1.201.524</b>
Costi per acquisti	3	(227.749)	(182.082)
Costi per servizi	4	(716.667)	(673.925)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(41.916)	(60.456)
Costi del personale	5	(254.352)	(179.696)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(38.616)	(31.210)
Altri costi operativi	7	(13.973)	(16.565)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(16)	(375)
<b>Totale Costi</b>		<b>(1.251.358)</b>	<b>(1.083.478)</b>
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)		0	85
<b>Risultato Operativo</b>		<b>140.314</b>	<b>118.131</b>
Proventi Finanziari	8	58.659	38.639
<i>di cui verso parti correlate</i>		14.503	1.885
Oneri finanziari	9	(143.768)	(116.109)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(310)	(1.829)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	33.596	14.052
<b>Totale Area Finanziaria e delle Partecipazioni</b>		<b>(51.512)</b>	<b>(63.418)</b>
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento</b>		<b>88.802</b>	<b>54.713</b>
Imposte	11	(27.101)	(19.736)
<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>61.701</b>	<b>34.977</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONNESSA A GRUPPI IN DISMISSIONE</b>	12	<b>0</b>	<b>(736)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>61.701</b>	<b>34.241</b>
Utile attribuibile al Gruppo		62.387	34.333
Utile attribuibile ai Terzi		(686)	(92)
<i>Utile per azione</i>	13		
Base		Euro 0,64	Euro 0,35
Diluito		Euro 0,64	Euro 0,35

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Euro mgl	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>		<b>61.701</b>	<b>34.241</b>
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge		2.741	(8.945)
- di cui da valutazione ad equity		424	(7.716)
Variazione Riserva di Conversione		11.040	7.913
- di cui da valutazione ad equity		(3.732)	5.709
Utili (Perdite) per valutazione attività finanziarie AFS		(41)	141
- di cui da valutazione ad equity		(41)	141
Effetto fiscale sulle altre componenti del conto economico complessivo		(861)	2.472
- di cui da valutazione ad equity		(245)	2.121
Componenti del conto economico complessivo connesse a gruppi in dismissione		0	1.793
Effetto fiscale su componenti del conto economico complessivo connesse a gruppi in dismissione		0	(493)
<b>Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B1)</b>	<b>25</b>	<b>12.880</b>	<b>2.882</b>
Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		176	(189)
- di cui da valutazione ad equity		7	(51)
<b>Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B2)</b>	<b>25</b>	<b>176</b>	<b>(189)</b>
<b>Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)</b>		<b>13.056</b>	<b>2.693</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)</b>		<b>74.756</b>	<b>36.935</b>
di cui attribuibile al Gruppo		75.232	37.148
di cui attribuibile ai Terzi		(476)	(214)

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Euro mgl	Note	30/06/2015	31/12/2014
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	14	228.003	223.111
Investimenti immobiliari	15	929	1.054
Attività immateriali	16	23.944	32.555
Investimenti in partecipazioni	17	531.739	436.909
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		513.153	433.619
Attività finanziarie non correnti	18	260.063	186.732
<i>di cui verso parti correlate</i>		191.999	137.756
Altre attività non correnti	19	73.517	56.935
Imposte differite attive		32.398	30.611
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.150.593</b>	<b>967.907</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	20	79.830	64.870
Importi dovuti dai committenti	21	1.227.879	1.165.348
<i>di cui verso parti correlate</i>		69.728	81.210
Crediti Commerciali	22	962.733	903.041
<i>di cui verso parti correlate</i>		49.986	46.308
Attività finanziarie correnti	18	50.142	40.273
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.730	18.316
Crediti Tributari	23	117.902	97.834
Altre attività correnti	19	338.303	329.128
<i>di cui verso parti correlate</i>		20.197	19.825
Disponibilità liquide	24	423.917	530.212
<b>Totale attività correnti</b>		<b>3.200.706</b>	<b>3.130.705</b>
<b>Totale Attività</b>		<b>4.351.299</b>	<b>4.098.612</b>

Euro mgl	Note	30/06/2015	31/12/2014
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	25		
Capitale Sociale		196.850	196.850
Azioni Proprie		(1.462)	(1.793)
Riserve:			
Riserva Legale		31.141	27.934
Riserva Straordinaria		297.424	256.581
Utili (perdite) a nuovo		118.983	102.373
Altre riserve		(824)	491
Altre componenti del conto economico complessivo		(89.398)	(103.070)
Fiscalità differita da altre componenti del conto economico complessivo		12.307	13.133
<b>Totale capitale e riserve</b>		<b>565.020</b>	<b>492.499</b>
Utile (perdita) dell'esercizio		62.387	81.559
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>627.407</b>	<b>574.058</b>
Utile (perdita) Terzi		(686)	(814)
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		45	(199)
Fiscalità differita da altre componenti del conto economico complessivo di terzi		46	80
Capitale e altre riserve attribuibili agli azionisti di minoranza		6.843	6.851
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>6.295</b>	<b>5.998</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>633.702</b>	<b>580.056</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	26	1.364.613	1.178.999
<i>di cui verso parti correlate</i>		14.634	14.634
Altre passività non correnti	27	16.368	17.034
Benefici per i dipendenti	28	8.874	9.595
Passività per imposte differite		36.205	11.402
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.426.060</b>	<b>1.217.030</b>
<b>Passività correnti</b>			
Importi dovuti ai committenti	21	394.286	589.785
<i>di cui verso parti correlate</i>		90.231	126.606
Debiti Commerciali	29	1.093.609	1.031.736
<i>di cui verso parti correlate</i>		79.781	59.057
Passività finanziarie correnti	26	518.245	395.070
Debiti Tributari	30	47.436	103.997
Fondi per rischi ed oneri correnti	31	13.895	13.407
Altre passività correnti	27	224.066	167.530
<i>di cui verso parti correlate</i>		831	792
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.291.537</b>	<b>2.301.526</b>
<b>Totale passività</b>		<b>3.717.597</b>	<b>3.518.556</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>4.351.299</b>	<b>4.098.612</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

### Movimenti del patrimonio netto al 30 giugno 2015

Euro mgl	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva di conversione	Utili (Perdite) attuariali	Utili (Perdite) valutazione att. finanz. AFS	Fiscalità differita da OCI	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 01 gennaio 2015</b>	195.057	27.934	256.581	(49.767)	(52.535)	(735)	(34)	13.133	491	102.373	81.559	574.058	5.998	580.056
Utile delle attività in funzionamento 2015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	62.387	62.387	(686)	61.701
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	2.596	10.942	176	(41)	(827)	0	0	0	12.846	210	13.056
<b>RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.596</b>	<b>10.942</b>	<b>176</b>	<b>(41)</b>	<b>(827)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.387</b>	<b>75.232</b>	<b>(476)</b>	<b>74.756</b>
<b>Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:</b>														
Azioni Proprie	331	0	288	0	0	0	0	0	343	0	0	962	0	962
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(19.522)	(19.522)	(207)	(19.729)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(641)	(641)	0	(641)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.023)	0	(1.023)	965	(58)
Variazione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	16
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2014	0	3.207	40.555	0	0	0	0	0	0	17.633	(61.395)	0	0	0
Riserva da assegnazione Stock Grant	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.658)	0	0	(1.658)	0	(1.658)
<b>Saldo al 30/06/2015</b>	<b>*195.388</b>	<b>31.141</b>	<b>*297.424</b>	<b>(47.172)</b>	<b>(41.593)</b>	<b>(558)</b>	<b>(75)</b>	<b>12.307</b>	<b>(824)</b>	<b>118.983</b>	<b>62.387</b>	<b>627.407</b>	<b>6.295</b>	<b>633.702</b>

\*L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 4.579 di cui Euro mgl 1.462, corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 3.117 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria.

Movimenti del patrimonio netto al 30 giugno 2014

Euro mgl	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva di conversione	Utili (Perdite) attuariali	Utili (Perdite) valutazione att. finanz. AFS	Fiscali� differita su OCI	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 01 gennaio 2014*</b>	195.810	26.201	244.376	(37.146)	(35.209)	(66)	(147)	9.979	114	75.844	67.337	547.093	45.101	592.193
Utile delle attivit� in funzionamento 2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34.333	34.333	(92)	34.241
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	(7.080)	7.974	(137)	94	1.964	0	0	0	2.815	(122)	2.693
<b>RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(7.080)</b>	<b>7.974</b>	<b>(137)</b>	<b>94</b>	<b>1.964</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34.333</b>	<b>37.148</b>	<b>(214)</b>	<b>36.935</b>
<b>Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:</b>														
Azioni Proprie	236	0	77	0	0	0	0	0	224	0	0	537	0	537
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(18.701)	(18.701)	0	(18.701)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(520)	(520)	0	(520)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(6.063)	0	(6.063)	(1.392)	(7.455)
Variatione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(37.762)	(37.762)
Destinazione utile delle attivit� in funzionamento 2013	0	1.733	13.790	0	0	0	0	0	0	32.593	(48.117)	0	0	0
Riserva da assegnazione Stock Grant	0	0	0	0	0	0	0	0	(500)	0	0	(500)	0	(500)
<b>Saldo al 30/06/2014</b>	<b>**196.046</b>	<b>27.934</b>	<b>**258.243</b>	<b>(44.225)</b>	<b>(27.234)</b>	<b>(203)</b>	<b>(53)</b>	<b>11.943</b>	<b>(162)</b>	<b>102.374</b>	<b>34.333</b>	<b>558.995</b>	<b>5.734</b>	<b>564.728</b>

\* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati. Si rimanda al bilancio consolidato al 31/12/2014 per maggiori dettagli sugli effetti.

\*\* L'ammontare indicato nelle poste evidenziate   esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 2.546 di cui Euro mgl 804, corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 1.742 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>Risultato del periodo di Gruppo e Terzi</b>	<b>61.701</b>	<b>34.241</b>
Imposte	27.101	19.736
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>88.802</b>	<b>53.978</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
<u><b>Elementi non monetari</b></u>		
Ammortamento delle attività materiali ed immateriali	36.926	31.086
Svalutazioni	1.691	124
Effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore delle partecipazioni	(33.596)	(14.052)
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	464	855
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	601	658
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	892	0
Svalutazioni (Rivalutazioni) in seguito all'adozione del fair value e altro	2.743	18.665
<b>Subtotale</b>	<b>9.720</b>	<b>37.337</b>
<u><b>Elementi della gestione d'investimento</b></u>		
Plusvalenze/minusvalenze da alienazione	(10.390)	(819)
<u><b>Altre rettifiche necessarie per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operative</b></u>		
Interessi attivi e passivi netti e dividendi ricevuti (Ripianamento Perdite)	40.921	42.789
<b>Subtotale</b>	<b>30.531</b>	<b>41.970</b>
<b>Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>129.053</b>	<b>133.285</b>
<u><b>Variazione capitale circolante</b></u>		
Crediti commerciali	(46.011)	(70.038)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(3.679)</i>	<i>1.184</i>
Rimanenze e Importi dovuti dai committenti	(77.492)	(215.710)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>11.483</i>	<i>(60.977)</i>
Debiti commerciali	61.873	17.606
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>20.723</i>	<i>(15.137)</i>
Fondi rischi e oneri	(1.046)	(4.772)
Importi dovuti ai committenti	(196.190)	63.489
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(36.375)</i>	<i>34.897</i>
Altre attività operative	(64.114)	(44.678)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(372)</i>	<i>1.858</i>
Altre passività operative	43.073	(18.473)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>39</i>	<i>(97)</i>
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(1.015)	(368)
<b>Subtotale</b>	<b>(280.923)</b>	<b>(272.945)</b>
Effetto delle differenze cambio da traduzione delle gestioni estere	14.771	2.204
<b>Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa</b>	<b>(137.098)</b>	<b>(137.455)</b>
Interessi e dividendi incassati (ripianamento perdite)	9.024	9.229
Interessi corrisposti	(50.252)	(51.355)
Imposte pagate	(30.111)	(16.684)
<b>A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa</b>	<b>(208.437)</b>	<b>(196.265)</b>

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b><u>Costruzioni</u></b>		
Investimento netto in attività immateriali	(1.362)	(268)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(27.088)	(37.083)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	11.820	5.934
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(807)	(3.333)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(837)	345
Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	(1)	0
Corrispettivi ottenuti per la vendita di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	25	0
Vendita o acquisto di Titoli	370	(160)
Variazione altri crediti finanziari netti	(22.853)	(1.763)
<b>Subtotale</b>	<b>(39.897)</b>	<b>(36.673)</b>
<b><u>Concessioni</u></b>		
Variazione dei diritti di credito da attività in concessione	(13.767)	35.469
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(91.093)	(23.046)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(91.093)	(25.093)
Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	(17.360)	(51.082)
Corrispettivi ottenuti per la vendita di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	1.868	1.985
Variazione altri crediti finanziari netti	9.826	2.048
<i>di cui verso parti correlate</i>	13.586	0
Incremento dei crediti per Leasing finanziari attivi a fronte degli investimenti	(2.564)	(3.269)
<b>Subtotale</b>	<b>(113.089)</b>	<b>(37.895)</b>
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento	0	33.069
<b>B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento</b>	<b>(152.987)</b>	<b>(41.500)</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Dividendi distribuiti agli azionisti di Astaldi	(19.522)	(18.701)
Dividendi distribuiti agli altri Azionisti	(207)	(0)
Investimento netto in azioni proprie	618	179
Plusvalenza (minusvalenza) derivante dalla negoziazione delle azioni proprie	343	224
Emissione Prestiti Obbligazionari	0	150.000
Rimborsi ed altre variazioni nette dei debiti finanziari	286.621	134.558
Variazione altre Passività Finanziarie	(2.087)	1.585
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	(15)
Rimborso leasing finanziari	(6.212)	(5.413)
Variazioni nell'area di consolidamento ed altri movimenti	(4.426)	(36.241)
<b>C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria</b>	<b>255.128</b>	<b>226.192</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(106.295)</b>	<b>(11.574)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>530.212</b>	<b>373.833</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>423.917</b>	<b>362.259</b>

## **NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

---

### **Informazioni generali**

---

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre novanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come General Contractor e come Promotore di iniziative sviluppate in Project Finance.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

La durata della Società è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2100.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Astaldi S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 agosto 2015.

### **Forma, contenuti e criteri di redazione**

---

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato (d'ora in avanti il bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi S.p.A. al 30 giugno 2015, previsto dall'art 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa CONSOB in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Il bilancio semestrale consolidato, è redatto, in forma sintetica, conformemente ai principi contabili internazionali applicabili per la predisposizione delle situazioni infrannuali (IAS 34 – bilanci infrannuali), adottando i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione e omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio 2015".

Il bilancio semestrale consolidato 2015 si compone dei seguenti prospetti:

1. Conto Economico separato consolidato;
2. Conto Economico complessivo consolidato;
3. Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata;
4. Rendiconto finanziario consolidato;
5. Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato;
6. Note esplicative.

Al riguardo si precisa che il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81. Pertanto il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato consolidato) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo consolidato).

Si precisa inoltre che il Gruppo Astaldi adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell'applicazione del citato principio contabile internazionale IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata.

Il bilancio semestrale consolidato è redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori economici e patrimoniali delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati i seguenti:

<b>VALUTA</b>	<b>Finale Giugno 2015</b>	<b>Medio 1° Semestre 2015</b>	<b>Finale Dicembre 2014</b>	<b>Medio 1° Semestre 2014</b>
Dinaro Algerino	110,6982	106,7598	106,6067	107,5322
Nuovo Lev Bulgaria	1,9558	1,9558	1,9558	1,9558
Dollaro Canadese	1,3839	1,3774	1,4063	1,5032
Peso Cileno	714,9211	693,3432	737,2967	758,0558
Corona Danese	7,4604	7,4562	7,4453	7,4627
Dirham Emirati Arabi	4,1075	4,0967	4,4594	5,0337
Dirham Marocco	10,8523	10,8097	10,9802	11,2275
Cordoba Oro Nicaragua	30,4897	30,0397	32,2931	35,1427
Nuevo Sol Perù	3,5533	3,4583	3,6326	3,8381
Sterlina Gran Bretagna	0,7114	0,7323	0,7789	0,8214
Zloty Polonia	4,1911	4,1409	4,2732	4,1755
Nuovo Leu Romania	4,4725	4,4479	4,4828	4,464
Rublo Russia	62,3550	64,6407	72,337	48,0204
Dollaro Usa	1,1189	1,1158	1,2141	1,3705
Lira Turca	2,9953	2,8626	2,832	2,9675
Bolivar Venezuela	7,0402	7,0207	7,6392	8,6231

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

In caso di economie in iperinflazione secondo la definizione fornita dallo IAS 29 si tiene conto dei criteri di misurazione previsti dal citato principio.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, i relativi totali potrebbero leggermente discostarsi dalla somma dei singoli importi che li compongono, per effetto degli arrotondamenti.

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2015 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

## **Effetti della stagionalità**

---

Il fatturato ed i risultati economici di alcuni progetti sono influenzati da fenomeni di stagionalità. In particolare per il settore delle costruzioni i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali per i Paesi dell'area Europa Centro-Orientale e per il Nord America. Tuttavia, essendo il modello di business del Gruppo, sviluppato in diverse aree del mondo, tali effetti sono in molti casi compensati dai maggiori volumi registrati dai progetti in corso di realizzazione nell'opposto emisfero del globo.

I risultati economici del Gruppo sono altresì influenzati, per il settore delle concessioni, (i) dalla contenuta operatività nei mesi invernali dell'aeroporto Milas-Bodrum in Turchia e (ii) dai minori volumi produttivi di norma registrati, dal mese di maggio a settembre di ogni esercizio, nella gestione della centrale idroelettrica di Chacayes in Cile a causa delle inferiori quantità di acqua che fluiscono attraverso l'impianto in tale periodo.

Tutto ciò può, quindi, limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

## **Uso di stime**

---

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, ad esempio, per l'effettuazione dei test di impairment, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, i lavori in corso, gli ammortamenti, le svalutazioni di poste dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente documento, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

I risultati che poi si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta. Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Ciò in funzione della probabile recuperabilità dei maggiori oneri che possono essere sostenuti durante la realizzazione delle opere. Infine, per quanto riguarda le imposte calcolate nel presente bilancio si precisa che sono state accantonate usando l'aliquota fiscale, attualmente in vigore, la quale si ritiene applicabile ai risultati annuali attesi nel rispetto delle normative vigenti anche nei Paesi ove il Gruppo opera.

## Area di consolidamento

Al 30 giugno 2015, il perimetro di consolidamento del Gruppo Astaldi risulta essere così composto:

	Tipo di influenza	Metodo di consolidamento	Costruzioni	Concessioni	Manutenzione e impianti	Totale
Controllate	Controllo	Integrale	47	6	9	62
- Di cui Italia			23	1	8	32
Joint Ventures	Controllo congiunto	Patrimonio netto	15	2	0	17
- Di cui Italia			11	1	0	12
Attività a controllo congiunto	Controllo congiunto	Proporzionale	37	0	0	37
- Di cui Italia			3	0	0	3
Imprese collegate	Influenza significativa	Patrimonio netto	38	11	1	50
- Di cui Italia			29	7	1	37

## Le imprese del Gruppo Astaldi

### Società controllate

Costruzioni	Sede sociale	Sede operativa	Capitale Sociale Valore Nominale	Valuta funz.	% interessenza	Partecip. Diretta	Partecip. Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
<b>Italia</b>								
Afragola FS S.c.r.l.	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	76,76%	23,24%	NBI S.p.A.
AR.GI S.c.p.A.	Roma	Italia	35.000.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
AS. M. S.c.r.l.	Napoli	Italia	10.000 EUR	EUR	75,91%	75,91%	0,00%	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	25.500 EUR	EUR	78,80%	78,80%	0,00%	
Capodichino AS.M S.c.r.l.	Napoli	Italia	10.000 EUR	EUR	66,83%	66,83%	0,00%	
C.O.MES. In liquidazione S.r.l.	Roma	Italia	20.000 EUR	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Napoli	Italia	20.658 EUR	EUR	70,43%	70,43%	0,00%	
CO.MERI S.p.A.	Roma	Italia	35.000.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	51.000 EUR	EUR	79,99%	79,99%	0,00%	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Infralegrea Progetto S.p.A.	Napoli	Italia	500.000 EUR	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Italstrade IS S.r.l.	Roma	Italia	16.515.578 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquid.	Milano	Italia	45.900 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	10.200 EUR	EUR	74,99%	74,99%	0,00%	
Ospedale del Mare S.C.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Napoli	Italia	9.300.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Milano	Italia	25.500 EUR	EUR	99,98%	99,98%	0,00%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	10.200 EUR	EUR	80,00%	80,00%	0,00%	
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	74,00%	74,00%	0,00%	
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	61,40%	61,40%	0,00%	
SIRJO Società Consortile per Azioni	Roma	Italia	30.000.000 EUR	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	51.000 EUR	EUR	90,00%	90,00%	0,00%	
Toledo S.c.r.l. in liquidazione	Napoli	Italia	50.000 EUR	EUR	90,39%	90,39%	0,00%	
<b>Esteri</b>								
Asocierii Astaldi SpA, Sc Somet sa, sc Tiab sa, sc Uti grup sa	Bucarest (Romania)	Romania	----	EUR	40,00%	40,00%	0,00%	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	Algeri (Algeria)	Algeria	54.979.619 DZD	DZD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Arabia Ltd.	Riad (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	5.000.000 SAR	USD	100,00%	60,00%	40,00%	Astaldi International Ltd.

Astaldi Bulgaria LTD	Sofia (Bulgaria)	Bulgaria	5.000 BGN	BGN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Inc	Montréal (Canada)	Canada	20.000 CAD	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Construction Corporation	Davie (Florida-USA)	USA	6.000.000 USD	USD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi de Venezuela C.A.	Caracas (Venezuela)	Venezuela	110.300 VEF	EUR	99,80%	99,80%	0,00%	
Astaldi International Inc.	Monrovia (Liberia)	Liberia	3.000.000 USD	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi International Ltd.	Londra (Regno Unito)	UK	2.000.000 GBP	GBP	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Polska Sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	Polonia	120.000 PLN	PLN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Astaldi International J.V.	Maputo (Mozambico)	Mozambico	10.000 USD	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	40.000 RON	EUR	66,00%	66,00%	0,00%	
Astalnica S.A.	Managua (Nicaragua)	Nicaragua	2.000.000 NIO	NIO	98,00%	98,00%	0,00%	
Astalrom S.A.	Calarasi (Romania)	Romania	3.809.898 RON	RON	99,67%	99,67%	0,00%	
Astur Construction and Trade AS	Ankara (Turchia)	Turchia	3.000.000 TRY	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Consorcio Rio Pallca	Lima (Perù)	Perù	- - -	USD	60,00%	60,00%	0,00%	
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Santiago (Cile)	Cile	10.000.000 CLP	CLP	99,90%	99,90%	0,00%	
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	540.000 RON	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Kopalnia Kruszywa S5 Sp. z o.o.	Breslavia (Polonia)	Polonia	5.000 PLN	PLN	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Polska Sp. z o.o.
Redo-Association Momentanée	Kinshasa (Congo)	Congo	0,5 CDF	EUR	100,00%	75,00%	25,00%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.p.A.	Roma (Italia)	Romania	500.000 EUR	EUR	99,26%	99,26%	0,00%	
Romstrade S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	1.000.000 RON	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	Kinshasa (Congo)	Congo	400 CDF	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	Montréal (Canada)	Canada	323 CAD	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Inc.

## Concessioni

### Italia

Astaldi Concessioni S.p.A.	Roma	Italia	83.000.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
----------------------------	------	--------	----------------	-----	---------	---------	-------	--

### Estero

Cachapoal Inversiones Limitada	Santiago (Cile)	Cile	37.234.761 USD	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Inversiones Assimco Limitada
Inversiones Assimco Limitada	Santiago (Cile)	Cile	40.633.000 USD	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal İşletmeciliği Ve Yatırım A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	37.518.000 TRY	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Valle Aconcagua S.A.	Santiago (Cile)	Cile	11.132.991.411 CLP	CLP	73,13%	0,00%	73,13%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud s.a.	Santiago (Cile)	Cile	15.000.000.000 CLP	CLP	99,99%	0,00%	99,99%	Astaldi Concessioni S.p.A.

## Manutenzioni e impianti

### Italia

NBI S.p.A.	Roma	Italia	7.500.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Bielle Impianti S.c.a.r.l.	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	75,00%	0,00%	75,00%	NBI S.p.A.
Careggi S.c.r.l.	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	57,00%	0,00%	57,00%	NBI S.p.A.
CO.VA. Società a Responsabilità Limitata	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	60,00%	0,00%	60,00%	NBI S.p.A.
Consorzio Stabile Busi	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	95,00%	0,00%	95,00%	NBI S.p.A. 3E System S.r.l.
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Brindisi	Italia	200.000 EUR	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	NBI S.p.A.
Tione 2008 Scrl	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	76,00%	0,00%	80,00%	Consorzio Stabile Busi
3E System Srl	Bologna	Italia	50.000 EUR	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	NBI S.p.A.

### Estero

nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Istanbul (Turchia)	Turchia	200.000 TRY	TRY	100,00%	0,00%	100,00%	nBI S.p.A. Astur Construction and Trade A.S.
---	--------------------	---------	-------------	-----	---------	-------	---------	---

## Principali Accordi a controllo congiunto e Imprese Collegate\*

Joint Ventures	Sede sociale	Sede operat.	Sett. Oper	Capitale Sociale Valore nominale	Valuta funz	% interessenza	Partecip. Diretta	Partecip. Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Ankara Etlik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A.s.	Istanbul (Turchia)	Turchia	CO	15.000.000 TRY	EUR	51,00%	5,00%	46,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Re.Consult Infrastrutture Società per Azioni	Milano (Italia)	Italia	CO	340.000.000 EUR	EUR	31,85%	0,00%	31,85%	Astaldi Concessioni S.p.A.

## Attività a controllo congiunto

AGP Metro Polska	Varsavia (Polonia)	Polonia	C	----	EUR	45,00%	45,00%	0,00%	
Asocierea Astaldi - FCC - Delta ACM- AB Construct	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	EUR	47,50%	47,50%	0,00%	
Asocierea Astaldi S.P.A. – Max Boegl Romania S.R.L. Nadlac-Arad JV	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Aster Astaldi S.p.A., Tm.e. S.p.a. Termomeccanica ecologia S.C.	Varsavia (Polonia)	Polonia	C	----	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Consorzio Łódź	Łódź (Polonia)	Polonia	C	----	EUR	40,00%	40,00%	0,00%	
Consorzio Rio Mantaro	Lima (Perù)	Perù	C	----	USD	50,00%	50,00%	0,00%	
Gebze-Izmir Otoyolu Insaati (Nomayg) Adi Ortakligi	Ankara (Turchia)	Turchia	C	----	EUR	17,50%	17,50%	0,00%	
Ic Ictas - Astaldi Insaat A.S.	Ankara (Turchia)	Russia	C	2.000.000 TRY	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Ica Astaldi -Ic Ictas WHSD Insaat AS	Ankara (Turchia)	Russia	C	2.000.000 TRY	RUB	50,00%	50,00%	0,00%	
ICA ICTAS – ASTALDI Joint Venture	Ankara (Turchia)	Turchia	C	----	USD	33,30%	33,30%	0,00%	
Metro Blu S.c.r.l.	Milano (Italia)	Italia	C	10.000 EUR	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	

## Imprese Collegate

Ica Ic Ictas Astaldi Ucuncu Bogaz Koprusu Kuzey Marmara Otoyolu Yatirim Ve Isletme AS	Ankara (Turchia)	Turchia	CO	400.000.000 TRY	USD	33,33%	33,33%	0,00%	
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	Italia	CO	53.300.000 EUR	EUR	38,70%	38,70%	0,00%	
METRO C S.c.p.a.	Roma (Italia)	Italia	C	150.000.000 EUR	EUR	34,50%	34,50%	0,00%	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	CO	2.200.000.000 TRY	TRY	18,86%	18,86%	0,00%	
Pacific Hydro Chacayes	Santiago (Cile)	Cile	CO	117.843.222 USD	USD	27,35%	0,00%	27,35%	Cachapoal Inversiones Limitada
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Mestre (VE) (Italia)	Italia	CO	20.500.000 EUR	EUR	37,00%	31,00%	6,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.

\* Sono state considerate come rilevanti le Imprese Collegate e Joint Ventures il cui valore di carico è superiore a Euro mln 15 e le attività a controllo congiunto il cui valore della produzione è superiore a Euro mln 7,5.

C = Costruzioni; CO = Concessioni

## Principali variazioni dell'area di consolidamento

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente:

Area di consolidamento al 31/12/2014

Società consolidate nr.

58

### Entrate nell'area di consolidamento nel 2015

Ragione Sociale	Evento	Metodo 30/06/2015
Afragola FS S.c.r.l.	Costituzione	Integrale
Capodichino AS.M S.c.r.l.	Costituzione	Integrale
Careggi S.c.r.l.	Costituzione	Integrale
Kopalnia Kruszywa S5 Sp. z o.o.	Acquisizione	Integrale

Area di consolidamento al 30/06/2015

Società consolidate nr.

62

## **Aggregazioni aziendali**

---

### **Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre del 2015**

In data 17 aprile 2015, la società controllata Astaldi Polska ha sottoscritto con la società Wika Kruszywa società a responsabilità limitata un contratto avente ad oggetto l'acquisizione dell'intera partecipazione nel capitale sociale della società di diritto polacco Kopalnia Kruszywa S5 società a responsabilità limitata (la Società S5).

La Società S5, di recente costituzione (Dicembre 2014), è titolare della concessione per lo sfruttamento di una cava per l'estrazione degli inerti sita nella località di Januszkowice, comune di Długoleka, in Polonia. L'operazione consentirà al Gruppo Astaldi di ottimizzare la fase di approvvigionamento dei materiali necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce S5 tra Poznań - Wrocław - Lot 3. L'ammontare del corrispettivo pagato per l'acquisizione della Società pari a PLN mgl 1.850 (equivalenti ad Euro mgl 460 al cambio Euro/PLN del 17 Aprile 2015) è pari al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte, non facendo emergere pertanto alcun avviamento (positivo o negativo).

### **Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione e omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio '15**

Si riepilogano di seguito i Regolamenti UE omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2015.

### **Regolamento (UE) 634/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 175 del 14 giugno 2014: Adozione dell'Interpretazione IFRIC 21 Tributi.**

L'obiettivo dell'interpretazione è quello di fornire una guida per il trattamento contabile appropriato dei tributi che rientrano nel campo di applicazione del principio contabile internazionale IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci per gli utenti.

Ai fini della citata Interpretazione, un tributo rappresenta un pagamento dovuto, in conformità alla legislazione vigente, ad un'amministrazione pubblica ad eccezione delle:

- a) Imposte sul reddito che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 12 Imposte sul reddito; e
- b) multe o altre sanzioni imposte per la violazione di leggi.

Lo IAS 37, "Accantonamenti, passività e attività potenziali", stabilisce che una passività è iscritta quando si manifesta l'evento che fa sorgere l'obbligazione (fatto vincolante).

Ai sensi dell'IFRIC 21, il fatto vincolante è quell'evento – tipicamente specificato nella legge della giurisdizione interessata – al manifestarsi del quale si richiede il pagamento del tributo.

L'Interpretazione considera differenti tipologie di tributi:

- Il tributo sorge progressivamente nel momento in cui l'entità genera ricavi: il fatto vincolante è la generazione dei ricavi, come previsto dalla normativa locale, l'obbligazione andrà quindi rilevata contestualmente ai ricavi generati;
- Il tributo sorge interamente quando l'entità genera i primi ricavi in un dato esercizio: in questa tipologia di tributi l'obbligazione sorge nel momento in cui l'entità genera i primi ricavi nell'esercizio. Nulla rileva se l'importo da pagare dovesse essere basato sul fatturato dell'esercizio precedente;

- Il tributo sorge interamente se la società è operativa ad una certa data: in questo caso, anche se l'importo del tributo è calcolato basandosi su saldi del precedente esercizio, nessuna obbligazione è contabilizzata finché non sia raggiunta la specifica data. L'assunto di base relativo alla continuità aziendale non implica, quindi, di per sé la necessità di iscrivere un'obbligazione prima della specifica data;
- Il tributo è generato se l'entità genera ricavi sopra una certa specificata soglia minima: l'obbligazione sorge soltanto rilevando ricavi sopra una certa soglia e solo in quel momento è registrata una passività, indipendentemente dalla probabilità/ragionevole certezza di superamento di detta soglia.

L'interpretazione non ha prodotto, sul primo semestre 2015, effetti significativi dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa finanziaria.

### **Regolamento (UE) 1361/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 365 del 19 dicembre 2014, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013.**

L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011.

Le modifiche introdotte dal regolamento agli IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali" e IFRS 13 "Valutazione del fair value" rappresentano contenuti chiarimenti tecnici ai principi in questione. Le modifiche allo IAS 40 "Investimenti Immobiliari" forniscono indicazioni in merito alla classificazione di immobili detenuti dai locatari tramite un leasing operativo.

Le modifiche introdotte non hanno prodotto effetti, sul primo semestre 2015, dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa finanziaria.

### **Principi ed interpretazioni omologati non adottati in via anticipata dal Gruppo**

#### **Regolamento (UE) 28/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 5 del 9 gennaio 2015: Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012.**

Le modifiche introdotte dal regolamento all'IFRS 8 "Settori Operativi" e agli IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari", IAS 24 "informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e IAS 38 "Attività immateriali" contengono contenute modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei citati principi contabili internazionali. Le modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" forniscono ulteriori indicazioni in merito alla contabilizzazione del corrispettivo potenziale connesso ad una business combination. Le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" enucleano dalla definizione di "condizioni di maturazione", riportata nell'appendice A del citato principio, le definizioni di "condizioni di servizio" e "condizioni di conseguimento di risultati" e forniscono alcuni chiarimenti in merito alla definizione di "condizioni di mercato". Le modifiche verranno applicate a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 1 febbraio 2015 o in data successiva (per il gruppo Astaldi dall'esercizio 2016). Allo stato attuale si ritiene che ciò non produrrà rilevanti effetti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa finanziaria.

## NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 1 Ricavi: Euro mgl 1.333.431 (Euro mgl 1.126.936)

I ricavi da lavori al 30 giugno 2015 ammontano a complessivi Euro mgl 1.333.431 in crescita rispetto all'esercizio precedente per Euro mgl 206.495. La voce in commento è composta come segue:

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Ricavi da lavori	1.319.204	1.113.253	205.951
Concessioni - Servizi Commerciali in Convenzione	9.758	8.685	1.073
Canoni periodici su contratti di manutenzione impianti	3.098	1.957	1.141
Variazione delle rimanenze finali, immobili e impianti in costruzione	1.371	3.041	(1.670)
<b>Totale</b>	<b>1.333.431</b>	<b>1.126.936</b>	<b>206.495</b>

La voce "ricavi da lavori" accoglie il valore delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti, comprensivo della quota parte dei lavori pluriennali realizzati nel corso dell'esercizio, ma non ancora ultimati.

La posta in commento ha fatto rilevare, nel complesso, un incremento netto di Euro mgl 205.951, che deriva dallo sviluppo delle grandi commesse estere in Europa (in particolare Turchia, Polonia, Russia) e nelle Americhe (Canada, Cile).

Nella voce "Concessioni – Servizi commerciali in Convenzione" sono ricompresi i corrispettivi maturati per i servizi di gestione delle infrastrutture, essenzialmente attribuibili (i) all'aeroporto Milas-Bodrum (Euro mgl 4.296), (ii) ed agli Ospedali di Pistoia, Prato e Lucca (Euro mgl 5.462).

La posta "Canoni periodici su contratti di manutenzione impianti" è, invece, riferibile alle attività eseguite nel corso dell'esercizio dalla controllata NBI, la società attiva nel settore dell'impiantistica e del *facility management* complementare alle attuali attività del Gruppo, ma anche utile a garantire allo stesso rilevanti sinergie industriali e commerciali, nonché l'apporto di competenze professionali di alto livello.

La voce "Variazione delle Rimanenze, Immobili e Impianti in costruzione" include l'incremento del valore contabile dell'impianto, realizzato in Cile (progetto Relaves), per il trattamento ed il recupero del rame e del molibdeno contenuti nei residui di lavorazione delle miniere della "Codelfco" (Corporazione Nazionale Cilena del Rame).

La ripartizione della voce ricavi in termini di composizione geografica è di seguito indicata.

	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014	%	Variazione
Italia	248.860	18,66%	310.897	27,59%	(62.037)
Europa	623.292	46,74%	513.628	45,58%	109.664
America	387.695	29,07%	229.438	20,36%	158.257
Africa	52.668	3,95%	68.427	6,07%	(15.759)
Asia	20.916	1,57%	4.546	0,40%	16.370
<b>Totale</b>	<b>1.333.431</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.126.936</b>	<b>100,00%</b>	<b>206.495</b>

La contrazione rilevata, in ambito domestico, trae origine da un contesto macroeconomico di sicuro non favorevole per tutto il settore che non ha consentito negli esercizi passati il naturale turnover delle grandi commesse in esecuzione nel paese giunte verso la naturale riduzione delle attività (Stazione Alta Velocità di Bologna, Strada Statale Jonica, Linea 5 della metropolitana di Milano, Autostrada Pedemontana Lombarda e dei Quattro Ospedali Toscani). Nel corso del primo semestre 2015, anche alla luce delle recenti acquisizioni registrate (Quadrilatero Marche-Umbria, Maxilotto 2 – 1a Fase

Funzionale, Stazione Ferroviaria AV Napoli – Afragola, Centro Direzionale – Capodichino Napoli, Porto di Taranto), il trend di decrescita risulta in corso di graduale attenuazione, tanto che si prevede di tornare su livelli tradizionalmente più elevati già a partire dall'esercizio in corso.

Per quanto attiene l'ambito domestico va peraltro segnalato il positivo contributo registrato nel corso del primo semestre derivante dai lavori della Linea 4 della Metropolitana di Milano, dell'Ospedale del Mare di Napoli, e della Linea C della Metropolitana di Roma, oltre a quanto attribuibile al comparto Impiantistica, Manutenzioni e Gestione di Sistemi complessi.

Da rilevare, infine, in relazione alla composizione geografica dei ricavi, un significativo incremento dell'area Europa che beneficia del positivo apporto dei lavori in corso di esecuzione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir e Terzo Ponte sul Bosforo), Polonia (Aeroporto Kraków-Balice, Railway Kraków-Balice, Strada a Scorrimento Veloce S8 Breslavia-Bialystok) e Russia (Raccordo autostradale di San Pietroburgo).

In forte crescita il contributo al valore della produzione registrato dall'area americana che beneficia del positivo effetto delle lavorazioni in corso sui Progetti Idroelettrici in Canada (Muskrat Falls) e minerari in Cile (Chuquicamata), oltre che dall'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago.

L'area Asia beneficia del positivo avanzamento dei lavori ferroviari in corso in Arabia Saudita (Stazioni AV Jeddah e KAEC), tale effetto risulta, peraltro, in parte compensato dagli esiti del progressivo disimpegno del Gruppo dal settore Oil&Gas di interesse non più strategico.

Per l'area africana decresce il contributo, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, delle lavorazioni in corso sulla tratta ferroviaria algerina Saida – Moulay Slissen che, pur mantenendo livelli di produzione rilevanti, stanno volgendo verso la naturale conclusione delle attività.

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 34 sulla informativa di settore ex-IFRS 8.

## 2 Altri Ricavi: Euro mgl 58.241 (Euro mgl 74.588)

Gli altri ricavi, pari ad Euro mgl 58.241, sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti all'attività principale di produzione del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica. La posta in commento decresce rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro mgl 16.347 ed è composta come evidenziato nella tabella che segue.

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Ricavi da vendita merci	13.006	18.884	(5.878)
Servizi e prestazioni a terzi	15.862	36.686	(20.824)
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	898	1.514	(616)
Fitti e noleggi attivi	1.778	1.378	400
Plusvalenze nette da cessione di attività materiali	10.982	2.091	8.891
Altri	15.715	14.035	1.680
<b>Totale</b>	<b>58.241</b>	<b>74.588</b>	<b>(16.347)</b>

La voce "Ricavi da vendita merci" decresce, rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, per Euro mgl 5.878 soprattutto con riferimento all'area Russia e più in particolare per effetto dei minori volumi, registrati nel primo semestre 2015, derivanti da attività collegate ai lavori per il Raccordo autostradale di San Pietroburgo.

Il decremento della voce “Servizi e prestazioni a terzi” è, invece, essenzialmente da attribuire a proventi, rilevati nel corso del primo semestre 2014, connessi a riconoscimenti ottenuti dalla capogruppo per lo studio e l’acquisizione di specifiche commesse nell’ambito di iniziative operative svolte in Turchia in Joint Venture con altri partner del settore.

La voce plusvalenze nette da cessione di attività materiali cresce, rispetto al primo semestre 2014, essenzialmente per effetto della vendita di macchine e attrezzature nell’ambito di commesse non operative dell’area americana.

### 3 Costi per acquisti: Euro mgl 227.749 (Euro mgl 182.082)

I costi per acquisti, comprensivi della variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo, ammontano al 30/06/2015 a complessivi Euro mgl 227.749, rilevando un incremento di Euro mgl 45.667 rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente:

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Costi per acquisti	235.597	167.891	67.706
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.848)	14.191	(22.039)
<b>Totale</b>	<b>227.749</b>	<b>182.082</b>	<b>45.667</b>

Un’analisi puntuale della composizione geografica della posta in commento è riportata di seguito.

	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014	%	Variazione
Italia	38.630	16,96%	43.214	23,73%	(4.584)
Europa	126.592	55,58%	83.890	46,07%	42.702
America	49.009	21,52%	43.345	23,81%	5.664
Africa	13.514	5,93%	11.518	6,33%	1.996
Asia	4	0,00%	115	0,06%	(111)
<b>Totale</b>	<b>227.749</b>	<b>100,00%</b>	<b>182.082</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.667</b>

Il significativo incremento rilevato nell’area europea va essenzialmente correlato all’incremento dei volumi produttivi registrato in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo) e Polonia (Strada a Scorrimento Veloce S8 Breslavia-Bialystok).

### 4 Costi per servizi: Euro mgl 716.667 (Euro mgl 673.925)

I costi per servizi pari a complessivi Euro mgl 716.667 crescono rispetto al primo semestre 2014 per Euro mgl 42.742.

La voce in commento è composta come segue.

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Costi consortili	72.896	88.493	(15.597)
Subappalti ed altre prestazioni	520.184	472.589	47.595
Consulenze tecniche, amministrative e legali	54.192	45.175	9.017
Emolumenti Amministratori E Sindaci	1.921	1.915	6
Utenze	4.748	5.583	(835)
Viaggi e trasferte	3.183	3.744	(561)
Assicurazioni	8.553	9.862	(1.309)
Noleggi ed altri costi	19.073	28.382	(9.309)
Fitti e spese condominiali	5.382	4.410	972
Spese di manutenzione su beni di terzi	5.165	281	4.884
Altri	21.370	13.491	7.879
<b>Totale</b>	<b>716.667</b>	<b>673.925</b>	<b>42.742</b>

I costi consortili legati all'esecuzione di opere, in associazione con altre imprese del settore, mostrano un decremento di Euro mgl 15.597 rispetto all'esercizio precedente ascrivibile, in particolar modo, (i) al minor contributo delle iniziative riconducibili ai lavori di realizzazione dell'Autostrada Pedemontana e della Linea C della Metropolitana di Roma, (ii) solo in parte compensato dall'incremento rilevato in Polonia con riferimento ai lavori di costruzione della Stazione di Łódź Fabryczna.

Per quanto attiene, invece, la posta "Subappalti ed altre prestazioni", che cresce rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 47.595, si riporta di seguito la composizione per area geografica:

	<b>1° semestre 2015</b>	<b>%</b>	<b>1° semestre 2014</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
Italia	88.542	17,02%	124.103	26,26%	(35.561)
Europa	256.345	49,28%	242.037	51,22%	14.308
America	140.838	27,07%	85.495	18,09%	55.343
Africa	13.953	2,68%	12.689	2,68%	1.264
Asia	20.506	3,94%	8.265	1,75%	12.241
<b>Totale</b>	<b>520.184</b>	<b>100,00%</b>	<b>472.589</b>	<b>100,00%</b>	<b>47.595</b>

Le variazioni della posta in commento, riflettono sostanzialmente l'andamento, della produzione di periodo, la quale mostra, così come dettagliato nella nota 1, una crescita dei volumi riferiti ai lavori in corso di realizzazione in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo), Polonia (Aeroporto Kraków-Balice, Railway Kraków-Balice, Strada a Scorrimento Veloce S8 Breslavia-Bialystok) e sul Progetto Idroelettrico in Canada (Muskrat Falls), in parte compensata dagli effetti della contrazione dei valori riferiti a progetti in corso di realizzazione in Italia.

Va, inoltre, sottolineato l'incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente dei costi per Consulenze tecniche, amministrative e legali registrato essenzialmente con riferimento alle Commesse in corso di realizzazione in Canada, Russia e Turchia. Tale incremento, correlato ai maggiori volumi produttivi realizzati nel semestre nelle citate aree, è attribuibile in particolar modo ai costi sostenuti per la progettazione esecutiva delle opere.

Decrescono, di contro, i costi per noleggi sostanzialmente per effetto della contrazione dei volumi produttivi registrati con riferimento alle commesse Ferroviarie Algerine.

La variazione della componente "Altri" è, per buona parte, ascrivibile agli oneri sostenuti per il rispetto di obbligazioni previste nel contratto di appalto per la realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia, accessorie alla realizzazione dell'opera.

## **5 Costi del personale: Euro mgl 254.352 (Euro mgl 179.696)**

La voce in commento è composta come segue:

	<b>1° semestre 2015</b>	<b>1° semestre 2014</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	179.661	128.600	51.061
Oneri sociali	37.873	25.614	12.259
Altri costi	35.753	23.969	11.784
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	464	855	(391)
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	601	658	(57)
<b>Totale</b>	<b>254.352</b>	<b>179.696</b>	<b>74.656</b>

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per la formazione del personale dipendente, ai costi per vitto ed alloggio, nonché allo stanziamento del costo del TFR, quale piano a contributi definiti, così come specificato dallo IAS 19. Lo stanziamento, altresì, del costo del TFR nell'ambito dei "programmi a benefici definiti" è ricompreso nella posta "Altri benefici successivi al rapporto di lavoro".

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei costi del personale:

	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014	%	Variazione
Italia	48.516	19,07%	52.530	29,23%	(4.014)
Europa	44.216	17,38%	41.190	22,92%	3.026
America	148.957	58,56%	75.114	41,80%	73.843
Africa	11.947	4,70%	10.245	5,70%	1.702
Asia	716	0,28%	617	0,34%	99
<b>Totale</b>	<b>254.352</b>	<b>100,00%</b>	<b>179.696</b>	<b>100,00%</b>	<b>74.656</b>

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei costi del personale, un significativo incremento nel settore estero correlato alle lavorazioni in corso in Canada, e più specificatamente al Progetto idroelettrico Muskrat Falls – entrato a regime a partire dal secondo semestre 2014 – dove è previsto, in relazione alla generale complessità dell'opera, un assetto organizzativo che prevede un maggior ricorso a lavorazioni dirette.

### Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Composizione del personale	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Dirigenti	324	272	52
Quadri	188	188	0
Impiegati	3.111	3.183	(72)
Operai	6.722	5.863	859
<b>Totale</b>	<b>10.345</b>	<b>9.506</b>	<b>839</b>

Al 30/06/2015 il Gruppo ha contato su una forza media di 10.345 dipendenti. Su base aggregata, il dato presenta un incremento del 9% rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, e conferma la prevalenza del personale dislocato all'estero (89,2% del totale), in ragione dei rilevanti ricavi prodotti fuori dall'Italia, ma anche della presenza all'estero di un numero maggiore di contratti che prevedono la rispettiva realizzazione mediante un maggior ricorso all'esecuzione diretta.

### Piani di incentivazione per il top management

#### Piano di Stock Grant

La posta "Costo delle operazioni di pagamento basato su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il top management legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del Piano.

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari (Amministratore Delegato e Direttori Generali), a titolo gratuito, di

Azioni della Società. I Beneficiari sono stati individuati in numero pari a sei unità: L'Amministratore Delegato e cinque Direttori Generali. Il ciclo di assegnazione delle Azioni è riferito al triennio 2013-2015.

All'Amministratore Delegato potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano, un numero di Azioni massimo di 100.000 e a ciascun Direttore Generale potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano un numero di Azioni massimo di 40.000.

Il numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso di ogni anno sarà pari a 300.000 e nel triennio di validità del Piano non potrà superare le 900.000 Azioni.

L'attribuzione delle Azioni è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte della Società degli obiettivi economico finanziari di performance definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione; per data di attribuzioni delle Azioni, ai fini del Regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi e al verificarsi delle condizioni previste provvede, di conseguenza, ad attribuire le Azioni ai Beneficiari.

In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha determinato un costo di Euro mgl 601, con relativa contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Di seguito si indicano le assunzioni dell'attuario relative alla misurazione del piano:

- Tasso di dividendo: 3,22%;
- Volatilità: 28%;
- Tasso risk free: dedotto dai tassi Euroswap alle date di valutazione.

Si è inoltre ipotizzato che gli obiettivi di performance, dell'esercizio 2015, siano raggiunti con probabilità del 85%.

## **6 Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 38.616 (Euro mgl 31.210)**

I costi per ammortamenti e svalutazioni pari a Euro mgl 38.616 crescono in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 7.406. La voce in commento è composta come segue:

	<b>1° semestre 2015</b>	<b>1° semestre 2014</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamenti attività immateriali	9.973	10.672	(699)
Ammortamenti attività materiali	26.952	20.414	6.538
Svalutazione crediti	1.691	124	1.567
<b>Totale</b>	<b>38.616</b>	<b>31.210</b>	<b>7.406</b>

La voce ammortamenti delle attività immateriali è essenzialmente ascrivibile all'area turca ed in particolar modo alla gestione dell'aeroporto internazionale di Milas-Bodrum (Euro mgl 8.923).

L'incremento degli ammortamenti delle attività materiali è rilevata, in particolar modo, con riferimento alle commesse in corso di realizzazione in Canada e Russia dove i volumi produttivi realizzati nel corso del primo semestre 2015 sono più accentuati rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente.

## **7 Altri costi operativi: Euro mgl 13.973 (Euro mgl 16.565)**

Gli altri costi operativi ammontano a Euro mgl 13.973 e mostrano un decremento pari ad Euro mgl 2.592 rispetto

all'esercizio precedente. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Accantonamento per rischi ed oneri	892	0	892
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	1.103	1.079	24
Oneri di natura erariale	5.914	6.772	(858)
Altri costi amministrativi e diversi	6.064	8.714	(2.650)
<b>Totale</b>	<b>13.973</b>	<b>16.565</b>	<b>(2.592)</b>

## 8 Proventi finanziari: Euro mgl 58.659 (Euro mgl 38.639)

I proventi finanziari crescono rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 20.020 e si compongono come segue:

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Proventi da imprese collegate e Joint Ventures	202	571	(369)
Proventi da altre imprese partecipate	227	0	227
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	2.285	1.237	1.048
Commissioni su fidejussioni	804	3.385	(2.581)
Utili su cambi	28.569	13.818	14.751
Proventi finanziari su contratti di leasing	795	769	26
Proventi da strumenti finanziari derivati	414	351	63
Interessi attivi su crediti finanziari da concessioni	1.414	1.031	383
Altri proventi finanziari	23.949	17.477	6.472
<b>Totale</b>	<b>58.659</b>	<b>38.639</b>	<b>20.020</b>

Da rilevare per quanto attiene la gestione valutaria, un incremento della componente utili su cambi essenzialmente ascrivibile alla fluttuazione del dollaro.

## 9 Oneri finanziari: Euro mgl 143.768 (Euro mgl 116.109)

Gli oneri finanziari crescono rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 27.659 e si compongono come segue.

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario	30.413	28.460	1.953
Commissioni su fidejussioni	19.876	19.366	510
Oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito	20.917	23.394	(2.477)
Perdite su cambi	34.679	11.466	23.213
Oneri da strumenti finanziari derivati	2.973	3.422	(449)
Oneri da <i>Fair Value</i> su derivato incorporato P.O.C.	27.248	18.957	8.291
Oneri finanziari su contratti di leasing	862	561	301
Interessi per dilazioni di pagamento su partite commerciali	2.835	2.681	154
Oneri per cessione di crediti no-recourse	2.061	2.696	(635)
Altri oneri finanziari	1.452	4.883	(3.431)
<b>Totale</b>	<b>143.316</b>	<b>115.886</b>	<b>27.430</b>
Svalutazioni di partecipazioni	261	31	230
Svalutazioni di titoli e crediti	191	192	(1)
<b>Totale</b>	<b>452</b>	<b>223</b>	<b>229</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>143.768</b>	<b>116.109</b>	<b>27.659</b>

Tra le principali variazioni di periodo rilevano i maggiori valori riconducibili:

- Agli interessi sui prestiti obbligazionari "senior unsecured" (Euro mgl 1.953). A tal fine si specifica che nel mese di Febbraio 2014 è stata emessa, per Euro mgl 150.000, la cd. 2° Tap dei citati prestiti. Il conto economico del primo semestre 2014 accoglie pertanto l'onerosità finanziaria collegata alla cd 2° tap solo a partire dal mese di Febbraio 2014;
- Agli oneri da valutazione al fair value del derivato incorporato (Euro mgl 8.291) derivante dal potenziale esercizio della opzione di cash settlement sul prestito obbligazionario convertibile.

Di contro si riducono significativamente:

- gli oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito (Euro mgl 2.477) e gli altri oneri finanziari (Euro mgl 3.431) sostanzialmente per effetto di una diversa struttura finanziaria del Gruppo rispetto al periodo comparativo, che riflette il beneficio delle emissioni obbligazionarie collocate nel corso del primo semestre 2014.

Da rilevare inoltre, per quanto attiene la gestione valutaria, un incremento di Euro mgl 23.213 della componente perdite su cambi che ha interessato soprattutto l'area russa e turca, parzialmente compensato dagli utili su cambi già commentati in precedenza.

## **10 Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: Euro mgl 33.596 (Euro mgl 14.052)**

La voce in commento è composta come segue:

	<b>1° semestre 2015</b>	<b>1° semestre 2014</b>	<b>Variazione</b>
Special Purpose Vehicles	35.522	9.746	25.776
Joint ventures	(1.926)	4.306	(6.232)
<b>Totale</b>	<b>33.596</b>	<b>14.052</b>	<b>19.544</b>

La variazione positiva pari ad Euro mgl 19.544 è essenzialmente riferita allo sviluppo operativo attraverso Joint Ventures e Special Purpose Vehicles di importanti iniziative nel comparto delle Infrastrutture di Trasporto del settore Concessioni. Al 30 giugno 2015 il saldo della posta in commento è riferibile in particolar modo (i) per Euro mgl 13.587 alla progettazione Costruzione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo, (ii) per Euro mgl 20.358 alla "Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S", titolare della concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia.

## **11 Imposte: Euro mgl 27.101 (Euro mgl 19.736)**

Le imposte del Gruppo al 30 giugno 2015, sono state determinate in via estimativa e provvisoria, sulla base di quanto il Gruppo si aspetterebbe di pagare a fine esercizio, con specifico riferimento alle aliquote di imposta previste dalle diverse normative tributarie vigenti, nelle aree dove lo stesso opera.

Il tax rate del primo semestre 2015, comprensivo dell'incidenza dell'IRAP, è pari al 30,52% (2014: 36,07%). Il decremento, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, riflette il differente mix geografico delle attività ed inizia ad accogliere, oltre all'effetto della fiscalità legata ad alcuni Paesi esteri in cui il Gruppo opera, i benefici derivanti dai

provvedimenti, anche di natura interpretativa, adottati di recente dalle autorità competenti.

	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Imposte correnti sul reddito (*)	11.548	19.023	(7.475)
Imposte differite sul reddito (*)	21.022	(3.455)	24.477
Imposte correnti I.R.A.P.	749	2.633	(1.884)
Imposte differite I.R.A.P.	0	92	(92)
Imposte sostitutive e altre	(6.218)	1.443	(7.661)
<b>Totale</b>	<b>27.101</b>	<b>19.736</b>	<b>7.365</b>

(\*) Le imposte sul reddito si riferiscono all'IRES per l'Italia e ad imposte analoghe per le aree estere

## 12 Utile (Perdita) connesso ai gruppi in dismissione: Euro mgl 0 (Euro mgl -736)

La voce in commento, non movimentata nel corso del primo semestre 2015, accoglieva al 30/06/2014 gli oneri ed i proventi, al netto delle imposte, cumulativamente rilevanti in relazione al ramo Parcheggio di Astaldi Concessioni classificato come gruppo in dismissione a partire dal secondo semestre 2013 e dismesso completamente nel corso del secondo semestre 2014. Per ulteriori informazioni si rinvia alle note del bilancio consolidato al 31/12/2014.

## 13 Utile per azione: Euro 0,64 (Euro 0,35)

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito rappresentata:

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
<b>Numeratore (Euro mgl)</b>		
Utile degli azionisti ordinari della controllante	62.387	34.333
<b>Denominatore (in unità)</b>		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(836.123)	(540.647)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	<b>97.588.777</b>	<b>97.884.253</b>
<b>Utile (perdita) per azione base - (Euro)</b>	<b>0,6393</b>	<b>0,3508</b>

Al riguardo si rileva che l'esistenza dei piani di Stock Grant a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche determina un effetto di diluizione non particolarmente significativo. Infatti considerando l'effetto delle azioni potenziali, già assegnate ai beneficiari e in attesa di essere consegnate riferite alle finestre 2011/2014, nonché quelle che potrebbero essere assegnate relative alla finestra 2015, si ottiene un risultato pari a Euro 0,6362.

Si precisa inoltre che a gennaio 2013, la Società ha chiuso una operazione di finanziamento mediante prestito obbligazionario Equity Linked pari ad Euro 130.000.000, collocato presso investitori qualificati italiani e esteri.

Le obbligazioni potranno diventare convertibili, ad un prezzo di conversione fissato a 7,3996 Euro, in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione, decorso un anno dall'emissione.

La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa.

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale, così come previsto dallo IAS 33 par. 43, non si è tenuto conto, nel calcolo dell'utile diluito, dell'ipotetica conversione del prestito obbligazionario in quanto, considerando gli effetti economici derivanti dalla potenziale conversione, si sarebbe avuto un incremento dell'utile per azione.

## 14 Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 228.003 (Euro mgl 223.111)

Nel corso dell'esercizio le attività materiali subiscono un incremento per Euro mgl 4.892, che riflette gli effetti dei nuovi investimenti pari ad Euro mgl 33.263. Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze delle attività materiali a inizio e fine esercizio, con le movimentazioni intercorse:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Immobiliz. in corso ed acconti	Totale
<b>Valore al 31.12.14, al netto degli ammortamenti (1)</b>	42.867	83.378	44.238	28.969	23.660	223.111
Incrementi derivanti da acquisizioni	592	16.984	7.353	6.174	2.160	33.263
<b>Valore lordo</b>	<b>43.459</b>	<b>100.362</b>	<b>51.591</b>	<b>35.143</b>	<b>25.820</b>	<b>256.375</b>
Ammortamenti	(621)	(13.162)	(7.142)	(6.016)	0	(26.941)
Altre dismissioni	0	(4.263)	(2.153)	(543)	0	(6.959)
Riclassifiche e trasferimenti	(17)	13.182	(5.790)	36	(7.411)	0
Differenze cambio	141	2.439	1.452	1.003	2.540	7.575
Variazione area di consolidamento ed altri movimenti	1	207	1.158	(74)	(3.340)	(2.048)
<b>Valore al 30.06.15, al netto degli ammortamenti (2)</b>	<b>42.963</b>	<b>98.765</b>	<b>39.116</b>	<b>29.549</b>	<b>17.609</b>	<b>228.003</b>
(1) di cui						
- Costo	55.071	167.567	144.726	87.334	23.660	478.358
- Fondo Ammortamento	(12.204)	(84.190)	(100.487)	(58.365)	0	(255.246)
<b>Valore Netto</b>	<b>42.867</b>	<b>83.378</b>	<b>44.238</b>	<b>28.969</b>	<b>23.660</b>	<b>223.111</b>
(2) di cui						
- Costo	55.856	193.995	140.259	92.286	17.609	500.005
- Fondo Ammortamento	(12.893)	(95.230)	(101.143)	(62.737)	0	(272.003)
<b>Valore Netto</b>	<b>42.963</b>	<b>98.765</b>	<b>39.116</b>	<b>29.549</b>	<b>17.609</b>	<b>228.003</b>

Si precisa che la voce immobilizzazioni in corso ed acconti accoglie, prevalentemente, i costi sostenuti per l'acquisizione di attrezzature – non ancora pronte per l'uso cui sono destinate – appositamente progettate per la realizzazione di talune specifiche fasi lavorative afferenti in particolar modo la realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia.

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi per Euro mgl 33.263, sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti in corso di realizzazione in Russia e Canada;
- ammortamenti del periodo pari a Euro mgl 26.941;
- le alienazioni effettuate nel periodo ammontano Euro mgl 6.959 e riguardano, per lo più, la dismissione di cespiti di commesse in chiusura in Centro America.

Il valore degli immobili, impianti e macchinari comprende una componente di beni in leasing per un valore pari a Euro mgl 21.767, come di seguito riportato:

<b>Valore al 30/06/15, al netto degli ammortamenti</b>	Terreni e Fabbricati	Impianti generici e specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Totale
Costo Storico	1.196	13.256	17.391	1.899	33.742
Fondo Ammortamento	(146)	(5.964)	(5.202)	(663)	(11.975)
<b>Valore Netto</b>	<b>1.050</b>	<b>7.292</b>	<b>12.189</b>	<b>1.236</b>	<b>21.767</b>

## **15 Investimenti immobiliari: Euro mgl 929 (Euro mgl 1.054)**

La voce investimenti immobiliari, pari a Euro mgl 929 accoglie il valore dei fabbricati e terreni non strumentali all'attività d'impresa, il cui valore, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, decresce essenzialmente in relazione al normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 11) e per effetto della traduzione dei saldi contabili delle Società Controllate aventi una valuta funzionale diversa da quella di presentazione (Euro mgl 114). In merito all'indicazione della misura del fair value, si precisa che sulla base di indicatori non proprio attendibili e della scarsa significatività degli investimenti appare opportuno non segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del fair value.

## **16 Attività immateriali: Euro mgl 23.944 (Euro mgl 32.555)**

Le attività immateriali nette risultano composte come segue.

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Immobiliz. immateriali - Diritti su infrastrutture in concessioni	5.604	14.527	(8.923)
Avviamenti	14.745	14.745	0
Altre immobilizzazioni immateriali	3.595	3.283	312
<b>Totale</b>	<b>23.944</b>	<b>32.555</b>	<b>(8.611)</b>

### **Immobilizzazioni immateriali – Diritti su infrastrutture in concessione: Euro mgl 5.604 (Euro mgl 14.527)**

La voce in commento è esclusivamente riferita al valore dell'investimento relativo alla realizzazione dell'Aeroporto internazionale di Mondial Milas-Bodrum in Turchia. Val conto precisare che la scadenza per la gestione della concessione in parola è fissata per il mese di Ottobre 2015.

### **Immobilizzazioni immateriali – Avviamenti: Euro mgl 14.745 (Euro mgl 14.745)**

La voce in commento non presenta variazioni rispetto al periodo precedente. In particolare l'importo di Euro mgl 14.745 è così rappresentato:

- Per Euro mgl 11.634 dall'avviamento, rilevato a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI, operata nel corso del 2012, riferito ai settori dell'impiantistica e della manutenzione, che è stato allocato, alla *Cash Generating Unit "Impianti e manutenzioni"*, la quale comprende gli asset di NBI e delle sue partecipate. Tale aggregazione rappresenta l'unità elementare di riferimento all'interno del Gruppo per la quale l'avviamento è monitorato dal management ai fini gestionali e quindi ai fini del suo mantenimento o meno in bilancio.
- Per Euro mgl 3.111 dall'avviamento rilevato, nel corso dell'esercizio 2012, a seguito dell'acquisizione della *T.E.Q. Construction Enterprise Inc* che è stato allocato, alla *Cash Generating Unit* riferita alla sola società partecipata. Ciò in quanto si ritiene che la stessa genererà flussi finanziari in entrata, derivanti dalla continuità delle attività aziendali di riferimento, ampiamente indipendenti da quelli di altre attività del Gruppo.

In merito alla determinazione del valore recuperabile degli avviamenti si ritiene che rispetto alle assunzioni e ai dati prospettici presi a riferimento nella determinazione degli impairment nel bilancio 2014, non siano emersi fatti nuovi, alla data di chiusura del bilancio semestrale, che possano modificare le aspettative già riflesse in dette valutazioni tali da poter incidere in modo significativo sul valore recuperabile delle relative CGU.

### Altre immobilizzazioni immateriali: Euro mgl 3.595 (Euro mgl 3.284)

La voce altre immobilizzazioni immateriali accoglie prevalentemente (Euro mgl 1.719) il valore netto dei diritti contrattuali acquisiti da terzi, prevalentemente in ambito domestico (Ospedale del mare a Napoli), per l'esecuzione delle commesse del settore delle costruzioni. La posta in commento (i) cresce rispetto all'esercizio precedente in relazione ai nuovi investimenti realizzati nel primo semestre 2015 soprattutto in ambito domestico ed in Polonia (Euro mgl 1.361) e (ii) si riduce, di contro, in relazione al normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 1.050).

### 17 Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 531.739 (Euro mgl 436.909)

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate, Joint Ventures ed altre imprese al netto dei fondi svalutazione, ammonta a complessivi Euro mgl 531.739, in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro mgl 94.830.

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	18.586	3.290	15.296
Investimenti in partecipazioni valutate ad equity	513.153	433.619	79.534
<b>Totale</b>	<b>531.739</b>	<b>436.909</b>	<b>94.830</b>

Con riguardo alla voce in commento si segnala che le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2015 sono dovute, oltre che agli effetti economici complessivi determinati dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipate, anche ai versamenti a titolo di equity, per complessivi Euro mgl 62.785, nelle società di progetto del settore delle Concessioni. In particolare tali versamenti sono stati effettuati essenzialmente in relazione alle società "Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S" (Euro mgl 47.294), Linea M4 S.p.A. (Euro mgl 7.250) e Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A. (Euro mgl 8.106).

In merito alla verifica di recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte nel presente Bilancio semestrale consolidato si ritiene che non siano ad oggi emersi indicatori di impairment che abbiano determinato la necessità di procedere a specifici test.

In particolare per ciò che riguarda il valore recuperabile dell'investimento nella società Metro 5 S.p.A. si ritiene che non siano ad oggi emersi fatti nuovi che possano modificare le aspettative già riflesse nell'ambito degli impairment test effettuati al 31 dicembre 2014.

Si precisa da ultimo che i valori di carico delle partecipazioni, in continuità con il precedente esercizio, sono rappresentati al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte.

### 18 Attività finanziarie

#### Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 260.063 (Euro mgl 186.732)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Diritti di credito attività in concessione	23.370	6.776	16.594
Crediti finanziari non correnti	187.058	133.652	53.406
Altre attività finanziarie verso partecipate	9.830	8.994	836
Altre attività finanziarie verso terzi	0	29	(29)
Crediti finanziari Leasing	39.805	37.281	2.524
<b>Totale</b>	<b>260.063</b>	<b>186.732</b>	<b>73.331</b>

Al 30/06/2015 il saldo dei diritti di credito da attività in concessione include esclusivamente la quota non corrente del valore attuale dei pagamenti minimi garantiti a carico dei concedenti afferenti l'area cilena e più in particolare alla concessione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago.

La voce "Crediti finanziari non correnti" si riferisce sostanzialmente agli apporti di natura finanziaria, erogati in favore di Special Purpose Vehicles e Joint Ventures, che esprimono il sostegno finanziario alla strategia operativa del gruppo in particolar modo, nel business delle concessioni.

Le principali variazioni della posta in commento rispetto all'esercizio precedente sono sostanzialmente ascrivibili alle ulteriori somme erogate a supporto delle opere alle Società Concessionarie (i) Ic Ictas-Astaldi Kuzey Marmara Otoyolu per Euro mgl 41.242 e (ii) Ankara Etlik Hastante A.S. per Euro mgl 13.617.

I crediti per cessioni in leasing finanziario sono relativi all'operazione, così qualificabile ai sensi dell'IFRIC 4, posta in essere dalla controllata Valle Aconcagua A.S con riferimento al progetto "Relaves" (per ulteriori dettagli in merito si rimanda a quanto più compiutamente commentato nelle note illustrative al bilancio consolidato del 31/12/2014).

Per le "Altre Attività finanziarie verso Partecipate" si rimanda all'informativa di dettaglio sulle operazioni con parti correlate di cui alla successiva nota 33.

#### **Attività finanziarie correnti: Euro mgl 50.142 (Euro mgl 40.273)**

La voce in commento si riferisce essenzialmente a (i) Crediti finanziari correnti per Euro mgl 48.991, afferenti in particolare l'area Turca, (ii) titoli in portafoglio per Euro mgl 1.026, (ii) derivati legati ad operazioni di copertura per Euro mgl 125.

L'incremento rilevato della posta in esame rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro mgl 9.869, è sostanzialmente ascrivibile alle risorse finanziarie poste transitoriamente a disposizione per il finanziamento di alcune attività realizzate dal Gruppo in partnership in Turchia.

## **19 Altre Attività**

### **Altre Attività non correnti: Euro mgl 73.517 (Euro mgl 56.935)**

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata.

	<b>30/06/15</b>	<b>31/12/14</b>	<b>Variazione</b>
Imposte indirette	14.488	13.367	1.121
Imposte dirette	34.358	22.485	11.873
<b>Crediti tributari</b>	<b>48.846</b>	<b>35.852</b>	<b>12.994</b>
Anticipi a fornitori e subappaltatori	2.289	1.216	1.073
Depositi cauzionali	3.183	3.805	(622)
Risconti attivi su premi assicurativi	12.409	7.901	4.508
Risconti attivi per commissioni su fidejussioni	5.226	6.010	(784)
Risconti attivi altri	1.564	2.151	(587)
<b>Altre Attività</b>	<b>24.671</b>	<b>21.083</b>	<b>3.588</b>
<b>Totale</b>	<b>73.517</b>	<b>56.935</b>	<b>16.582</b>

La variazione dei "crediti tributari" è sostanzialmente riferibile alla crescita dei crediti per imposte dirette registrato per

effetto del nuovo quadro normativo, che è venuto delineandosi nel corso dell'esercizio, sul regime impositivo di alcune iniziative svolte in partnership in Turchia e Polonia.

### Altre Attività correnti: Euro mgl 338.303 (Euro mgl 329.128)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata.

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Crediti verso imprese collegate e Joint Ventures	20.197	19.825	372
Crediti verso altre imprese	950	2.479	(1.529)
Anticipi a fornitori e subappaltatori	163.262	145.529	17.733
Crediti verso terzi per cessione beni e servizi	120.311	132.567	(12.256)
Crediti verso personale dipendente	3.972	3.372	600
Crediti verso enti previdenziali	4.340	3.634	706
Risconti attivi su premi assicurativi	2.012	2.293	(281)
Risconti attivi su commissioni su fideiussioni	4.910	5.488	(578)
Risconti attivi altri	5.727	1.863	3.864
Altri crediti diversi	12.622	12.078	544
<b>Totale</b>	<b>338.303</b>	<b>329.128</b>	<b>9.175</b>

La voce "Anticipi a fornitori e subappaltatori" si incrementa rispetto all'esercizio precedente per Euro mgl 17.733 soprattutto in relazione alla commessa relativa ai lavori di realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia. In particolare sulla citata commessa, i maggiori volumi produttivi realizzati nel primo semestre 2015 hanno reso necessario il ricorso a Subappaltatori di adeguato standing qualitativo, il che ha comportato, anche in relazione alla prassi di settore, l'erogazione di maggiori anticipazioni contrattuali per le opere da realizzare.

La posta "Crediti verso terzi per cessione beni e servizi" pari ad Euro mgl 120.311 decresce rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 12.256 e si riferisce, specularmente a quanto indicato a commento della voce altri ricavi, a singole componenti non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori della Società, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi continuità nel tempo.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica della posta Crediti verso terzi:

	30/06/15	%	31/12/14	%	Variazione
Italia	22.339	18,57%	26.842	20,25%	(4.503)
Europa	68.383	56,84%	75.101	56,65%	(6.718)
America	18.020	14,98%	16.199	12,22%	1.821
Africa	9.969	8,29%	12.841	9,69%	(2.872)
Asia	1.600	1,33%	1.584	1,19%	16
<b>Totale</b>	<b>120.311</b>	<b>100,00%</b>	<b>132.567</b>	<b>100,00%</b>	<b>(12.256)</b>

Per maggiori dettagli su ciò che concerne invece i crediti verso imprese collegate e Joint Ventures, si rinvia alla successiva nota 33 recante l'informativa sulle parti correlate.

Si precisa che il valore recuperabile dei crediti verso terzi è stato adeguato come di seguito riportato:

	31/12/14	Accantonamenti	Utilizzo economico	Utilizzo patrimoniale	Delta cambi ed altri movimenti	30/06/15
Fondo svalutazione crediti	(5.326)	(1.571)	0	0	(43)	(6.939)
<b>Totale</b>	<b>(5.326)</b>	<b>(1.571)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(43)</b>	<b>(6.939)</b>

## 20 Rimanenze: Euro mgl 79.830 (Euro mgl 64.870)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77.718	62.967	14.751
Prodotti finiti e merci	1.593	1.590	3
Beni e materiali viaggianti	519	313	206
<b>Totale</b>	<b>79.830</b>	<b>64.870</b>	<b>14.960</b>

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce rimanenze:

	30/06/15	%	31/12/14	%	Variazione
Italia	5.504	6,89%	3.483	5,37%	2.021
Europa	27.669	34,66%	18.509	28,53%	9.160
America	40.541	50,78%	33.624	51,83%	6.917
Africa	6.116	7,66%	9.254	14,27%	(3.138)
<b>Totale</b>	<b>79.830</b>	<b>100,00%</b>	<b>64.870</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.960</b>

L'incremento rilevato in ambito domestico è principalmente ascrivibile all'avvio delle attività riferite ai lavori del Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria.

Per il settore estero vanno segnalati (i) l'incremento registrato in Canada connesso all'avanzamento delle attività per la costruzione della centrale idroelettrica "Muskrat Falls", (ii) la crescita dei valori riferiti alle Commesse Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia e del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia connesso ai maggiori volumi produttivi registrati nel primo semestre 2015.

Per quanto attiene il settore estero va, inoltre, evidenziata una flessione registrata nell'area africana sostanzialmente riferita al completamento di alcuni fasi lavorative riferite alla Ferrovia Saida Tiaret in Algeria ed al conseguente utilizzo delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2014.

## 21 Importi dovuti dai committenti: Euro mgl 1.227.879 (Euro mgl 1.165.348)

### Importi dovuti ai committenti: Euro mgl 394.286 (Euro mgl 589.785)

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Lavori in corso su ordinazione	12.843.177	10.796.783	2.046.394
Fondo svalutazione per perdite a finire	(9.397)	(8.827)	(570)
<b>Totale Lavori su ordinazione</b>	<b>12.833.780</b>	<b>10.787.956</b>	<b>2.045.824</b>
Acconti da committente	(11.605.901)	(9.622.608)	(1.983.293)
<b>Totale Importo dovuto dai Committenti</b>	<b>1.227.879</b>	<b>1.165.348</b>	<b>62.531</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Lavori in corso su ordinazione	2.001.625	2.773.862	(772.237)
Fondo svalutazione per perdite a finire	(927)	(645)	(282)
<b>Totale Lavori su ordinazione</b>	<b>2.000.698</b>	<b>2.773.217</b>	<b>(772.519)</b>
Acconti da committente	(2.069.699)	(2.972.271)	902.572
<b>Subtotale</b>	<b>(69.001)</b>	<b>(199.054)</b>	<b>130.053</b>
Anticipi contrattuali	(325.285)	(390.731)	65.446
<b>Totale Importo dovuto ai Committenti</b>	<b>(394.286)</b>	<b>(589.785)</b>	<b>195.499</b>

I lavori in corso, distintamente considerati fra i valori iscritti negli importi dovuti dai committenti e quelli riassunti negli importi dovuti ai committenti, hanno fatto rilevare, per il settore estero, un incremento con riferimento in particolare ai maggior volumi produttivi realizzati nel primo semestre 2015 in relazione alla opere in corso di realizzazione in Canada (Progetto idroelettrico Muskrat Falls), Cile (Chuquicamata) e Polonia (Aeroporto Kraków-Balice, Railway Kraków-Balice, Strada a Scorrimento Veloce S8 Breslavia-Bialystok).

I lavori in corso crescono, anche in ambito domestico, prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto (Linea 4 della Metropolitana di Milano, Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria).

È altresì da segnalare, per l'area europea, il decremento dei lavori in corso sui progetti in corso di realizzazione in Russia che beneficia del regolare andamento dell'attività di certificazione dei corrispettivi contrattuali da parte del committente con riferimento ai lavori eseguiti per il Raccordo autostradale di San Pietroburgo.

Da evidenziare, infine, il decremento della posta anticipi contrattuali rilevato, soprattutto, per effetto del parziale recupero, a valere sui corrispettivi contrattuali maturati nel periodo di riferimento, nell'ambito dei lavori di realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia e del progetto idroelettrico Muskrat Falls in Canada.

## 22 Crediti Commerciali: Euro mgl 962.733 (Euro mgl 903.041)

I crediti commerciali crescono rispetto all'esercizio precedente di circa Euro mgl 59.692 e sono composti come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Crediti verso clienti	915.820	862.114	53.706
Crediti verso imprese collegate e Joint Ventures	49.976	46.305	3.671
Crediti verso imprese controllanti	11	3	8
Crediti verso altre partecipate	9.838	7.411	2.427
Fondi svalutazione	(12.912)	(12.792)	(120)
<b>Totale</b>	<b>962.733</b>	<b>903.041</b>	<b>59.692</b>

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/15	%	31/12/14	%	Variazione
Italia	287.786	29,89%	315.426	34,93%	(27.640)
Europa	295.308	30,67%	218.142	24,16%	77.166
America	349.749	36,33%	334.866	37,08%	14.883
Africa	20.741	2,15%	22.829	2,53%	(2.088)
Asia	9.149	0,95%	11.778	1,30%	(2.629)
<b>Totale</b>	<b>962.733</b>	<b>100,00%</b>	<b>903.041</b>	<b>100,00%</b>	<b>59.692</b>

Da evidenziare, in relazione alla composizione geografica dei crediti commerciali una decisa contrazione rilevata in ambito domestico, riconducibile all'incasso di parte dei corrispettivi maturati in relazione ai lavori eseguiti per la realizzazione della Metropolitana di Milano Linea 4 e Linea 5.

Per il settore estero va, di contro, rilevato un incremento riconducibile al contributo delle iniziative in corso in Polonia, Turchia e Canada.

Per quanto attiene nello specifico l'area americana ed in particolare il Venezuela si rimanda a quanto più compiutamente descritto nelle note esplicative al bilancio consolidato del 31/12/2014.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è di seguito indicata:

	31/12/14	Accantonamenti	Utilizzo economico	Utilizzo patrimoniale	Delta cambi ed altri movimenti	30/06/15
Fondo svalutazione crediti	(11.020)	(120)	0	0	0	(11.140)
Fondo svalutazione interessi mora	(1.772)	0	0	0	0	(1.772)
<b>Totale</b>	<b>(12.792)</b>	<b>(120)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(12.912)</b>

### 23 Crediti tributari: Euro mgl 117.902 (Euro mgl 97.834)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Crediti per imposte indirette	87.374	72.377	14.997
Crediti per imposte dirette	30.726	25.655	5.071
Fondi svalutazione	(198)	(198)	0
<b>Totale</b>	<b>117.902</b>	<b>97.834</b>	<b>20.068</b>

L'incremento della posta in commento è ascrivibile in particolare alla voce "Crediti per imposte indirette" rilevato soprattutto con riferimento all'area domestica, e più in particolare per effetto delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2015 in materia di applicazione dell'IVA nelle operazioni effettuate con gli enti pubblici.

### 24 Disponibilità liquide: Euro mgl 423.917 (Euro mgl 530.212)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Depositi bancari e postali	423.438	529.848	(106.410)
Denaro e valori in cassa	479	364	115
<b>Totale</b>	<b>423.917</b>	<b>530.212</b>	<b>(106.295)</b>

In termini di composizione geografica la voce in commento è analizzata come segue:

	30/06/15	%	31/12/14	%	Variazione
Italia	191.909	45,27%	213.386	40,25%	(21.477)
Europa	162.204	38,26%	227.528	42,91%	(65.324)
America	56.482	13,32%	73.958	13,95%	(17.476)
Africa	13.302	3,14%	15.332	2,89%	(2.030)
Asia	20	0,00%	8	0,00%	12
<b>Totale</b>	<b>423.917</b>	<b>100,00%</b>	<b>530.212</b>	<b>100,00%</b>	<b>(106.295)</b>

### Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

La dinamica dei flussi finanziari del primo semestre 2015 evidenzia un decremento complessivo delle disponibilità liquide nette di Euro mgl 106.295, contro una riduzione di Euro mgl 11.574 rilevata nel corrispondente periodo intermedio

dell'esercizio 2014.

### **Flussi di cassa dalle attività operative**

Il flusso finanziario assorbito dalle attività operative del primo semestre 2015, pari a Euro mgl 208.437 riflette l'andamento, tipico di questa prima parte dell'anno, del ciclo dei pagamenti, che si caratterizza per un maggior supporto alla produzione nei primi mesi dell'esercizio. Tale circostanza si è verificata nel primo semestre 2015 soprattutto in relazione alle aree di maggior sviluppo produttivo (Turchia, Polonia, Cile e Canada).

### **Flussi di cassa dalle attività di investimento**

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento nel primo semestre 2015 è pari a Euro mgl 152.987 ed è riconducibile essenzialmente:

- Per circa Euro mgl 17.360, all'equity versato per iniziative in concessione riconducibili essenzialmente alle società di progetto Linea M4 S.p.A., Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A. e Ankara Etlik Hastante A.S.;
- Per circa Euro mgl 91.093 ai prestiti subordinati relativi alle Joint Ventures e alle Special Purpose Vehicles attive in iniziative in concessione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo);
- Per circa Euro mgl 16.331 al capitale investito in iniziative in concessione in corso in Cile (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago del Cile, Progetto Minerario Relaves);
- Per la quota residua, principalmente al capitale investito in dotazioni tecniche e attrezzature per contratti di costruzione e per il finanziamento di alcune attività realizzate dal Gruppo in partnership in Turchia.

### **Flussi di cassa dalle attività di finanziamento**

Nel corso del primo semestre 2015, la gestione delle attività di finanziamento ha prodotto disponibilità finanziarie per Euro mgl 255.128. Tali flussi sono essenzialmente relativi a disponibilità liquide nette acquisite a seguito dell'utilizzo parziale (Euro mgl 185.000) della revolving credit facility sottoscritta a novembre 2014, nonché delle ulteriori linee di credito committed e uncommitted in essere. Tale effetto risulta peraltro in parte mitigato dalle disponibilità liquide impiegate per il pagamento dei dividendi agli azionisti della capogruppo Euro mgl 19.522.

## **25 Patrimonio netto: Euro mgl 633.702 (Euro mgl 580.056)**

---

### **Capitale sociale: Euro mgl 196.850 (Euro mgl 196.850)**

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2 ed ammonta ad Euro mgl 196.850.

Alla data del 30 Giugno 2015, secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98), gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati.

<b>AZIONISTA DIRETTO</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>Quota %</b>
Fin.Ast S.r.l.	39.505.495	40,138%
Finetupar International S.A.	12.327.967	12,525%
<b>Totale Fin.Ast. S.r.l.</b>	<b>51.833.462</b>	<b>52,663%</b>
FMR LLC	5.104.433	5,186%
UBS Group AG	4.686.477	4,761%
NN Group N.V.	2.794.400	2,839%
Pictet Asset Management Ltd	2.065.633	2,099%
<b>Totale azionisti titolari di partecipazioni rilevanti</b>	<b>66.484.405</b>	<b>67,548%</b>
Azioni proprie	731.118	0,743%
Mercato	31.209.377	31,709%
<b>Totale generale</b>	<b>98.424.900</b>	<b>100,000%</b>

Alla data del 30 giugno 2015 le azioni in circolazione risultano essere, pertanto, pari a 97.693.782 (97.528.399 azioni al 31/12/2014) e registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di n. 165.383 azioni così determinato:

#### **Azioni in circolazione nell'esercizio 2015**

<b>01/01/2015</b>	<b>97.528.399</b>
Uscite per buy back	(381.295)
Entrate per buy back e a servizio del piano di Stock Grant	546.678
<b>30/06/2015</b>	<b>97.693.782</b>

Le azioni della Capogruppo progressivamente consegnate ai dipendenti a valere sul piano di Stock Grant, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano essere pari a n. 1.423.718 azioni (1.230.971 azioni a fine 2014).

#### **Altri strumenti finanziari attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione**

Nel corso del 2013, la Capogruppo ha collocato presso investitori qualificati italiani ed esteri un prestito obbligazionario *Equity Linked* con durata di 6 anni, di importo nominale complessivo pari a Euro mln 130.

Dal mese di Gennaio del precedente esercizio le obbligazioni possono diventare convertibili in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione. Il prezzo di conversione delle obbligazioni è stato fissato a Euro 7,3996, che incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana nell'arco temporale compreso tra il lancio dell'operazione e il pricing pari a Euro 5,4812.

La Capogruppo ha la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa (cash settlement option).

A tal fine l'assemblea degli azionisti, in data 23 aprile 2013, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario *Equity Linked*, in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo massimo di nominali Euro mgl 35.137, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 17.568.517 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 2,00, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Il numero di azioni al servizio della eventuale conversione verrà determinato dividendo l'importo nominale delle obbligazioni, in relazione alle quali sarà presentata la richiesta di conversione, per il prezzo di conversione.

Si precisa inoltre che alla data di riferimento del presente bilancio semestrale consolidato non sono state presentate alla

Capogruppo richieste di conversione.

### Azioni proprie possedute dalla Capogruppo: Euro mgl 1.462 (Euro mgl 1.793)

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo al termine del periodo sono pari a n. 731.118 equivalenti al 0,743% del capitale sociale (896.501 azioni nel 2014), il cui valore nominale, pari ad Euro mgl 1.462, è stato contabilizzato, in accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali, a diminuzione del Capitale Sociale.

### Riserve di patrimonio netto: Euro mgl 369.632 (Euro mgl 297.442)

La composizione del raggruppamento riserve di patrimonio netto è rappresentato nella tabella che segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Riserva Legale	31.141	27.934	3.207
Riserva Straordinaria	297.424	256.581	40.843
Utili e perdite accumulati	118.983	102.373	16.610
Altre riserve	(824)	491	(1.315)
Altre componenti del conto economico complessivo	(89.398)	(103.070)	13.672
Fiscalità differita su altre componenti del conto economico complessivo	12.307	13.133	(826)
<b>Totale</b>	<b>369.633</b>	<b>297.442</b>	<b>72.191</b>

#### ▪ **Riserva legale**

La riserva legale si incrementa di Euro mgl 3.207 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

#### ▪ **Riserva straordinaria**

La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl 40.843. Nel dettaglio: Euro mgl 40.773 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio d'esercizio della Capogruppo del 2014; Euro mgl 287 come conseguenza delle operazioni di *buy back*; Euro mgl -218 sostanzialmente per effetto dell'utilizzo, da parte della controllata Sartori Tecnologie Industriali Srl, della riserva in commento a copertura delle perdite maturate nel corso dell'esercizio 2014.

Riguardo alle operazioni di *buy back* si precisa che l'importo complessivo della Riserva per azioni proprie in portafoglio, costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile ammonta ad Euro mgl 4.579 portata, in applicazione dei principi contabili di riferimento, per Euro mgl 3.117 a riduzione della Riserva Straordinaria e per Euro 1.462, corrispondente al valore nominale delle azioni proprie in portafoglio, a riduzione del capitale sociale.

#### ▪ **Utili e perdite accumulati**

Gli utili accumulati che ammontano ad Euro mgl 118.983 riassumono gli effetti economici derivanti, dal consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate, nonché dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle imprese collegate e joint ventures.

La posta in questione è altresì alimentata dalla contabilizzazione di operazioni di acquisizione di interessenze di minoranza relativamente ad entità già controllate dal Gruppo così come disciplinato dallo IAS 27.

#### ▪ Dividendi distribuiti

Nel corso del 2015 sono stati pagati dividendi per Euro 19.522.029 (Euro 18.700.731 nel 2014). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2015 di Euro 0,20 per azione in circolazione alla medesima data (Euro 0,19 nel 2014), è stato pagato in data 13 maggio 2015, con stacco effettivo della cedola in data 11 maggio 2015; altresì parte dell'utile dello stesso esercizio 2014, Euro mgl 641, è stato destinato al Fondo ex-art 27 Statuto Sociale.

#### ▪ Altre riserve

La composizione del raggruppamento in commento è la seguente:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Riserva di Stock Grant	1.434	3.093	(1.659)
Riserva di Transizione IFRS	(13.373)	(13.373)	0
Riserva prima applicazione IFRIC 12	10.396	10.396	0
Riserva da negoziazione azioni proprie	3.087	2.744	343
Altre	(2.368)	(2.369)	1
<b>Totale</b>	<b>(824)</b>	<b>491</b>	<b>(1.315)</b>

La riserva di Stock Grant rappresenta la valorizzazione delle azioni, che sono state assegnate ai dipendenti, ma non ancora consegnate, determinata sulla base del vigente regolamento e delle relative valutazioni attuariali.

La riserva di Transizione IFRS rappresenta: (i) l'ammontare totale delle rettifiche rilevate nello stato patrimoniale di apertura del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, (ii) l'ammontare rilevato a seguito delle successive omologazioni di nuovi IFRS rispetto alla prima applicazione, (iii) il valore delle differenze cumulative di conversione esistenti alla data di passaggio agli IFRS non rideterminate a seguito dell'esercizio dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 par.13, (iv) nonché il valore delle differenze di consolidamento emerse dalle aggregazioni aziendali precedenti alla data di passaggio agli IFRS non rideterminate a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dall'IFRS 1 par.13.

La riserva di prima applicazione IFRIC 12 è stata determinata, nell'ambito degli accordi per servizi in concessione, in sede di prima applicazione dell'Interpretazione contabile "IFRIC 12", con riferimento specifico alla puntuale individuazione, misurazione e classificazione dei singoli investimenti (Financial Asset ovvero Intangible).

La riserva da negoziazione azioni proprie accoglie gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di *buy back*.

Le altre riserve accolgono componenti minori derivanti dalla valutazione ad *equity* di alcune imprese collegate.

#### ▪ Altre componenti del conto economico complessivo

Si rappresenta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle altre componenti del conto economico complessivo:

	Riserva Cash flow hedge	Riserva di conversione	Attività finanziarie AFS	Utili / Perdite attuariali dei piani a benefici definiti	Fiscalità differita su OCI	Totale
Saldo 01/01/2014	(37.146)	(35.209)	(147)	(66)	9.979	(62.589)
Variazioni del periodo	(12.621)	(17.326)	113	(669)	3.154	(27.349)
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>(49.767)</b>	<b>(52.535)</b>	<b>(34)</b>	<b>(735)</b>	<b>13.133</b>	<b>(89.937)</b>
Variazioni del periodo	2.596	10.942	(41)	176	(825)	12.846
<b>Saldo 30/06/2015</b>	<b>(47.172)</b>	<b>(41.593)</b>	<b>(75)</b>	<b>(558)</b>	<b>12.307</b>	<b>(77.091)</b>

Da evidenziare nell'ambito dell'analisi delle altre componenti del conto economico complessivo l'effetto positivo derivante dalla conversione delle componenti patrimoniali ed economiche denominate in valute diverse dall'Euro, attribuibile in particolare alla conversione (i) delle partite espresse in Rubli riferite alle Joint Operations operanti in Russia e (ii) dei bilanci espressi in dollari riferiti a società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

### **Patrimonio netto di terzi: Euro mgl 6.295 (Euro mgl 5.998)**

Il patrimonio netto di terzi sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente si movimenta essenzialmente per effetto delle componenti economiche complessive di periodo.

Di seguito si rappresenta, inoltre, la movimentazione delle Altre componenti del conto economico complessivo di terzi:

	Riserva Cash flow hedge	Riserva di conversione	Attività finanziarie AFS	Utili / Perdite attuariali dei piani a benefici definiti	Fiscalità differita su OCI	Totale
Saldo 01/01/2014	(226)	129	(48)	49	45	(51)
Variazioni del periodo	(113)	13	48	(50)	35	(67)
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>(339)</b>	<b>142</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>80</b>	<b>(118)</b>
Variazioni del periodo	145	98	0	0	(34)	209
<b>Saldo 30/06/2015</b>	<b>(194)</b>	<b>240</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>46</b>	<b>91</b>

### **Gestione del Capitale**

Si fornisce di seguito l'informativa prevista dal principio contabile IAS 1 – par. 134.

#### **A) Informazioni di carattere qualitativo**

Il Gruppo intende per capitale sia gli apporti degli azionisti, sia il valore generato dal Gruppo medesimo in termini di risultati dalla gestione (utili a nuovo ed altre riserve). Al contrario il Gruppo non include nella suddetta definizione, le componenti di patrimonio netto rilevate a seguito della valutazione dei derivati di cash flow hedge, in quanto sono destinate, negli esercizi futuri, a trovare compensazione in componenti di reddito di segno opposto che consentiranno all'azienda di realizzare l'obiettivo della copertura.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo, riguardo alla gestione del capitale, sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale, nonché il supporto allo sviluppo del Gruppo medesimo. Il Gruppo intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento da porre in rapporto al patrimonio netto e tenendo in considerazione la generazione di cassa dalle attività industriali con gli effetti derivanti dall'attività di investimento sia nel settore delle costruzioni, sia delle concessioni. Il tutto in piena coerenza con quanto previsto dal relativo Business Plan. Al fine di raggiungere gli obiettivi soprariportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività delle linee di business nelle quali opera.

A completamento delle informazioni di tipo qualitativo si precisa che il Gruppo ha rispettato i livelli dei covenant finanziari previsti con riferimento ai finanziamenti corporate "committed" in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo. Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla successiva nota 26.

## B) Informazioni di carattere quantitativo

Si riporta di seguito l'analisi quantitativa delle singole componenti del Capitale, così come definito nel paragrafo che precede.

	30/06/15	31/12/14
<b>A - Indebitamento finanziario complessivo</b>	<b>(1.113.897)</b>	<b>(803.854)</b>
Patrimonio Netto Totale	633.702	580.056
Meno somme accumulate nel patrimonio relative alla copertura dei flussi finanziari	(47.366)	(50.106)
<b>B - Capitale Rettificato</b>	<b>681.068</b>	<b>630.162</b>
<b>C - Rapporto Debiti/Capitale (A/B)</b>	<b>1,64</b>	<b>1,28</b>

## 26 Passività finanziarie

### Passività finanziarie non correnti: Euro mgl 1.364.613 (Euro mgl 1.178.999)\*

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento complessivo pari ad Euro mgl 185.613 e sono composte come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Obbligazioni convertibili	130.000	130.000	0
Obbligazioni <i>senior unsecured</i>	750.000	750.000	0
<b>Prestiti Obbligazionari - valore nominale</b>	<b>880.000</b>	<b>880.000</b>	<b>0</b>
Commissioni di emissione e collocamento	(8.775)	(9.731)	956
Fair value Opzione di Cash Settlement	31.882	4.635	27.247
<b>Totale Prestiti Obbligazionari</b>	<b>903.107</b>	<b>874.904</b>	<b>28.203</b>
Finanziamenti Bancari	447.848	287.082	160.766
Mutui assistiti da garanzie reali	4.757	4.812	(55)
Debiti finanziari leasing	17.637	18.021	(384)
<b>Debiti verso banche e Società di leasing - Valore Nominale</b>	<b>470.242</b>	<b>309.915</b>	<b>160.327</b>
Commissioni su finanziamenti	(15.628)	(15.918)	290
Derivati di copertura	5.257	7.879	(2.622)
<b>Totale Debiti verso banche e Società di Leasing</b>	<b>459.871</b>	<b>301.876</b>	<b>157.995</b>
<b>Debiti finanziari verso imprese collegate e Joint Ventures</b>	<b>1.634</b>	<b>1.634</b>	<b>0</b>
<b>Debiti finanziari verso altre partecipate</b>	<b>0</b>	<b>585</b>	<b>(585)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.364.613</b>	<b>1.178.999</b>	<b>185.613</b>

(\*) Incluse nella PFN per un valore di Euro mgl 1.325.839 (2014: Euro mgl 1.164.266)

Il generale incremento mostrato dalla posta in commento, rispetto all'anno precedente, va messo in relazione agli investimenti effettuati, in Italia ed in Turchia, nel settore delle concessioni e più in generale al finanziamento del capitale investito nell'ambito delle commesse in corso di realizzazione.

Con riferimento al settore delle Concessioni va, inoltre, precisato che il relativo debito è per sua stessa natura "No Recourse" o, comunque, autoliquidante, anche tenuto conto dei diritti di credito garantiti dal concedente.

### **Prestiti Obbligazionari**

La posta obbligazioni contiene oltre al valore nominale dei prestiti, determinato ed espresso sulla base del relativo costo ammortizzato, anche il fair value dell'opzione di cash settlement pari ad Euro mgl 31.882 relativa al prestito

obbligazionario Equity Linked avente scadenza 2019.

Tale opzione conferisce al sottoscrittore la facoltà di esercitare il diritto di conversione nella finestra temporale dal 1/02/2014 fino a scadenza.

A giugno 2015 i prestiti obbligazionari del Gruppo risultano così suddivisi:

- Prestito obbligazionario Equity Linked, senior unsecured, emesso in Gennaio 2013 riservato ad investitori qualificati italiani ed esteri. Il prestito obbligazionario, del valore nominale di complessivi Euro mgl 130.000, ha una durata di 6 anni (scadenza 31 gennaio 2019) e ha una cedola semestrale a tasso fisso pari al 4,50% annuo, pagabile il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno. Le obbligazioni potranno diventare convertibili in azioni ordinarie della Società esistenti o di nuova emissione a partire dal 1 Febbraio 2014, salva la facoltà della Società di regolare ogni eventuale richiesta di conversione mediante la consegna di azioni ordinarie, ovvero tramite il pagamento per cassa o attraverso una combinazione di azioni ordinarie e cassa (la cd. cash settlement option). Il prezzo di conversione delle obbligazioni, è stato fissato in Euro 7,3996 ed incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana il 14 gennaio 2013;
- Prestito obbligazionario senior unsecured emesso in Dicembre 2013, a tasso fisso, per un importo di Euro mgl 500.000, con scadenza nel 2020. Le Obbligazioni hanno una cedola annuale del 7,125% ed il prezzo di emissione è pari al 100%. Le obbligazioni hanno ricevuto rating pari a B1 (Moody's), B+ (Fitch) e B+ (S&P), sono state offerte esclusivamente ad investitori qualificati e sono quotate sul listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo;
- Integrazione in Dicembre 2013 del suddetto prestito obbligazionario senior unsecured a tasso fisso per un importo di Euro mgl 100.000, con scadenza nel 2020 (cd.1°Tap). Le obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche, termini e condizioni di quelle emesse ai sensi dell'analogo prestito senior per Euro 500 milioni e con esse interamente fungibili, sono state collocate a un prezzo pari al 102,250% del loro valore nominale dalle stesse banche che hanno agito per il collocamento del primo prestito senior unsecured;
- Integrazione in Febbraio 2014, del prestito obbligazionario senior unsecured a tasso fisso emesso a Dicembre 2013, per un importo di Euro mgl 150.000 con scadenza nel 2020 (cd. 2° Tap). Le obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche, termini e condizioni di quelle emesse ai sensi dell'analogo prestito senior per Euro 500 milioni e con esse interamente fungibili, sono state collocate a un prezzo pari al 105,000% del loro valore nominale dalle stesse banche che hanno agito per il collocamento del prestito senior unsecured originario.

Nella seguente tabella si riportano i dati essenziali relativi ai suddetti prestiti obbligazionari:

Tipologia di Finanziamento	Scadenza	Coupon	Outstanding 30/06/15
Prestito Obbligazionario ( <i>Equity Linked</i> )	Gennaio 2019	semestrale 4,5%	130.000
Prestito Obbligazionario ( <i>Senior Unsecured</i> )	Dicembre 2020	semestrale 7,125%	750.000
<b>Totale Prestiti Obbligazionari</b>			<b>880.000</b>

In relazione all'indicazione della misura del fair value dei prestiti obbligazionari si precisa che, sulla base dei prezzi di mercato rilevati a fine semestre 2015, il valore delle note relative all'Equity Linked risultava essere pari a 124,89 mentre il valore delle obbligazioni senior unsecured era pari a 105,61.

Il fair value totale dei prestiti obbligazionari alla data del 30 giugno risulta pertanto esser pari ad Euro mgl 954.470.

## Finanziamenti Bancari e Mutui Assistiti da Garanzie reali

Tra le principali operazioni di finanziamento bancario effettuate nel corso del primo semestre 2015 si segnalano:

- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro mln 50, sottoscritto a Marzo 2015 con Banca del Mezzogiorno e avente scadenza finale Marzo 2018;
- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro mln 26, sottoscritto a Maggio 2015 con Banco Do Brasil e avente scadenza finale Maggio 2018;
- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro mln 30, sottoscritto a Giugno 2015 con BPER e avente scadenza finale Giugno 2018.

Per quanto riguarda le operazioni di rimborso di finanziamento effettuate nel corso del primo semestre 2015 si segnalano:

- Rimborso anticipato della quota residua pari ad Euro mln 10 del finanziamento “committed” di Euro mln 20 sottoscritto con BPER.

Nella tabella di seguito si riportano i dati essenziali relativi alle principali linee di finanziamento bancario del Gruppo in essere al 30 giugno 2015.

Tipologia di Finanziamento	Società	Outstanding 30/06/15	Data Stipula	Scadenza*
Bilaterale - BNP Paribas	Astaldi S.p.A.	45.000	06/08/2013	15/01/2016
Bilaterale - Cariparma	Astaldi S.p.A.	50.000	27/06/2014	27/06/2017
Bilaterale - Banco do Brasil	Astaldi S.p.A.	23.000	11/12/2014	04/01/2016
Bilaterale - Banco Popolare	Astaldi S.p.A.	20.000	29/12/2011	P.A. 14/07/2016
Bilaterale - Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A.	Astaldi S.p.A.	10.453	17/05/2013	P.A. 30/06/2016
Bilaterale - Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A.	Astaldi S.p.A.	50.000	06/03/2015	P.A. 31/03/2018
Bilaterale - Banco do Brasil	Astaldi S.p.A.	26.000	29/05/2015	P.A. 11/05/2018
Bilaterale - Banca popolare dell'Emilia Romagna	Astaldi S.p.A.	30.000	30/06/2015	P.A. 30/06/2018
Pool	Astaldi S.p.A.	250.000	07/11/2014	07/11/2019
Pool	Astaldi S.p.A.	14.000	22/06/2011	P.A. 30/06/2016
Pool	Astaldi S.p.A.	4.155	02/02/2012	P.A. 30/06/2016
Pool	Astaldi S.p.A.	60.000	22/12/2014	P.A. 31/07/2018
Pool	Inversiones Assimco Limitada	5.303	05/08/2009	P.A. 08/08/2016
Bilaterale - Is Bank	Mondial Milas - A.S.	7.143	12/08/2011	P.A. 31/07/2015
Altri Finanziamenti Corporate		355.713		
<b>Totale Finanziamenti Bancari</b>		<b>950.767</b>		
di cui non corrente		452.606		
di cui corrente		498.161		

\*P.A. = con Piano d'ammortamento

Con riferimento ai covenants finanziari determinati ed applicabili alla data del 30 giugno 2015, ai sensi dei vigenti contratti di finanziamento, i valori soglia da rispettare risultano i seguenti:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e Patrimonio Netto (PN) minore o uguale a 2,00x
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda minore o uguale a 3,60x
- Priority Leverage Ratio minore o uguale a 0,5x.

Oltre ai covenants finanziari, i contratti di finanziamento prevedono, in linea con la prassi internazionale, clausole che

comportano talune limitazioni all'operatività finanziaria del Gruppo e altri impegni, quali le clausole di pari passu, negative pledge e change of control. Tutti i covenants al 30/06/2015 risultano rispettati.

### Debiti finanziari per leasing

Il Gruppo, nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso, ha sottoscritto contratti di leasing finanziario per Euro mgl 9.500. I contratti hanno interessato beni materiali riguardanti le classi fiscali di impianti generici, escavatori pale meccaniche; tali contratti prevedono la clausola dell'opzione di riscatto. Va altresì segnalato che, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso, sono stati pagati canoni pari, in linea capitale, ad Euro mgl 6.212.

### Passività finanziarie correnti: Euro mgl 518.245 (Euro mgl 395.070)

Le passività finanziarie correnti mostrano un incremento complessivo pari ad Euro mgl 123.175 rispetto all'anno precedente e si compongono come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Ratei passivi Prestito Obbligazionario	6.313	6.494	(181)
Commissioni di emissione e collocamento	(1.889)	(1.818)	(71)
<b>Totale Prestiti Obbligazionari</b>	<b>4.424</b>	<b>4.676</b>	<b>(252)</b>
Finanziamenti bancari correnti	368.575	338.495	30.080
Parte corrente finanziamenti m/l termine	129.318	37.251	92.067
Mutui assistiti da garanzie reali - parte corrente	268	221	47
Debiti finanziari leasing	9.036	8.803	233
<b>Debiti verso banche e società di leasing Valore nominale</b>	<b>507.197</b>	<b>384.770</b>	<b>122.427</b>
Commissioni su finanziamenti	(5.147)	(4.815)	(332)
Ratei passivi interessi su finanziamenti bancari	2.877	2.956	(79)
Derivati di copertura	6.021	7.483	(1.462)
<b>Totale Debiti verso Banche e società di Leasing</b>	<b>510.948</b>	<b>390.394</b>	<b>120.554</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>2.873</b>	<b>0</b>	<b>2.873</b>
<b>Totale</b>	<b>518.245</b>	<b>395.070</b>	<b>123.175</b>

(\*) Incluse nella PFN per un valore di Euro mgl 512.224 (2014: Euro mgl 387.587)

La voce "Prestiti obbligazionari" si riferisce al rateo delle cedole maturate e non ancora liquidate, rettificata di quota parte dei costi di emissione e collocamento in modo da riflettere il valore a scadenza delle obbligazioni calcolato sulla base dell'interesse effettivo.

### Derivati di copertura

I principali input utilizzati per la valutazione al fair value degli strumenti finanziari di copertura comprendono i tassi di interesse, le curve di rendimento ed i tassi di cambio osservabili sul mercato.

#### ▪ Rischio di tasso d'interesse

Al 30 giugno 2015 il valore nozionale delle operazioni in derivati su rischio tasso di interesse ammonta complessivamente a Euro mln 319 di cui Euro mln 47 non in Hedge Accounting. Tenendo conto di tali coperture, nonché

del debito a tasso fisso associato principalmente alle emissioni obbligazionarie, la percentuale di debito a tasso fisso è pari a circa il 66% dell'indebitamento lordo.

Nelle seguenti tabelle sono dettagliate le suddette operazioni, tutte ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in Cash Flow Hedging e quelle per le quali il Gruppo Astaldi ha valutato di non applicare l'Hedge Accounting.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 30/06/15	Fair Value 30/06/15	Fair Value 31/12/14
IRS	Indebitamento M/L Termine	272.297	(10.272)	(12.635)
<b>Totale</b>		<b>272.297</b>	<b>(10.272)</b>	<b>(12.635)</b>

Nel dettaglio, la movimentazione della riserva di Cash Flow Hedge nel corso del 2015 è la seguente:

<b>Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso</b>	30/06/15	31/12/14
Riserva iniziale	(12.412)	(16.224)
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	2.335	3.812
<b>Riserva finale</b>	<b>(10.077)</b>	<b>(12.412)</b>
Inefficacia	(195)	(222)

Per quanto riguarda, invece, le operazioni alle quali non è stato applicato l'Hedge Accounting le variazioni di valore di tali strumenti finanziari sono state rilevate direttamente a conto economico.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 30/06/15	Fair Value 30/06/15	Fair Value 31/12/14
IRS	Indebitamento M/L Termine	46.624	(579)	(1.024)
<b>Totale</b>		<b>46.624</b>	<b>(579)</b>	<b>(1.024)</b>

#### ▪ **Rischio di cambio**

Al 30 giugno 2015 il valore nozionale delle coperture in essere relative al rischio cambio, controvalorizzate in Euro, ammonta complessivamente a Euro mln 32.712 tutte in Hedge Accounting.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 30/06/15	Fair Value 30/06/15	Conto Economico	RCFH
Forward Buy CAD/Sell EUR	Copertura finanziamento intercompany Astaldi Canada	27.459	(190)	1	(191)
Forward Buy EUR/Sell PLN	Copertura Costi in Euro	5.253	125	(47)	172
<b>Totale</b>		<b>32.712</b>	<b>(64)</b>	<b>(46)</b>	<b>(19)</b>

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della Riserva di Cash Flow Hedge osservata nel primo semestre 2015 per effetto delle coperture su cambio:

<b>Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio</b>	30/06/15	31/12/14
Riserva iniziale	0	177
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	(19)	(177)
<b>Riserva finale</b>	<b>(19)</b>	<b>0</b>
Inefficacia	0	(1.313)

## Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti come richiesto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005.

		30/06/2015	31/12/2014
A	Cassa	423.917	530.212
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.026	1.396
<b>C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>424.943</b>	<b>531.607</b>
	(A+B)		
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	48.991	20.870
	<i>di cui verso parti correlate</i>	4.730	18.316
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione		17.813
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>48.991</b>	<b>38.683</b>
E	Debiti bancari correnti	(366.305)	(336.636)
F	Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(4.424)	(4.676)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(129.586)	(37.472)
H	Altri debiti finanziari correnti	(11.909)	(8.803)
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(512.224)</b>	<b>(387.587)</b>
	(E+F+G+H)		
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(38.291)</b>	<b>182.703</b>
	(I+D+C)		
K	Debiti bancari non correnti	(436.978)	(275.976)
L	Obbligazioni emesse	(871.225)	(870.269)
M	Altri debiti non correnti	(17.637)	(18.021)
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.325.839)</b>	<b>(1.164.266)</b>
	(K+L+M)		
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto Attività continuative</b>	<b>(1.364.130)</b>	<b>(981.563)</b>
	(J+N)		
<b>P</b>	<b>Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione</b>		
<b>Q</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.364.130)</b>	<b>(981.563)</b>
	(O+P)		
-	Crediti Finanziari non correnti	39.805	37.281
-	Prestiti Subordinati	187.058	133.652
	<i>di cui verso parti correlate</i>	187.058	133.652
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	23.370	6.776
<b>R</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>250.233</b>	<b>177.709</b>
<b>S</b>	<b>Indebitamento finanziario complessivo</b>	<b>(1.113.897)</b>	<b>(803.854)</b>
	(Q+R)		

L'indebitamento finanziario complessivo, tiene conto, oltre che dell'indebitamento finanziario netto (lett. Q dello schema che precede) determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, anche dei crediti finanziari non correnti, per lo più, nei confronti di Joint Ventures e Special Purpose Vehicles costituite per le attività operative sviluppate in Project Financing.

E' altresì da precisare che la Società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro mgl 4.579 che determinano un risultato della posizione finanziaria complessiva per un ammontare pari ad Euro mgl (1.109.318). Si precisa inoltre che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura i quali, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

## 27 Altre passività

### Altre Passività non correnti: Euro mgl 16.368 (Euro mgl 17.034)

Le altre passività non correnti, pari ad Euro mgl 16.368, non evidenziano scostamenti rilevanti rispetto al precedente esercizio e sono riferite principalmente al debito verso Simest S.p.A. (Euro mgl 11.593) per l'acquisizione delle quote di minoranza della società controllata Inversiones Assimco Limitada.

### Altre Passività correnti: Euro mgl 224.066 (Euro mgl 167.530)

Le altre passività correnti ammontano ad Euro mgl 224.067 e sono composte come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Debiti verso imprese collegate e Joint Ventures	831	792	39
Debiti verso altre imprese	1.291	2.074	(783)
Debiti verso il personale	32.729	22.722	10.007
Debiti verso enti previdenziali	12.972	11.446	1.526
Ratei e risconti passivi	7.446	6.884	562
Altri	168.797	123.612	45.185
<b>Totale</b>	<b>224.066</b>	<b>167.530</b>	<b>56.536</b>

La voce "Altri", cresce rispetto all'esercizio 2014 per Euro mgl 45.185 con riferimento principalmente al settore estero (Turchia, Canada e Algeria) e contiene nella sostanza gli effetti del consolidamento delle diverse entità operative del Gruppo relativamente ai rapporti in essere nei confronti dei diversi consociati in iniziative comuni.

Crescono, altresì, i "Debiti verso il personale" come conseguenza del costante sviluppo delle attività produttive, che ha richiesto un maggiore impiego di risorse umane.

Inoltre in relazione ai rapporti verso le imprese collegate e Joint Ventures si rinvia per maggiori dettagli alla successiva nota 33 recante l'informativa sulle parti correlate. Da segnalare inoltre che i debiti verso imprese collegate e Joint Ventures per quote di capitale da versare non ancora richiamate dai singoli Consigli di Amministrazione, sono stati riclassificati, in continuità con il precedente esercizio, a diretta riduzione dei rispettivi valori di carico delle partecipazioni.

## 28 Benefici per i dipendenti: Euro mgl 8.874 (Euro mgl 9.595)

Il valore della voce in commento, nonché le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Valutazione attuariale	30/06/15
<b>a) Consistenza al 01/01/2015</b>	<b>9.595</b>
b) Incrementi dell'esercizio	
b.1) Costo previdenziale delle prestazioni correnti - <i>Service Cost</i>	385
b.2) Interessi passivi/oneri finanziari - <i>Interest Cost</i>	29
b.3) Utili (Perdite) Attuariali - <i>Actuarial Gains or Losses</i>	(169)
c) Utilizzi dell'esercizio e differenze cambio	(966)
<b>d) Importo complessivo dell'obbligazione al 30/06/2015 (Defined Benefit Obligation)</b>	<b>8.874</b>

La voce in commento si riferisce per buona parte al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'articolo 2120 del codice civile.

Di seguito si riepilogano le principali assunzioni utilizzate ai fini della stima attuariale del trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2015:

- Tasso annuo di attualizzazione: 2,06%
- Tasso annuo di inflazione:
  - 0,60% per il 2015
  - 1,20% per il 2016
  - 1,50% 2017 e 2018
  - 2,00% dal 2019 in poi
- Tasso annuo incremento TFR: 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali
- Tasso annuo di incremento salariale:
  - Dirigenti: 2,50%
  - Quadri / Impiegati / Operai: 1,00%

## 29 Debiti commerciali: Euro mgl 1.093.609 (Euro mgl 1.031.736)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Debiti verso fornitori	1.002.237	962.959	39.278
Debiti verso imprese collegate e Joint Ventures	77.241	59.057	18.184
Debiti verso altre partecipate	14.131	9.720	4.411
<b>Totale</b>	<b>1.093.609</b>	<b>1.031.736</b>	<b>61.873</b>

In particolare i debiti verso fornitori hanno complessivamente fatto rilevare un incremento di Euro mgl 39.278 determinato da una crescita pari a circa Euro mgl 65.000, direttamente correlata ai livelli di ricavi prodotti, ascrivibile alle attività in corso di realizzazione in Russia, Turchia, Polonia, Cile e Canada in parte compensata da un decremento pari a circa Euro mgl 26.000 registrato in Italia e Algeria.

## 30 Debiti tributari: Euro mgl 47.436 (Euro mgl 103.997)

I debiti tributari decrescono di Euro mgl 56.561, rispetto all'esercizio precedente e si compongono come segue:

	30/06/15	31/12/14	Variazione
Debiti per Imposte indirette	16.507	54.631	(38.124)
Debiti per Imposte dirette	24.390	44.904	(20.514)
Debiti Tributari per ritenute fiscali operate	6.539	4.462	2.077
<b>Totale</b>	<b>47.436</b>	<b>103.997</b>	<b>(56.561)</b>

Il decremento della voce “Debiti per imposte indirette” è per lo più ascrivibile all’area domestica, ed in particolare al versamento dell’IVA dovuta sulle importanti *milestone* fatturate nel mese di dicembre 2014 nel settore delle infrastrutture di trasporto.

Decrescono, inoltre, i “Debiti per imposte dirette” soprattutto in relazione ai minori volumi produttivi realizzati in ambito domestico ed in America meridionale, oltre a quanto ascrivibile al nuovo quadro normativo, che è venuto delineandosi nel corso dell’esercizio, sul regime impositivo di alcune iniziative svolte in partnership dalla Capogruppo all’estero.

### 31 Fondi per rischi ed oneri: Euro mgl 13.895 (Euro mgl 13.407)

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo perdite potenziali	Fondi ex art.27 statuto	Totale
Saldo al 31/12/2014	7.152	2.693	1.527	2.035	13.407
Destinazione utile 2014	0	0	0	641	641
Altro e var. del perimetro di consolidamento	(2)	(151)	0	0	(153)
saldo al 30/06/2015	7.150	2.542	1.527	2.676	13.895

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del Gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime;
- Il fondo per perdite potenziali accoglie l'accantonamento di oneri misurati attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo;
- Il fondo ex – art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

		30/06/15	31/12/14	nota
<b>Fondi a diretta diminuzione dell'attivo</b>		<b>29.454</b>	<b>27.151</b>	
Fondo svalutazione partecipazioni	Partecipazioni	8	8	17
Fondo svalutazione per perdite a finire	Importo dovuti dai Committenti	9.397	8.827	21
Fondo svalutazione crediti	Crediti commerciali	11.140	11.020	22
Fondo per interessi di mora	Crediti commerciali	1.772	1.772	22
Fondo interessi mora verso l'erario	Crediti tributari	198	198	23
Fondo svalutazione altre attività	Altre attività correnti	6.939	5.326	19

	30/06/15	31/12/14	nota
<b>Fondi nel passivo</b>			
Fondo per rischi ed oneri	14.822	14.052	31
di cui:			
• Per rischi partecipazioni	fondi per rischi ed oneri 2.542	2.693	31
• Per obbligazioni su commessa	fondi per rischi ed oneri 7.150	7.152	31
• Per perdite a finire su commessa	acconti 927	645	21
• Altri fondi per rischi ed oneri	fondi per rischi ed oneri 4.203	3.562	31
<b>Totale fondi</b>	<b>44.276</b>	<b>41.203</b>	

### Informazioni su rischi potenziali

Si segnala che il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Al riguardo si conferma quanto già illustrato nella nota al bilancio chiuso al 31/12/2014 a cui si rinvia.

## 32 Valutazione al fair value

La seguente tabella fornisce la gerarchia di fair value delle attività e passività del Gruppo:

	Data di valutazione	Totale	Prezzi Quotati osservati su mercati attivi (Livello 1)	Significativi Input osservabili (Livello 2)	Significativi Input non osservabili (Livello 3)
<b>Attività misurate al fair value</b>					
Forward su cambi	30/06/15	(64)		(64)	
Titoli	30/06/15	1.026	1.026		
<b>Passività misurate al fair value</b>					
Interest Rate Swap	30/06/15	(10.851)		(10.851)	
Opzioni di conversione prestiti obbligazionari	30/06/15	(31.882)			(31.882)

### Tecniche di valutazione e input utilizzati per l'elaborazione delle valutazioni

#### Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente

##### ▪ Interest rate swap

Il fair value dei derivati è stato calcolato attraverso l'utilizzo di un tool di pricing. La gamba indicizzata al tasso variabile è stata valorizzata generando i tassi forward per le scadenze previste dal contratto e successivamente calcolando il present value attraverso l'attualizzazione dei relativi flussi di cassa.

La gamba indicizzata al tasso fisso è stata valorizzata calcolando il present value dei flussi.

I forward rate e i discount rate sono stati calcolati a partire dai tassi zero coupon impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione tassi swap) al 30 giugno 2015.

Il valore complessivo dello strumento è dato dalla differenza dei present value della componente variabile e fissa.

Con riferimento all'efficacia delle operazioni si determina attraverso modelli di valutazione interni mediante il Dollar

Offset Method, avvalendosi dell'utilizzo dell'hypotetical derivative per la determinazione della variazione di fair value del sottostante.

- **Forward su cambi**

Gli strumenti in oggetto sono stati valutati attraverso l'utilizzo di un tool di pricing.

La valutazione è stata effettuata tramite attualizzazione del valore a scadenza del contratto, determinata come differenza tra il tasso di cambio forward a scadenza, quotato dal mercato alla data di valutazione, ed il tasso di cambio di esercizio previsto dal contratto, pesato per il nominale previsto dal contratto.

I discount rate sono stati calcolati a partire dai tassi zero coupon impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione tassi swap) al 30 giugno 2015. I forward exchange rate sono stati stimati mediante interpolazione lineare a partire dalla curva di cambi a termine acquisita dall'info-provider.

- **Titoli**

Il fair value dei titoli è pari al prezzo di mercato riferito alle quotazioni (bid price) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione.

- **Opzioni di conversione prestito obbligazionario**

L'obbligazione convertibile (convertible bond) conferisce al titolare la possibilità di convertire l'obbligazione in un determinato numero di azioni della società emittente. Pertanto lo strumento può essere ricondotto ad un'obbligazione standard che incorpora la vendita di una opzione di tipo call.

Per la valutazione del convertibile si utilizza il tool di pricing.

Il modello di valutazione scorpora lo strumento nelle sue componenti elementari: una componente di equity ed una componente di debito. A tal fine definisce uno strumento ipotetico "cash only part of the convertible bond". Il valore delle due suddette componenti si determina sulla base dell'equazione di Black- Scholes.

Il modello utilizza i seguenti dati di input: il prezzo di mercato delle azioni della Società, le curve dei tassi (swap e depositi), la volatilità del prezzo azionario, e il credit spread della società.

Tra i suddetti dati di input, il credit spread della società non è un dato attualmente osservabile sul mercato. Per quanto attiene inoltre, l'analisi di sensitività prevista dal paragrafo 93 h dell'IFRS 13, si precisa che la ragionevole variazione (+50/-50 bps) nella misura dei parametri finanziari legati agli input non osservabili non incide in modo significativo sulla valutazione del fair value.

### **Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente**

Alla data del 30/06/2015 non sono presenti attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente.

### **Trasferimenti di strumenti finanziari tra i diversi livelli di gerarchia del fair value**

Nel corso del primo semestre 2015 non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value.

### 33 Rapporti con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia, sono indicati di seguito gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Si precisa che le relative operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Si sottolinea, inoltre, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. Società di scopo), tenuto conto del particolare settore in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce credici commerciali (nota 22) – non riepilogati nella seguente tabella:

Nome Società	Importi dovuti dai Committ.	Crediti e altre Attività	Attività Finanziarie	Importi dovuti ai Committ.	Debiti e Altre passività	Passività finanziarie	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e Oneri Finanziari
<b>Società controllanti</b>									
Fin.Ast. S.r.l.	0	11	0	0	0	6.500	7	0	(146)
<b>Società sotto comune controllo</b>									
Finetupar International S.A.	0	0	0	0	0	6.500	0	0	(146)
<b>Joint ventures</b>									
Ankara Etlik Hastante A.S.	6.026	1.303	13.617	32.951	113	0	3.335	3	127
Astaldi Bayindir J.V.	0	7.067	0	0	1.272	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis	0	5.685	578	0	1.053	0	0	0	(4)
Pont Ventoux S.c.r.l. in liq.	0	5.147	0	0	1.995	0	1	7	0
Altre*	0	8.805	2.705	0	2.812	4	216	52	3
	<b>6.026</b>	<b>28.007</b>	<b>16.900</b>	<b>32.951</b>	<b>7.245</b>	<b>4</b>	<b>3.552</b>	<b>63</b>	<b>126</b>
<b>Società collegate</b>									
Consorzio Iricav Due	0	464	0	0	9.000	0	260	5.894	0
Consorzio MM4	3.185	109	311	0	688	0	16.301	658	0
Diga di Blufi S.c.r.l. in liq.	0	6.834	0	0	5.464	0	0	0	0
GE. SAT S.c.a.r.l.	0	7.324	0	0	5.945	0	5.786	5.666	0
ICA Ic Ictas Astaldi ucuncu bogaz koprusu ve kuzey mamara otoyolu yatırım ve isletme AS	29.324	0	96.892	39.892	0	0	180.142	0	6.611
Metro 5 S.p.A.	0	546	31.834	11.339	2.344	0	36.395	1.405	744
METRO C S.c.p.a.	596	1.796	0	0	23.909	0	1.181	15.280	0
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S	25.973	0	28.798	6.049	30	0	65.373	0	6.405
Pedelombarda S.c.p.A.	1.047	4.546	0	0	14.664	0	4.287	9.204	0
SA.T. S.p.A.	3.577	5.710	7.470	0	155	0	8.097	0	134
Altre*	0	14.835	14.524	0	11.167	1.630	785	3.763	465
	<b>63.702</b>	<b>42.165</b>	<b>179.829</b>	<b>57.280</b>	<b>73.367</b>	<b>1.630</b>	<b>318.608</b>	<b>41.870</b>	<b>14.359</b>
<b>Totale</b>	<b>69.728</b>	<b>70.183</b>	<b>196.729</b>	<b>90.231</b>	<b>80.612</b>	<b>14.634</b>	<b>322.166</b>	<b>41.932</b>	<b>14.192</b>
<b>Percentuale di incidenza</b>	<b>5,68%</b>	<b>5,11%</b>	<b>63,42%</b>	<b>22,88%</b>	<b>6,04%</b>	<b>0,78%</b>	<b>23,15%</b>	<b>3,35%</b>	<b>16,68%</b>

\*per rapporti di importo unitario inferiore a Euro mgl 5.000.

## 34 Informativa settoriale

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale in relazione a quanto previsto dall'informativa ex-IFRS 8.

<b>Informativa 30.06.2015</b>	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	<b>Totale consolidato</b>
Ricavi	330.864	641.561	396.990	52.114	20.916	927	(109.942)	<b>1.333.431</b>
Risultato operativo	18.995	98.810	869	5.091	(1.468)	1.989	16.029	<b>140.314</b>
Oneri finanziari netti								<b>(85.108)</b>
Quote del risultato di esercizio di entità valutate ad <i>equity</i>								<b>33.596</b>
Utile (Perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								<b>88.802</b>
Imposte sul reddito								<b>(27.101)</b>
Utile netto dell'esercizio								<b>62.387</b>

<b>Informativa 30.06.2014</b>	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	<b>Totale consolidato</b>
Ricavi	407.147	499.468	228.806	68.242	4.546	101	(81.374)	<b>1.126.936</b>
Risultato operativo	50.842	64.605	(7.910)	15.548	(7.331)	(4.378)	6.755	<b>118.131</b>
Oneri finanziari netti								<b>(77.469)</b>
Quote del risultato di esercizio di entità valutate ad <i>equity</i>								<b>14.052</b>
Utile (Perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								<b>54.713</b>
Imposte sul reddito								<b>(19.736)</b>
Utile netto dell'esercizio								<b>34.333</b>

I valori ricompresi nella colonna altre attività in corrispondenza del risultato operativo si riferiscono sostanzialmente agli oneri di natura generale sostenuti dalla Capogruppo.

## 35 Altre informazioni

### Garanzie e Fidejussioni

#### Garanzie personali

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro mgl 2.154.205 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

- fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di Joint Ventures, Special Purpose Vehicles ed imprese collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 119.626 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 94.376;
- fidejussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio e nell'interesse delle Società controllate, a controllo

congiunto, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 1.998.423 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 38.961;

- altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl 36.156 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 1.020.

### **Fidejussioni di terzi in nostro favore**

Rappresentano per Euro mgl 245.085 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

### **Eventi successivi alla data di bilancio**

---

Di seguito si fornisce una informativa sugli eventi successivi alla data di Bilancio.

Nel mese di luglio, il Gruppo Astaldi ha registrato interessanti successi commerciali in Italia e all'estero (Russia e Polonia).

In Russia, in joint venture con la Società turca IC Ictas, Astaldi ha firmato il contratto per la progettazione e la costruzione dei Lotti n. 7 e n. 8 dell'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo, del valore complessivo pari a 68 miliardi di rubli (1,1 miliardi circa di euro equivalenti, di cui il 50% in quota Astaldi).

In Polonia, Astaldi si è aggiudicato in via definitiva un contratto da 242 milioni di euro per la realizzazione del Lotto A della Circonvallazione Sud di Varsavia.

In Italia, Astaldi ha finalizzato l'accordo con il Commissario Straordinario delle Società Impresa, SAF e Dirpa (tutte in amministrazione straordinaria) per il completamento dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona e dell'ammodernamento della Pedemontana delle Marche, cosiddetto Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria. Il valore delle opere da realizzare è pari a 500 milioni circa di euro.

### **Autorizzazione alla pubblicazione**

In data 3 agosto 2015 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

**Dott. Stefano Cerri**

*Amministratore delegato*

**Dott. Paolo Citterio**

*Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili societari*

## Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato

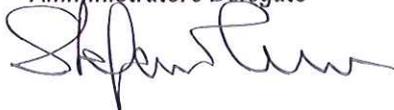
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob  
n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre del 2015.
  
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "*COSO Report*") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.  
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - 3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2015 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 3 agosto 2015

Stefano Cerri

Amministratore Delegato



Paolo Citterio

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Astaldi S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti del conto economico separato, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

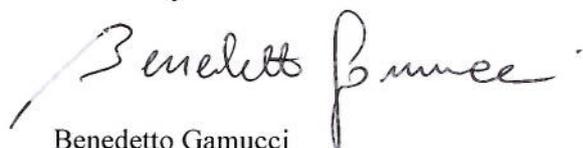
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 6 agosto 2015

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci  
Socio